NAZIONALE
FIRENZE
NAMICI

.10

R. BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

OPERE BIBLIOGRAFICHE E BIOGRAFICHE

RACCOLTE DAL

DOTT. DIOMEDE BONAMICI

di Livorno (1823-1912)

Novembre 1921.

Digitized by Google

BIBLIOTECA GEORGICA

OSSIA

CATALOGO RAGIONATO

DEGLI SCRITTORI DI AGRICOLTURA, VETERINARIA, AGRIMENSURA, METEOROLOGIA, ECONOMIA PUBBLICA, CACCIA, PESCA ec. SPETTANTI ALL' ITALIA

DEL PROPOSTO

MARCO LASTRI

SOCIO DELLA REALE ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI NAPOLI, DE' GEORGOFILI DI FIRENZE, E DI PIÙ ALTRE ACCADEMIE D' ITALIA

ALL' ALTEZZA REALE

DI

PIETRO LEOPOLDO

ARCIDUCA D'AUSTRIA, PRINCIPE REALE
D'UNGHERIA E DI BOEMIA
GRANDUCA DI TOSCANA
ec. ec. ec.

Nil intentatum

FIRENZE MDCCLXXXVII.

Nella Stamperia Moücke. *Con approvazione.*

Brow. 619

Digitized by Google

ALTEZZA REALE

QUantunque tenue possa comparir l' Opera ch' io V' offro, SERENISSIMO PRINCIPE, porta però seco il carattere di un ozio Letterario impiegato a vantag-

gio

gio della Società, e presenta senza dubbio una materia utile allo studio ed alla pratica dell' Agricoltura, unitamente a quello della Pubblica Economia. Voi le promovete ambedue; Voi richiedete dalla Nazione, di cui reggete lo Scettro, applicazione ed industria; ed io persuaso di aver soddisfatto in parte almeno, e perquanto per me si poteva, alle benefiche Vostre intenzioni, mi glorio di potermi confermare con profondo rispetto e venerazione

Dell' Altezza Vostra Reale

Firenze 17. Marzo 1787.

Umilissimo Servo e Suddito
MARCO LASTRI

Digitized by Google

PREFAZIONE

L'Arte di coltivar la terra, la più utile, anzi la prima necessaria tra tutte le altre, à avuto, come quelle di lusso, le sue vicende, fino ad esser posta alcunevolte in dimenticanza. Parlo dell' Agricoltura teorica, non della pratica. Questa, nata per così dire, insieme colla Società, non può mai perdersi, se non si riduca l' uomo ad una vita totalmente selvaggia; l' altra affidata allo studio e all' industria delle Nazioni, seguita sempre le loro rivoluzioni ed il loro destino.

Se l' Iside e l' Osiride degli Egiziani, la Cerere ed il Triptolemo de' Greci, ed il Giano de' Latini, fossero stati i ristoratori, come potrebbe darsi, non gl' inventori dell' aratro, e della sementa, cosa che anno supposto i Poeti, sarebbe questo il primo vestigio di qualche vicenda agraria innanzi all' età favolosa. Infatti non si dee pensare, che gli uomini abbiano durato per tanti secoli, quanti furon quelli che precedetter quell' epoca, a cibarsi unicamente di ghiande e d' altri prodotti ingratissimi, che dava loro spontanea la terra, senza rivolgersi punto a perfezionarli e moltiplicarli per via di fatica e d' industria.

Ma lasciando star la fallacia delle congetture, la Sacra Storia ci porge un' evidente conferma di esser avvenuto una qualche volta, che gli uomini abbiano abbandonato quest' arte. Ciò fucceſſe dopo l' universale diluvio, quando i di-

scendenti di Noè ne persero affatto il gusto, e si diedero unicamente alla caccia.

Maggior consistenza però dovè prender l' Agricoltura, allorchè dall' invenzione di pochi e rozzi strumenti rurali, si passò ai precetti, e più tardi da questi agli scritti. Ma chi vorrà in tanta lontananza di tempi fissarne l' epoca? Plinio, l' Istorico della natura, à dato il primo posto d' anzianità ad *Esiodo*, il quale visse ai tempi di Omero: *Princeps omnium de agricultura praecepit* (1). Egli però non d' altro arricchì il suo Poema intitolato *le Opere e i Giorni*, fuorchè di alcuni rudimenti sulla cultura delle biade, e pochi altri ne aggiunse su quella delle viti e degli alberi.

Ben cinquant' altri Scrittori Georgici della stessa Greca Nazione si trovano menzionati da Varrone, da Plinio, e da Columella; ma poc' altro più ci resta di essi che il nome. Anno però non piccola relazione al nostro soggetto i due celebri Greci, *Aristotile* e *Senofonte*. Ma i Libri delle Piante, i quali si attribuiscono allo Stagirita, si considerano adesso come spurj, e si repudiano dagli eruditi. Fortunatamente passò fino a noi genuina l' Opera di *Teofrasto* Eresio, discepolo d' Aristotile, sul tema stesso delle Piante, la quale ci ricompensa dei danni dell' altra. Di quest' istoria proferì Varrone il suo giudizio così: *hi libri non tam idonei iis qui agrum colere volunt, quam qui Scholas Philosophorum* (2).

Termina la Biblioteca agraria de' Greci, allorchè si giunge ai così detti *Geoponici*, i quali non in altro consistono che in una collezione o scelta di precetti troppo in ristretto estratti dai maestri di quella dotta Nazione. Si attribuisce questa fatica a *Costantino Cesare*; ma veramente vi à luogo di credere che *Cassiano Basso* ne fosse il compilatore.

Pas-

(1) Lib. 18. c. 24.
(2) Lib. 1. c. 5.

Passando ora ai Latini, il primo che, giusta l' espressione di Columella (1), facesse parlar quella lingua all' Agricoltura, fu *M. Porcio Catone*, cognominato il Censore, che fiorì circa un secolo e mezzo avanti l' Era Cristiana. Questo grand' uomo, riguardato dai Romani come il Padre delle Lettere, oltre le Opere che scrisse di vario genere, non credè punto che al suo grave carattere disconvenisse il dare ancora qualche ammaestramento alle idiote persone della Campagna. Perquanto però il suo Libro sia stato esaltato da Plinio, egli realmente non è altro che una collezione di aforismi, notati secondochè il caso o la memoria gli suggeriva, e per conseguente inconpleti e disordinati. Quindi alcuni pretesero, che l' Opera autentica e vera di M. Catone non siaci giunta; cosa che però non à argomenti bastanti per essere assicurata. Certo nonostante si è che, parte per l' imperizia de' copisti, parte per l' ingiuria de' tempi ne rimase alterato talmente l' originale, che in alcuni luoghi appena è possibile intenderlo.

Fu poi danno gravissimo per le Lettere, e per la rurale economia, lo smarrimento totale di tre Scrittori, che dopo lui successero, e che avean fatto avanzar di qualche passo l' Agricoltura. Essi son celebrati da Columella (2) con quest' elogio: *post Catonem duos Sarsenas, patrem & filium, qui agriculturam diligentius erudierunt; ac deinde Scrofam Tremellium, qui eam eloquentem reddidit.*

Siam però compensati di tal perdita abbondantemente da *M. Terenzio Varrone*, contemporaneo di Cicerone, ed uno degli Scrittori *de re rustica*. Egli ne scrisse con tali concetti e figure, che qualcheduno (3) il tacciò di aver fatto un Libro più acconcio alle persone di Lettere, che a quelle della campagna. Ma egli porta seco sempre un bel pregio,

(1) Lib. I. c. 1.
(2) Lib. 1. c. 1.
(3) Io. B. Porta. Villae Praef.

gio, qual' è quello di esser l' ultima produzione di un valentuomo, il quale il compose in età di 80. anni.

Virgilio e *Vitruvio* (giacchè debbo nominare ancor quest' ultimo per la parte dell' Architettura rurale) furon contemporanei nel secolo dell' aurea Latinità. Il primo imitando Esiodo nel verseggiare, e seguitando Magone Cartaginese nell' istruire, compose la sua Georgica, eccellente come Poema, mancante poi e leggiera come Trattato. Il secondo interessò, quantunque Architetto, l' economia campestre, dettando ottime regole per la costruzione delle stalle, degli strettoi, delle cantine, de' granai, e delle mulina.

Ma il più eloquente Trattato ed il più completo che siasi ottenuto dagli Antichi nel genere georgico, è quello di *L. Giunio Moderato Columella*, nativo di Cadice, e vissuto sotto Claudio Imperatore. Egli è distinto in XII. Libri, de' quali il decimo, che tratta della cultura degli Orti, è scritto in versi, per supplir forse a Virgilio, che lasciò intatto quest' argomento. Quanto poi al Libro *De Arboribus*, che nelle antiche edizioni si trova inserito tral secondo ed il terzo, le ripetizioni che s' incontrano ne' libri appresso anno fatto nascer dubbio che egli appartenga a qualunqu' altro fuor che a lui. I Critici però più saggi glielo anno restituito con tutta ragione, ed anno in quella vece supposto, ch' ei sia stato il foriero dell' Opera grande, e che per questo non vi debba esser mischiato in verun conto; ma debbasi piuttosto considerare come indipendente da quella, e porsi a parte, nella guisa appunto che fece il Gesnero.

C. Plinio Veronese, il quale visse sotto l' Imperator Vespasiano, non appartiene alla classe degli Scrittori, de' quali si tratta, fuorchè per quello che leggesi ne' Libri XVII, e XVIII. della sua Storia Naturale, dove non altro fece che raccogliere insieme, con quella sua mirabil maniera di legar le cose più disparate, quanto dettarono i migliori maestri dell' arte innanzi a lui.

Quindi per ordin di tempo fiorì nel secolo III. dell' Era Cristiana *Gargilio Marziale*, poco noto generalmente, quan-

quantunque sappiasi da Cassiodoro (1) aver esso scritto ampiamente della Cultura degli Orti, ed abbia Gio. Gesnero pubblicato un suo frammento sulla Veterinaria, riguardante la cura de' Buoi. Questa stessa materia fu nuovamente ripresa a trattare ai tempi di Valentiniano II, da *Publio Vegezio* (diverso da Flavio, Scrittore dell' Arte militare), il quale illustrò questa scienza con un Trattato delle malattie de' Cavalli e de' Buoi, in quattro libri, noti già sotto il titol d' Ippiatrica.

Finalmente *Palladio Rutilio Tauro Emiliano*, vissuto ai tempi di Teodoreto, termina il catalogo de' Latini. Egli trionfò, per dir così, della barbarie di quest' età, pubblicando in Napoli i suoi XIV. Libri dell' Economia rustica, scritti è vero pianamente, ma compilati anch' essi su quanto gli Antichi avean lasciato, aggiuntevi le posteriori scoperte fino al suo tempo.

Chi non volesse persuadersi, che i teoremi dell' Arte agraria possano quasi affatto cader nella dimenticanza, fissi ora uno sguardo sul vasto spazio che corre tra quest' ultimo Scrittore Latino, e *Pier Crescenzi*, ristoratore dell' Arte medesima, e Principe di tutti i Geoponici dopo la restituzione delle Lettere. Passa trall' uno e l' altro la distanza almeno di nove secoli, nei quali non s' incontra appena o vestigio di dottrina, o monumento di buona pratica agraria. Alle floride vigne subentrarono le foreste e gli sterpi; alle coltivazioni feconde i paduli ed i laghi; ai pingui uliveti le rare querce ed i roghi. Le più vaste tenute o si abbandonarono alla natura, o si donarono agli Ecclesiastici, o si alienarono al prezzo tenuissimo di ricorrente tributo. I Greci ed i Latini Maestri dell' arte giacquero ignoti, e coperti di polvere nelle Biblioteche de' Claustrali; e più di qualunqu' altro fu dimenticato il migliore, vale a dir *Columella*: testimone il Crescenzi, il quale sebben rammen-

(1) Divin. Lect. C. 28. Vol. 2.

menti nella sua Opera Latina *Commodorum ruralium*, Catone, Varrone, e Palladio, di quello però non fece veruna menzione.

La infelicità dello stato agrario nella mezzana età non può meglio dedursi, che dai contratti, dalle carte, e dagli strumenti di quella barbara stagione. Ma il chiariss. Muratori à prevenuto ogni altra penna in questo lavoro, riportando nella Dissertazione ventunesima delle sue *Antichità Italiane* tali prove, da non lasciar dubbio sulle fatali conseguenze delle lunghe guerre d' allora, della servitù, e dell' ignoranza sua compagna, devastatrici della misera Italia.

I soli Ordini Regolari, presso i quali restava qualche lume di scienza, conservarono una qualche idea di sistemata coltivazione. Quindi ad emendar l' Opera di *Pier Crescenzi*, secondochè egli avverte nella Dedicatoria a Carlo II. Re di Gerusalemme e di Sicilia, non altri furon che Frati Domenicani, cioè; *il sapientissimo uomo Frate Amerigo dell' Ordine de' Predicatori, e li prudentissimi Frati suoi*.

Scorser però due secoli e mezzo dopo il Crescenzi, avantichè sorgesse in Italia un altro Scrittor georgico, e questi fu *Luigi Alamanni*, nostro Fiorentino. Tanto è vero che le cose umane fanno sempre passi grandissimi verso la ruina, piccoli all' avanzamento. Il suo Poema, dedicato a Francesco I. Re di Francia, il quale faceva in quel tempo il Protettor delle Lettere, nulla à da invidiare, nè per la materia, nè pei versi, ai Poeti d' Ascra e di Mantova.

Ma già eran ricomparsi allora in luce i testi originali degli Autori Latini *De re rustica*, ed erano stati ridotti alla loro vera lezione per la cura di celebri Letterati, tra' quali il nostro *Vettori*, con più tutti gli altri che il Gesnero rammenta nella dotta Prefazione all' edizione dei detti Autori Latini. Questi principalmente furono i possenti incentivi che riscaldarono gli animi, e diedero i mezzi onde condursi al vero risorgimento dell' Agricoltura, che

può

può fissarsi nel secolo XVI; epoca che pressappoco è comune ancora a tutti gli altri Popoli culti d' Europa (1).

Da questo tempo in poi non mancarono più all' Italia Scrittori georgici nazionali. La *Biblioteca*, o *Catalogo ragionato* ch' io ne presento, potrà contestarlo. Dovrebbe questa, secondo il mio metodo, comprenderli tutti in qualunque lingua abbiano scritto, e di qualsivoglia materia trattato, purchè relativa per qualche modo all' Economia campestre; non eccettuati neppure i Traduttori e i Comentatori degli antichi Greci e Latini: ma chi vorrà mai augurarsi tanto da un primo getto com' è il presente?

Quanto a me son contento di aver principiato l' Opera, lasciando ad altri la gloria di renderla compita e perfetta; ed a chiunque volesse mai rimproverarmi omissioni, risponderei colle parole di *Columella*; che chi và a caccia non giunge mai a prender tutte le fiere della sua selva; e conchiuderei col medesimo: *ita mihi satis abundeque est, tam diffusae materiae quam suscepi, maximam partem tradidisse* (2).

Quello ch' io posso francamente asserire si è, che questa è la prima e l' unica Biblioteca Georgica che abbia avuto fin quì l' Italia: dipiù, tutto ancora il restante d' Europa si può dir che ne manchi. Due sole me ne son note; una di Giovacchino Camerario il Giovane, contenente i Geoponici sì perduti che esistenti fino al 1577, confusa però con alcuni Botanici, ed altri totalmente stranieri al soggetto; l' altra di Gio. Francesco Seguier, Cittadino di Nimes, la quale serve di appendice alla sua Biblioteca Botanica, e che oltre l' essere scarsa nel suo totale, lo è infinitamente più rispetto all' Italia.

(1) Fiz-Herbarde pubblicò a Londra un' Opera georgica nel 1534; Carlo Stefano, e i due Liebault altre simili in Francia nel 1535, e 1554; Tobia Moller, Giorgio Mario, e Gio. Coller, in Germania, negli anni 1583, 1586, e 1595.

(2) Lib. V. C. 1.

AUT HUIC AETATI HOC MAXIME APTUM EST; AUT IIS REBUS, SIQUAS DIGNAS LAUDE GESSIMUS, HOC IN PRIMIS CONSENTANEUM; AUT ETIAM AD NOSTROS CIVES ERUDIENDOS NIHIL UTILIUS.

Cic. Quaeſt. Acad. lib. 1. 2.

BIBLIOTECA GEORGICA D' ITALIA

A

ABBONDIO GIOVANNI, Siciliano. *Della Costruzione delle Peschiere chiuse, e de' Vivai; con un Trattato della Pesca di Giulio Navarino, ad uso della Gente di Campagna. Palermo* 1715. *appresso il Narducci.* 4. con figg.

ACANTI AURELIANO, Vicentino. *Il Roccolo, Ditirambo. Venezia* 1754. 4. con figg.

Il *Roccolo* è una sorta di caccia da Uccelli.

ACCORAMBONI FELICE, Nobile di Gubbio nell' Umbria. *Eruditissima in omnia Aristotelis Opera explanatio. Controversiae item quae sunt inter Platonicos, Aristotelicos, & Galenum examinantur. Theophrastus pluribus in locis exponitur. Depravata in manuscriptis Graecis Codicibus emendantur. Romae* 1604. fol.

Le spiegazioni su *Teofrasto* son molto stimate dal *Fabricio*, *Bibl. Graec.* T. II. p. 236.

ACQUAVIVA BELISARIO, Cav. Napoletano. *De Venatione, & aucupio per Accipitres. Neapoli* 1529. fol.

ADAMI Sen. Cav. ANTON FILIPPO, Patrizio Pistoiese. *Della necessità di accrescere, e migliorare l' Agricoltura nella Toscana; Discorso letto in un' adunanza dell' Accad. de' Georgofili, o sia d' Agricoltura di Firenze ec. con due Memorie annesse sul Gran Turco, e sulle Ulive ec. Firenze* 1768. *nella Stamp. Bonducciana.* 8.

Riporta moderne istituzioni e pratiche asserite, non con-

fermate tutte. La prima delle Memorie annesse è di *Stefano Forzoni*, Nobile Fiorentino, la seconda d' Incerto.

AFFAITATI CASIMIRO, poi P. ANTONMARIA, d' Albogasio nella Valsolda, Cappuccino della Provincia di Milano. *Il Semplice Ortolano in Villa, e l' accurato Giardiniere in Città. Milano* 1712. *nella Stamp. di Carlo Giuseppe Quinto.* 8. = *Ivi* 1626. *presso gli Eredi di Domenico Bellagata.* 8. = 1745. *per gli Eredi di Giuseppe Agnelli.* 8. = *Vercelli* 1769. *a spese di Michel Angelo Morano*, 8. con un trattato *Del modo del fare i Vini*, (del *Gioia*) dinuovo stampato. = *Venezia* 1779. *presso Francesco Locatelli.* 12. con figg.

Oltre le cose ortensi vi si tratta della cultura de' Fiori, e specialmente dei Garofoli, del Tabacco, ed in ultimo delle Sparagiaie.

AGOSTINETTI IACOPO, Trevigiano. *Cento, e dieci ricordi del buon Fattor di Villa. Venezia* 1679. *per Stefano Curti.* 8. = 1692. *per Francesco Tramontini.* = 1704. *per Domenico Lovis; e per lo stesso* 1717.

Si deduce dal Cap. 12, che l' Aut. sia Trevigiano. Vi si trovano buone osservazioni di pratica; ed in fine dell' edizione del 1704. altro Opuscolo sotto questo titolo: *Diario dell' Agricoltura terrestre, e sotterranea, ovvero il modo che deve tenere il buon Agricoltore in Villa per coltivare ec. Aggiuntovi molti, e varj secreti, parte attenenti all' Agricoltura stessa, et altri anco dilettevoli: Di Spaleto Ripori. Venetia* 1703.

ALAMANNI LUIGI, Nobile Fiorentino. *La Coltivazione lib. VI. Parigi* 1546. *presso Roberto Stefano.* 4. = *Firenze* 1546. *presso Bernardo Giunti.* 12. = 1549. *presso lo stesso.* 8. = 1590. *per Filippo Giunti.* 8. con la giunta delle *Api di Gio. Rucellai, e con le Annotazioni di Roberto Titi.* 8. = *Padova* 1716. *per Giuseppe Comino.* 4. con più una *Lettera del Sig. Gio. Cherozzi Vicentino in difesa del Trissino, due Tavole, e varie notizie intorno alla vita e gli scritti de' due Poeti.* = *Padova* 1718. *per lo stesso*: impostu-

ra

za dello Stampatore, che murò il Frontespizio. = *Verona* 1745. 8. con le Annotazioni di *Giuseppe Bianchini* di Prato, e con la Vita dell' *Alamanni*, fatta dal Co. *Giamm. Mazzuchelli*, Bresciano. = *Bologna* 1746. *nella Stamp. di Dom. Guidotti, e Giacomo Mellini*. 4. gr.

Il più bel Poema Georgico, che abbiasi in Italiano. Fu scritto circa la metà del secolo XVI.

Un' altra Edizione n' è stata fatta ultimamente l' *anno* 1785. *in Lucca presso Francesco Bonsignori*, vol. 2. in 8. e trovasi in una Raccolta de' migliori Poeti Italiani, che anno trattato d' Agricoltura, la quale contiene: volume 1. la *Coltivazione dell' Alamanni*, il *Podere del Tansillo*, e la *Coltivazione de' Monti dell' Ab. Lorenzi*, che l' Aut. a quest' occasione à molto migliorata e corretta; vol. II. il *Canapaio del Baruffaldi*, la *Coltivazione del Riso dello Spolverini*, le *Api del Rucellai*, e i *Bachi da Seta del Betti*.

ALBERTI GIUSEPPE ANTONIO, Bolognese. *Trattato della Misura delle Fabbriche ec. con un appendice del modo di misurare le capacità delle Vasche, Legnai, Fenili ec. Venezia* 1757. *appresso Gio. Batista Recurti*. 8.

——— *Istruzioni pratiche per l' Ingegnero Civile, o sia Perito Agrimensore, e Perito di acque ec. nuovamente ristampato; e particolarmente il modo con cui si distribuiscono per gradi le spese per i lavori, e riparazioni de' Fiumi. Venezia* 1761. 4.

ALBERTI IACOPO, di Salò. *Dell' epidemica mortalità dei Gelsi, e della cura e coltivazione loro; Trattato ec. Salò* 1773. *presso Bart. Righetti*. 4.

Questa malattia cominciò a manifestarsi l' an. 1757, e invase molti luoghi del Veneziano per più anni. Ecco i suoi sintomi; si secca l' estremità dei ramuscelli nelle sommità dell' Albero, ora più, ora meno, fino all' estinzione; ordinariamente periscono nel terzo anno; la midolla dei rami secchi si trova annerita; e le radici scoperte che sieno, compariscono fradice, e sfacelate dalla parte appunto dei rami secchi, essendo le altre vegete e

sane. La Deputazione agraria dello Stato Veneto fin dal 1771. ordinò a tutte le Accademie dello Stato medesimo, che si applicassero all' esame di detta epidemica mortalità; onde molte memorie ne provennero, che saranno accennate ai loro luoghi. L' Aut. dà molti lumi sulla perfetta coltivazione de' Gelsi in generale.

ALBERTI LEON BATISTA, Nobile Fiorentino. *Libri de re aedificatoria decem. Opus integrum & absolutum, diligenterque recognitum ec. Parrhisiis* 1512. *opera magistri Bertholdi Rembolt, & Ludovici Hornken.* 4.

La prima edizione fu nel 1485. Ne fu fatta la traduzione da *Cosimo Bartoli* Fiorentino, e da *Pietro Lauro* Modanese. Appartiene al nostro genere di Libri per la fabbrica delle Case rusticali, delle Cisterne, Pozzi, Argini ec.

ALDROVANDI Co. ULISSE, Filosofo e Medico Bolognese. *Opera omnia. Bononiae* 1599. *& seqq.* Vol. 13. fol. con figg.

Benchè appartenga propriamente all' Istoria della Natura, può però interessare qualche ramo dell' Economia rurale, specialmente in quei Volumi, dove tratta *de Avibus*, *de Piscibus*, *de Insectis*, *de Quadrupedibus*; i quali Trattati occupano Volumi 8. E' accettator di favole, e non sempre buon fisico; ma è un prontuario di notizie. Vedi *Montalbano*.

ALESSANDRI INNOCENTE, e SCATTAGLIA PIETRO. *Raccolta di dugento animali quadrupedi, disegnati, incisi e miniati al naturale, con una breve descrizione ad ognuno. Venezia* 1771. Vol. 4. fol. max.

La descrizione è alquanto ristretta, nè molto istruttiva.

ALGARESE DOMENICO SIMONE. *Le Piante, Poema. Caglieri* 1779. 8.

ALLEGRI FABIO, Ferrarese. *Instruzione al Fattor di Campagna ec. Ferrara* 1694. *per Bernardino Pomatelli.* 8. = *Bologna* 1740. = *Padova* 1717. 12.

Il Co. *Mazzuchelli* negli Scrittori d' Italia dice, che *Fabio Allegri* è nome finto, e rimette a *Penna Alberto*, Ferrarese.

ALTICCHIERO : à M. Huber de Geneve, par Madame I. W. C. D. R. (senza la data) in 8.

L' Autore, che è la Sig. Contessa di *Rosemberg*, non appartiene all' Italia; vi appartiene però l' *Alticchiero*, giardino deliziosissimo ad uso di quei d' Inghilterra, in poca distanza da Padova, di proprietà di S. E. il Sen. *Querini*.

ALTOMARE Donato Antonio, Medico Napoletano: *De vinaceorum facultate et usu. Neapoli* 1562. 4.

Tradotto in lingua volgare da *Pietro Nati da Bibbiena*, e pubblicato con tre altri suoi Trattati; *della Peste, de' Poponi, e del Ber fresco colla neve. Firenze* 1576. *presso Giorgio Marescotti*. 8.

I citati libri appartengono alla Medicina; ma in quello *dell' Altomare* è qualche cosa che interessa l' Arte agraria, e tratta specialmente degli acquerelli, che si fanno colle vinacce.

AMBROGI Ab. Antonio, Exgesuita Fiorentino. *Opere di Virgilio Marone tradotte ec. Edizione prima Veneta dopo la terza Romana. Venezia* 1774. Vol. IV. 12.

Il Tomo I. contiene le Bucoliche, e le Georgiche.

AMBROGINI Angelo da Monte Pulciano, detto comunemente il Poliziano. *Opera quae quidem extiterunt hactenus, omnia, longe emendatius quam usquam antehac expressa ec. Basileae* 1553. *apud Nic. Episcopium Iuniorem*. fol.

Tra gli altri Poemetti intitolati *Selve*, uno se ne trova, a pag. 548, che porta questo titolo: *Angeli Politiani Sylva, cui titulus Rusticus, in Poetae Hesiodi, Vergilii ec. Georgicon enarratione pronunciata.*

ANALISI, e difesa della celebre Opera intitolata Alimurgia, o sia modo di render meno gravi le Carestie per sollievo de' Poveri, pubblicata già dal Ch. Sig. Dott. Gio. Targioni Tozzetti di Firenze; contro un maligno Libello, dato fuori in forma d' estratto nel Giornale della Letteratura Europea per l' an. 1767. *Tom. III. Luglio, Agosto, e Settembre, stampato colla data d' Yverdon, e riprodotto nel Ma-*

gaz-

gazzino Italiano nel num. II. del Tom. II. Venezia 1769. 8.

Appartiene allo ſteſſo Dott. *Gio. Targioni*. Vedilo al suo luogo.

ANATOMIA del Cavallo, infirmità, e suoi rimedi. Venetia 1618. *fol.*

ANDREUCCI Dott. FILIPPO, Senese. *La moltiplicazione del Bestiame Toscano, esposta in due Dissertazioni* del suddetto, *e Sig. Dott. Luigi Tramontani; la prima premiata, e la seconda decorata dell' Accessit, dall' Accademia de' Georgofili di Firenze nell' anno* 1769. *Firenze* 1773. *nella Stamperia dello Stecchi, e Pagani.* 8.

Il voto del Pubblico fu diverso da quello dell' Accad., ed averebbe voluto dividere il premio, che fu il primo che diede l' Accad. suddetta.

ANDREUCCI Dott. LUIGI, Senese. *De' mezzi per impiegare i Mendichi in vantaggio dell' Agricoltura, e delle Arti ec. Opera che nell' Adunanza del dì 6. Marzo* 1771. *dall' Accad. di Agricoltura di Firenze fu giudicata meritevole del solito premio della Medaglia di oro del valore di Zecchini venticinque.* 8. (senza la data.)

I veri mezzi per ottener l' intento sono due principalissimi, cioè: le Sovrane beneficenze, e le facoltà dei proprietari bene impiegate.

ANGELI NICCOLÒ, dal Bucine, in Toscana. *Libri de Re Rustica a Nicolao Angelio viro consumatissimo nuper maxima diligentia recogniti & typis excusi, cum indice & expositione omnium dictionum, Catonis, Varronis, Columellae, Palladii, quae aliqua enucleatione indigebant. Additis nuper commentariis Iunii Pompo. Fortunati in librum de cultu hortorum, cum adnotationibus Philippi Beroaldi ec. Florentiae per heredes Philippi Iunctae. Anno Domini* 1521. *die* 28. *Menisis Septembris, Leone decimo Pontifice Max.* 8.

Filippo Giunti Stampatore nella Lettera preliminare a *Francesco Vettori* così parla delle emendazioni fatte dall' Autore agli Scrittori Latini *de re rustica:*

Accedit praeterea Angelii Bucinensis tui quondam Praecepto-

ceptoris accuratissima castigatio, qui quidem vir de utraque lingua benemeritus suis lucubrationibus multa turgida resecuit, hiantia supplevit, cariosa polivit, tumentia complanavit. Adiecto item vocum indice, ubi uberrime ac elegantissime, quae pertinent ad villae positionem, fundi instrumenta, statumina, pomaria, ichthiotrophia, meliturgia, salgama, oxygara, aliaque id genus rusticationis corpore complexa ad unguem citra aliorum desiderium exponuntur.

ANGELI PIETRO da Barga, detto comunemente il Bargeo. *Cynegetica, item Carminum Libri II. Eglogae III. Lugduni* 1561. *apud haeredes Sebast. Gryphii.* 4. = *Florentiae* 1568. *apud Iuntas.* 8.

Tratta della Caccia imitando nel verso la Georgica di *Virgilio*. Una traduzione in versi Toscani è stata fatta da *Gio.* di *Niccolò* da *Falgano*, di cui fu pubblicato il principio dal Dott. *Lami* nel Catalogo de' Codici Riccardiani.

——— *De Aucupio liber primus ad Franciscum Medicem Flor. & Senar. Principem. Florentiae* 1566. *apud Iuntas.* 4.

Questo Poema era stato diviso in quattro Libri; ma l' Aut. non si risolvè mai a stampare gli altri tre. Lo stesso fu felicemente tradotto in versi Italiani, ed illustrato con note dal *P. Gio. Pietro Bergantini*, Cherico Regolare. *Venezia* 1735. *presso Gio. Batista Albrizzi.* in 4. gr. col titolo di *Uccellatura a Vischio*, la quale va unita al *Falconiere di Iacopo Augusto Tuano*, tradotto dallo stesso *Bergantini*.

ANGELITA GIO. FRANCESCO ROCO, Accademico Disuguale, Nobile di Recanati. *I Pomi d' oro, dove si contengono due Lettioni de' Fichi l' una, e de' Meloni l' altra, nelle quali non solo si scorgono le loro lodi, e le loro eccellenze; ma si scuoprono molti segreti per usarli, e per coltivarli ec. Aggiuntavi la Lezione della Lumaca ec. Recanati* 1607. *appresso Ant. Braida*, 4. con figg.

Pomo d' oro è nome applicato dall' Autore al Fico, ed al Popone, per modo d' allusione. Vi si trova più erudizione, che precetti.

AQUI-

AQUILANI MASSIMO, Medico Pisano. *Origine, qualità, e spezie de' Poponi e altro. Firenze* 1602. *per il Marescotti*. 4.

L' Originale fu scritto in latino; poi tradotto e stampato da *Filippo Valori*. Vuole che i Poponi fossero cattivi una volta, ora per via di cultura esser migliorati, e non nuocere alla salute.

AQUINO (di) CARLO, Gesuita, Napoletano. *Nomenclator Agriculturae. Romae* 1736. *Typis Ant. de Rubeis*. 4. gr.

Dà grand' aiuto a chi voglia legger ponderatamente gli Scrittori Latini *De Re Rustica*. Lo stesso Autore aveva pubblicato innanzi a questo, il Lessico Militare Latino, e quello dell' Architettura.

AQUINO (di) TOMMASO NICCOLÒ, Patrizio di Taranto. *Delle Delizie Tarantine Libri IV. Opera postuma. Prima edizione, da Cataldo Carducci Atenisio, Patrizio di Taranto, Oriundo Fiorentino, con sua versione in ottava rima, e comento pubblicata. Napoli* 1771. *nella Stamp. Raimondiana*. 4. gr. colla Carta di Taranto.

Il Poema del d' *Aquino* è in versi eroici Latini, intitolato: *Deliciae Tarentinae*. Questo, e più le copiosissime Annotazioni del Traduttore, sono un prontuario di notizie di diverse piante, e loro cultura, Uccelli, Pesci, Quadrupedi, ed altre curiosità naturali.

ARCANGELI PIER GIOVANNI, Aretino. *Descrizione di una nuova macchina inventata per tirare la Seta alla Caldaia; e vantaggi che si ricavano dalla medesima. Lucca* 1770. *appresso Giuseppe Rocchi*. 4. colla figura della macchina in rame.

La Seta così tratta vien lucente e fina più dell'ordinario, e se ne tira ognigiorno un terzo più.

ARCHELLI GIO. ANDREA, Bresciano. *Regole per una Filanda di Seta, che deve osservare un buon direttore per cavare dalle Gallette maggior quantità di Seta. Bergamo* 1784. *Presso Vincenzio Antoine*. 8.

ARDITIO GIROLAMO, Nobile di Pesero. *Memoriale di Agricoltura. Fano* 1592. 4.

ARDUINO Giovanni, Veroneſe. *La Squadra mobile, l' Aritmetica, e l' Agricoltura del Sig. Antonio Sangiovanni, Nobile Vicentino; nuova edizione, corretta ed arricchita di varie annotazioni ed aggiunte, particolarmente d' una Buſſola Agrimensoria più facile d' ogni altra, e più comoda, inventata, e costruita l' anno* 1754. *dal Sig. Gio. Arduino ec. Venezia* 1759. *appresso Gio. Domenico Occhi*. 4. con figg.

Molte altre Memorie agrarie di questo valente Profeſsore di Mineralogia, e di Chimica Metallurgica, e Pubblico Soprintendente alle cose Agrarie per la Sereniss. Repubbl. di Venezia, si trovano inserite nel *Giornale d' Italia presso Benedetto Milocco*. in 4; il qual Giornale deve molto a quest' Autore.

ARDUINO Pietro, Veronese. *Memorie di Osservazioni, e di Sperienze sopra la coltura, e gli usi di varie Piante, che servono, o che servir possono utilmente alla Tintura, all' Economia, all' Agricoltura ec. Tomo I. Padova* 1766. *nella Stamperia del Seminario*. 4. con figg.

L' Autore, Pubbl. Professore d' Agronomia nell' Università di Padova, fratello del sopraddetto, tiene in ordine l' originale del secondo Tomo, dove saranno Piante cereali, leguminose, e d' altre sorti pel vitto umano, da prati ec.

——— *Modi di preparare la semenza per preservare il Frumento dal Carbone, sperimentati ed esposti ec. Venezia* 1770. *appresso Benedetto Milocco*. 8. = *Napoli* 1781. *presso Giuseppe Maria Porcelli*. 8. colla giunta *di una Memoria per preservare i Frumenti, le Uve, ed altri prodotti dei Campi dalla Nebbia, volgarmente detta Caligo*.

——— *Memoria sopra la coltura dell' Erba Pimpinella per uso di Foraggio, e di pascolo di Bestiami; letta nella generale adunanza della Società Georgica li* 19. *Luglio* 1773. *appresso Benedetto Milocco*. 8.

——— *Istruzione dei modi da praticarsi per coltivare il Kali maggiore, o sia Salsola soda, Erba comunemente nota col nome di Roscano; e di formarne la soda, cenere che*

 im-

impiegasi nella composizione de' Vetri, e de' Saponi ec. Venezia 1780. *per i Pinelli Stampatori Ducali*. 4.

——— *Del genere degli Olchi o Sorghi, delle sue specie e varietà, della cultura ed usi economici, Memoria ec. Padova* 1786. 4. con figg. Si trova ancora inserita negli Atti dell' Accademia di Padova, di Scienze, Lettere, ed Arti Vol. I. *Padova* 1786.

Distingue sette specie diverse d' Olchi, ovvero Saggine meno note nelle Provincie dello Stato Veneto, cioè: *Holcus Cafer*, *Spicatus*, *Cernuus*, *Sorgum*, *Niger*, *Saccaratus*, e *Bicolor*.

Altre Memorie utili ed importanti dello stesso si trovano sparse nel *Giornale d' Italia*, *presso Benedetto Milocco*. 4.

ARENA P. FILIPPO, Gesuita Siciliano. *La Natura, e Cultura de' Fiori fisicamente esposta in due Trattati, con nuove ragioni, osservazioni, e sperienze ec. Cosmopoli* 1771. Vol. II. 4., e più un Vol. di figure.

Il più diligente Fiorista Italiano. E' stato il primo ad ottener nuove specie, e varietà ne' Fiori per mezzo dell' artificiale mescolanza de' pulviscoli.

ARMA GIO. FRANCESCO, da Chivasso nel Piemonte. *Che il Pane fatto con il decotto del riso non sia sano. Torino* 1569. 8.

ARNERIO LAURISSEO. P. A. *La Coltivazione dell' Anice, rappresentata ai virtuosissimi Signori Accademici Georgofili della Città di Firenze. Cesena* 1772. *per Gregorio Biasini*. 8.

Poemetto in versi sciolti, che si deve al Sig. *Luigi Ranieri* di *Meldola*. E' diviso in due parti, con annotazioni. Nella prima parla della cultura; nell' altra, della raccolta, usi, e commercio dell' Anice, che si coltiva nelle Terre della sua Patria.

ASQUINO Co. FABIO, Udinese. *Discorso sopra la scoperta, e gli usi della Torba in mancanza de' Boschi, e del Legname. Udine* 1770. 8.

Mostra che si potrebbe cuocer la Calcina colle piote della Torba.

AT-

ATTI (*degli*) *dell' Accademia delle Scienze di Siena*, *detta de' Fisiocritici dell' anno* 1760. *Tomo I. Siena* 1761. *appresso il Bonetti*. 4. gr. con figg.

Ancor si continuano, e son pervenuti a Tomi VI.

——— *Osservazioni sulla caduta delle Piogge nella Città di Siena*, *dall' an.* 1755. *al* 1763. Le quali furon fatte dal Rev. P. *Giuseppe Asclepi*, della Comp. di Gesù. T. II. p. 225.

——— *Altre osservazioni simili*, *dal* 1763. *al* 1765. T. III. p. 201.

Le dette Osservazioni non sono state continuate.

——— *Memoria coronata sul seguente Problema: In alcuni Strati della Campagna Senese*, *come per esempio nei Colli di Malmerenda*, *lungo la Valle dell' Orcia*, *si ritrova una qualità di terra cretacea*, *affatto sterile. Si domanda in qual maniera si possa render feconda*, *e quali utilità se ne possano ricavare? De' Sigg. Dott.* Candido Pistoj, *e* Domenico Nicoletti. T. IV. p. 251.

——— *Se il Loglio secondo la volgare opinione sia prodotto in alcune occasioni dalla semenza del Grano. Del Sig.* Gio. Domenico Olmi. T. IV. p. 297.

——— *Memoria per servire ad un piano di ricerche Fisiche*, *ed Economiche*, *dirette al miglioramento del Panificio nella Lombardia Austriaca. Del Sig. Dott.* Michele Rosa. T. IV. p. 321.

ATTI della Società Patriotica di Milano, *diretta all' avanzamento dell' Agricoltura*, *delle Arti*, *e delle Manifatture. Vol. I. Milano* 1783. *nell' Imperial Monistero di S. Ambrogio Maggiore*. 4. con figg.

Questa Società dee la sua fondazione alle provide cure dell' Imperatrice *Maria Teresa* d' Austria, ed à per oggetto l' Agricoltura, e le Arti. Il Cesareo Real Dispaccio fu segnato sotto dì 2. Dicembre 1776.

Son divisi in due Parti, una contiene le Memorie premiate, l' altra quelle de' Socj. Interessano la nostra Biblioteca solamente le seguenti.

——— *Memoria sui Gelsi del Sig.* Gio. Batista Palletta.

——— *Transunto della Dissertazione sulla piantagione delle Brughiere* (Terreni inculti) *del P. D.* Pier Maria Torre.

——— *Dissertazione del Sig.* Paolo Lavezari, *sui difetti dell' Agricoltura Milanese, e loro rimedj.*

AVELLONI Ab. DANIELLO, Padovano. *Osservazioni Meteorologiche ed astrifere da farsi praticamente dagli Agricoltori, per regolare profittevolmente le loro operazioni campestri.*

Nella *Nuova Racc.* del *Calogerà*. Tom. XXXVI. 101. L' Aut. à osservato per 30. anni incirca il rapporto che aver possono i diversi stati dell' Atmosfera, ed i varj aspetti degli Astri con i Corpi terrestri. Propone due osservazioni da farsi dagli Agricoltori; l' una per rilevare l' andamento delle Stagioni, l' altra per regolarsi giornalmente sulla quotidiana temperie dell' Atmosfera; il tutto adattato ai principali lavori della Campagna.

AVVERTIMENTO circa ai riposi che si danno in Toscana ai Terreni. Nel *Magazzino Toscano*. Vol. V. P. III.

AVVISI alla gente di Campagna per bene educare la Gioventù rispetto all' Agricoltura. *Coira* 1768. 8.

AVVISI di educazione per la Gioventù di Campagna a vantaggio dell' Agricoltura, Edizione Fiorentina, diretta e raccomandata ai Sigg. Proprietarj e Amministratori de' Terreni della Toscana. Firenze 1780. *nella Stamp. Vanni e Tofani*. Tom. 2. in 8.

Tra questa e l' antecedente Edizione non v' à altra notabile diversità, che quella di una maggior correzione di lingua. Vuole che gli Ecclesiastici si addossino la cura di dare alla Gioventù campestre le istruzioni d' Agricoltura.

AVVISO sopra la cultura, e adacquamento de' Prati. Vercelli 1783. *nelle Stampe di Giuseppe Panialis*. 12.

L' Aut. è il Sig. Cav. *Avvogadro* di *Casanuova*, Vercellese. Dimostra che il soverchio adacquamento riesce dannoso alla fecondità dell' erbe, e come debba regolarsi.

BAC-

B

BACCI ANDREA, da S. Elpidio nella Marca. *De Naturali Vinorum Historia, de Vinis Italiae, & de Conviviis Antiquorum, Libri VII. Accessit de Factitiis, ac Cervisiis, deque Rheni, Galliae, Hispaniae & de totius Europae Vinis, & de omni Vinorum usu compendiaria tractatio. Romae* 1596. = 1597. = 1598. *ex Officina Nicholai Mutii.* fol. = *Francofurti* 1607. *ap. Nic. Steinium.* fol.

Vi sono spiegate molte fatture di Vini naturali, artifiziati ec. E quantunque vi sia la parte Medica, è un' ampia Enologia anco per la parte Georgica.

BALDI BERNARDINO, da URBINO: *Idillio: Celeo e l' Orto.*

Celeo Agricoltore fa la lode del suo Orto. Si trova nel Tom. XXIII. del *Parnaso Italiano. Venezia per Antonio Zatta.* 8.

BALDINI BACCIO, Medico Fiorentino. *Commentaria in Librum Hippocratis &c. & Tractatus de Cucumeribus. Florentiae* 1586. *ex Offic. Barthol. Sermartelli.* 4.

Sebben tratti la materia per la parte medica, vi son però notizie delle varie specie di questo frutto.

BALDINI FILIPPO, Dott. Medico. *De' Pomi di terra, Ragionamento ec. Napoli* 1783. 8.

Parla della cultura delle Patate, e degli usi loro economici e medici, con una esortazione ai Coltivatori di render più comune un tal frutto.

BAMBIN. M. B. *Discorsi, e teoria d' Agricoltura. Venetia* 1583. 8.

E' citato dall' *Haller. Bibliot. Bot. Tom. 2. pp.* 780.

BAMBINIUS F. IACOBUS. *Meteorologia. Florentiae* 1639. *typis Amatoris Massae.* 8.

BARBARO ANT. TOMMASO, Napoletano, abitante in Venezia. *Dieci giornate in Villa. Venezia* 1764. 12.

BARBARO Cav. MARCO, Veneziano. *Esperimenti sopra il grano fermentato, ed altre Agrarie scoperte. Milano* 1785. *nella Stamp. de' Fratelli Pirola.* 8.

Fu inventore di una certa medicatura del grano da seminarsi, da lui chiamata *fermentazione*, per cui prometteva fecondità straordinaria, e indennità dalle ordinarie malattie delle raccolte; ma l'esperienze fatte in *Toscana* ed in altri luoghi per più anni, non anno comprovato la ricetta. Questa consiste in once quattro di sal marino comune per ogni staio Veneto di frumento, da sciogliersi in acqua calda, con cui si deve asperger lo stesso finchè non rigonfi. Indi ammontato si lascia per 24. ore, e poi si bagna con acqua comune, e vi si sparge sopra calcina viva polverizzata. Finalmente si torna per altre 24. ore a tenerlo ammontato, e quando è ridotto tutto a calor naturale umano, si distende, e si prosciuga. Vedi *Giorn. di Agricoltura* num. 46. *Firenze* 1786.

BARGEO. Vedi *Angeli Pietro*.

BARONCELLI Cosimo, Fiorentino. *Il dispregio della Corte, e lode della Villa, di Monsig. Ant. di Guevarà, Vescovo di Mondogneto; traslatato dalla lingua Spagnuola in volgar Fiorentino ec. Firenze* 1601. *per Bartolom. Ruoti e Comp.* 8.

Il suddetto traduttore si dichiara di essersi accomodato alle usanze nostrali, e di aver sostituito le Ville nostre a quelle di Spagna.

BAROTTI Ab. Lorenzo, Ferrarese. *Il Caffè; Canti due. Parma* 1781. *nella Stamp. Reale*.

Adotta l'origine del *Caffè*, scoperto da un Pastore dell'Arabia, che osservò le sue Capre inopportunamente veglianti dopo di aver mangiato tal seme.

BARPO Gio. Batista, Canonico Bellunese. *Le Delizie, e i Frutti dell'Agricoltura, e della Villa, lib. III. spiegati in ricordi particolari. Venezia* 1633. *e* 1634. *per Iacopo Sarzina*. 4.

BARTALINI Dott. Biagio, Senese. *Catalogo delle Piante che nascono spontaneamente intorno alla Città di Siena ec. Siena* 1776. *nella Stamp. del Pubblico per Francesco Rossi*. 4.

BARTOLI Cosimo, Gentiluomo Fiorentino. *Modo di misurar*

surar le distanze, le superficie, i corpi, le piante, le provincie, le prospettive, e tutte le altre cose terrene, secondo le vere regole d' Euclide. Venezia 1564. 4.

BARTOLI DANIELO, Gesuita Ferrarese. *Trattato del Diaccio. Roma* 1681. *per il Varese.* 4.

Non vi si tralasciano le sue qualità ed effetti riguardo alle Piante; come pure la struttura delle stesse Piante, e molte altre cose spettanti all' economia campestre, non però con buona fisica.

BARTOLONI PIETRO DOMENICO, da Empoli in Toscana. *Bacco in Boemia, Ditirambo in lode del Vino di Melnich. Seconda edizione. Firenze* 1736. *nella Stamp. di Bernardo Paperini.* 4. gr.

Vi son note, dove trovansi notizie sui Vini di Germania.

BARTOLOZZI FRANCESCO, Fiorentino. *Osservazioni sopra la cultura antica, e moderna dei Gelsi o Mori, fatte in alcune parti della Lombardia, con varie riflessioni sopra la potatura de' medesimi. Milano* 1784. *nella Stamp. di Giuseppe Marelli.* 4. con figg.

E' quì fissata l' Epoca della manifattura della Seta in Italia nel 1203. presso i Veneziani. Riprova l' uso di potare i Gelsi in estate, ed altri difetti pratici della Lombardia, perlopiù con ragioni desunte dalla Fisica.

BARUFFALDI GIROLAMO, da Cento. *Il Canapaio. Libri VIII. con le annotazioni. Bologna* 1741. *nella Stamp. di Lelio della Volpe.* 4. con figg.

A questo Poema in versi sciolti si aggiungono in fine tre Istruzioni in prosa, circa la stessa coltivazione della Canapa di tre altri Centesi, cioè del Dott. *Fabrizio Berti*, d' *Innocenzio Bregoli*, e d' *Antonio Pallara*. Vi è esaurita la materia.

——— *La Tabaccheide. Ferrara* 1714. *per il Pomatelli.* 8.

Poema sulla coltivazione, e manipolazione del Tabacco, in verso sciolto Toscano.

BATTARRA GIO. ANTONIO, Riminese. *Fungorum Agri Ari-*

Ariminensis Historia a I. Antonio Battarra ec. compilata, aeneisque tabulis ornata, quam sub auspiciis E. ac R. P. Joach. Portocarrerii Card. Ampliss. publici juris fecit. Faventiae 1755. *typis Ballantianis*. 4. gr. con figg.

——— *Pratica Agraria in varj Dialoghi. Edizione seconda nuovamente corretta, ed accresciuta di varie aggiunte dall' Autore medesimo. Cesena* 1782. *per Gregorio Biasini*. Vol. 2. 8. con 5. tavole in rame.

La prima edizione fu fatta in *Roma* interpolatamente nel *Diario economico di Agricoltura, Manifattura, e Commercio*. Serve di Prefazione a questa ristampa una Dissertazione Accademica pubblicata in *Macerata* 1780. 8. sotto il titolo di *Difetti dell' Agricoltura dell' Agro Riminese ec.* dello stesso Autore, cognito per altre sue produzioni, riguardanti specialmente la Storia Naturale.

BATTISTI MICHELE. *Della Cultura de' Gelsi. Trento* 1772. 8.

BELLONI Dott. Ab. ANTONIO, Veneziano. *Memoria idrometrica sopra l' Arno, coronata di doppio premio dalla R. Accad. de' Georgofili di Firenze l' anno* 1777. *Firenze* 1778. *nella Stamp. Stecchi e Pagani*. 8.

Il sistema della disargiuazione, dice il *Belloni*, è il più confacente alle mire della natura; quindi questo è quello che meglio rimedierebbe ai disordini di detto fiume sulle terre adiacenti. Intanto propone le colmate a fiume aperto, e dà la maniera di metterle in esecuzione.

BELTRAMI Dott. GOFFREDO, di Saluzzo. *Dissertatio Physico Chimica de Vini conservatione. Eporediae* 1784. *ex typogr. Ludovici Franco*. 8.

——— *Dissertatio Physico-Chimica de Aere fixo, & Vini permutatione. Eporediae* 1785. *ex typogr. Ludovici Franco*. 8.

BENEDETTONI D. GIORGIO, Monaco Olivetano. *Pratica d' Agrimensura, Stereometria, e Gnomonica, nella quale si promuove l' uso di uno strumento fra tutti gli altri adoperati dagli Agrimensori il più semplice, ed il più sicuro. Lucca* 1778. *presso Francesco Bonsignori*. 8. con figg.

Rileva i difetti della Tavola Pretoriana, e dello squadro,

dro, e propone il Cerchio Icnografico. Nel terzo ed ultimo Libro dà un metodo facile per costruire gli Orologi a Sole.

BENETTI SANTO, del Territorio Trevigiano. *L' Accorto Fattor di Villa, o sia osservazioni utili ad un Fattore per il governo della Campagna, e per la soprintendenza ai Coloni. Venezia* 1765. *presso Antonio Zatta*. 4.

Edizione seconda, che va dietro al Libro intitolato *Nuova maniera di seminare, e coltivare il Frumento ec. Venezia* colla giunta del *Trattato degli Animali Bovini, di Gio. Batista Trutta*. 8. Vi è pure un' altra edizione Veneta del 1777. 8. La prima fu procurata dall' Autore nel 1760.

Egli fu uomo di Campagna, impiegato prima per Castaldo, poi per Fattore in diverse Case di Signori Veneziani. Pone in guardia contro le astuzie, e malizie dei Coloni. Cita la propria esperienza di anni venti. Assegna la metà di Agosto alla più util sementa della Segale, poi consigliata ancora da *M. Tillet*.

BENIGNI CHIUMENTI Capit. GIUSEPPE, Presidente della Società Georgica di Montecchio. *Saggio Filosofico sull' influsso Lunare.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata* 1780. Tom. II.

Prova che la Luna non può produrre gli effetti, de' quali si crede cagione, nè per mezzo degli effluvj, nè della luce, nè della gravità; insomma nè coll' azione fisica, nè coll' azione meccanica.

BENIGNI FULVIO, Avvocato Romano. *Annotationes ad Statuta Gregorii Serlupi Nobilis Artis Agriculturae Urbis. Romae* 1595. *per Georgium Ferrarium*. 4. = *Romae* 1627. 4.

BENINI VINCENZIO, Padovano. *Annotazioni sopra la Coltivazione di Luigi Alamanni, in cui si contengono moltissimi avvertimenti utili e dilettevoli per gli studiosi di Agricoltura; aggiuntovi in fine il dodicesimo Libro del volgarizzamento di Piero de' Crescenzi, nel quale si fa memoria di tutte le cose che ciascun mese son da fare in villa. Padova* 1745. *nella Stamperia del Seminario*. 8.

Son contesti di altri Autori georgici. Erano destinate queste Note per una seconda edizione dell' *Alamanni*, che meditossi di fare in Padova da *Giuseppe Comino*.

BENVENUTI Dott. GIUSEPPE, Lucchese. *Riflessioni, ed esperienze sulla natura, qualità, e scelta dell' Acqua. Lucca* 1769. 4.

Ottenne il premio dalla Società Letteraria di Ravenna. La scelta delle acque non riguarda solamente gli usi ordinari della vita, ma ancora quegli dell' Agricoltura, e delle Arti.

BERGANTINI GIO. PIETRO, Ch. Reg. Veneziano. *Il Falconiere di Iacopo Augusto Tuano, dall' esametro Latino all' endecasillabo Italiano trasferito, ed interpetrato; coll' Uccellatura a vischio di Pietro Angelo Borgeo ec., Poemetto pur Latino, similmente tradotto, e commentato ec. Venezia* 1735. *presso Giambatista Albrizzi*. 4. gr. Vedi *Angeli Pietro da Barga*.

BERNARDI BIAGIO, Forlivese. *De Laudibus vitae rusticae ad secundam Oden Horatii. Florentiae* 1613. *per Iuntas*. 4.

BERROIO M. TULLIO, Bolognese. *Rusticorum Libri decem. Bononiae* 1568. *apud Ioann. Rossium*. 4.

Poema in versi elegiaci, che tratta delle diverse parti dell' agricultura, compresavi la pecuaria, con belle invenzioni poetiche, sotto questi titoli, 1. *Ver*, 2. *Solatia ruris matutina*, 3. *Antemeridiana*, 4. *Meridiana*, 5. *Pomeridiana*, 6. *Vespertina*, 7. *Ineuntis Noctis*, 8. *Aestiva*, 9. *Autunnalia*, 10. *Cloris*.

BETUSSI GIUSEPPE, Bassanese. *Ragionamento sopra il Cataio, luogo del Sig. Pio Enea Obizi. Padova* 1573. *per Lorenzo Pasquati*. 4.

——— *Descrizione del Cataio ec. con l' aggiunta del Co. Francesco Berni, delle fabriche et altre delizie accresciute in* 18. *anni dal March. Pio Enea Nipote del suddetto. Ferrara* 1669. 4., colla figura della Villa.

La magnifica Villa del *Cataio* è situata nella Marca Trivigiana, e si trova celebrata ancora ne' *Dialoghi di Sperone Speroni*.

BETTI Co. ZACCARIA, Veronese. *Il Baco da Seta; Poemetto con annotazioni. Verona* 1756. 8. = *Verona* 1765. *per Marco Moroni*. 4. gr. con aggiunte

Canti IV. in verso sciolto. La seconda edizione è accresciuta di una Dissertazione Istorica sulla Seta, e quattro Lettere dell' Autore sullo stesso argomento.

——— *Memorie intorno la Ruca de' Meli. Verona* 1770. *nella Stamp. Moroni*. 8. con figg.

——— *Della Moltiplicazione de' Bovi, Memoria coronata ec. Verona* 1771. *nella Stamp. Moroni*. 8.

Sei cose son raccomandate; moltiplicazione dei Prati, asciugamento delle Valli, abolimento d' imposizioni, beni comunali in commercio, riattamento delle pubbliche strade, introduzione della Veterinaria.

——— *Nella solenne apertura della Pub. Accad. di Agricoltura ec. Ragionamento. Verona* 178●. *per gli Eredi Moroni*, 4.

Vi si rammentano molti stabilimenti patriottici, ed altri egualmente utili vi si propongono.

BETTONI Co. CARLO, Bresciano. *Progetto per preservare i Mori dalla corrente epidemia, aumentandone l' entrata. Brescia* 1776. *per Pietro Vescovi*. 8. = *Venezia* 1778. *appresso Benedetto Milocco*. 8. con nuove sperienze ed osservazioni.

Il Governo Veneto aveva interrogato fin dal 1771. le Accademie suddite di Agricoltura circa il riparo dell' accennata malattia, oramai inoltratasi in diversi Paesi di quello Stato; e la presente memoria è diretta a tale scopo. L' Autore si ripromette dal suo metodo non solo di riparar la morìa de' Gelsi, ma anco di aumentare un terzo almeno la rendita loro annuale in Seta; e questo metodo consiste nel lasciare intatte sui Gelsi le loro foglie ogni terza o quarta primavera, differendone la colta all' Agosto, Settembre e Ottobre, con certe avvertenze.

——— *Pensieri sui Fornelli da Seta. Brescia* 1777. 8. con figg.

——— *Pensieri sul governo de' Fiumi, Discorso diretto all' Accad. d' Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona. Bre-*

scia 1782. *per Pietro Vescovi*. 4. con XXI. tavole in rame.

Suggerisce, che si prevengano, e si riparino le corrosioni de' fiumi per mezzo di piantazioni di vegetabili; e dà alcune macchine ingegnose per la coltivazione.

BEVILACQUA Co. GUGLIELMO, Patrizio Veneto. *Dissertazione sopra il Quesito: quali siano le cagioni della malattia del riso in erba, la quale volgarmente si denomina Carolo, e quali i mezzi di prevenirla, o curarla; presentata al concorso dell' anno* 1776, *e qualificata coll'* accessit *dalla R. Accademia di Scienze, e Belle Lettere di Mantova. Mantova* 1778. *per l' Erede di Alberto Pazzoni*. 4.

Il *Carolo* è una micidial malattia, che assale il riso in due tempi dell' età sua. La prima si manifesta un mese incirca dopochè è nato, l' altra dopochè à già fatta la spiga, e che à fiorito. Nel primo caso il riso perde il verde, e lussurieggia con foglie grandi ed oscure: se poi progredisca la malattia, prende un color gialliccio, quindi la foglia diviene arsiccia e bigia; in fine s' inaridisce e muore. Nel secondo caso la metà della spiga resta con i grani affatto vuoti, e l' altra metà superiore non contiene che una porzione della sostanza che i grani dovrebbero avere.

BIANCHI GIO., Riminese. *Relazione dell' epidemia de' Bovi, che fu l' anno* 1738. *nel Contado d' Arimino*.

Esiste nella Raccolta del *Calogerà*. Tom. XXVIII. 331. Vi son le regole per preservar l' Italia da tale infortunio.

BIANCHINI Dott. FORTUNATO, d' Udine. *Lettera al Sig. Antonio Zanon. Udine* 1770. 8. gr.

Avvalora la grande utilità che può sperarsi dalle Scuole Veterinarie, ed espone le sue proprie considerazioni circa le malattie de' Buoi, e ne propone il regolamento curativo. Dal 1750. al 1759. quattro epidemie attaccarono i Buoi di quella Provincia.

BIONDO MICH. ANG., Veneziano. *De Canibus & Venatione. Romae* 1544. *apud Ant. Bladum Asulanum, e typographia Mich. Angeli Blondi*. 4.

Histo-

—— *Historia delle piante di Theofrasto Libri III. tradotti in Italiano ec. Venezia* 1548. *e* 49. *per il Biondo*. 8.

I Libri di *Teofrasto* son IX. interi, ed il principio del X. Il secondo però interessa più degli altri gli Agronomi.

BOCCAMAZZA DOMENICO, Romano. *Trattato della Caccia della Trasteverina, Libri VIII. Roma* 1548. *per Girol. Cartolari*. 4.

BOCCONE PAOLO, Palermitano, Monaco Cisterciense, col nome di SILVIO. *Museo di Fisica, e di esperienze, decorato di osservazioni naturali. Venezia* 1697. 4.

Appartien più alla Medicina, che all' Agricoltura. Nonostante può quì considerarsi per le notizie che vi sono circa le proprietà di alcune piante, e singolarmente dei Pistacchi, de' Funghi ec.

BOLDO BARTOLOMMEO, Medico Bresciano. *Libro della natura & virtù delle cose che nutriscono, ec. raccolto da diversi Autori Greci & Latini & Arabi, prima per Michel Savonarola Medico Padovano, poi di nuovo con miglior ordine riformato, accresciuto & emendato. Venetia* 1576. *appresso Dom. e Gio. Batista Guerra*. 8.

Tratta minutamente dei prodotti georgici d' ogni genere, con molta proprietà di vocaboli; spiega la loro natura; suggerisce i modi per avergli ottimi, e perchè si conservino senza danno della salute di chi gli usa. Perciò è libro che appartiene egualmente alla Medicina e all' Agricoltura.

BOLLIS FILIPPO, Padovano. *Dissertazione sulla Lana, e sulla maniera di prepararla ad uso degli Inglesi per metterla in lavoro; si aggiunge una Memoria del Sig. Filippo Bollis sulle Lane Padovane, con qualche notizia risguardante la coltura delle Greggi in Spagna. Venezia* 1780. *presso Benedetto Milocco, a spese di Gius. Maria Porcelli di Napoli*. 8.

BONAMICI LAZZERO, Bassanese. *Carmen eruditissimum ad Benedictum Rambertum, De Vita Rustica. Ultraiecti* 1672. *apud Jo. Ribbium*. 8.

Va unito colle Opere georgiche del *Rapino*, del *Merulio*,

sio, e del *Poliziano*. La vita di quest' Autore, insieme con altri suoi versi Latini ed Epistole fu stampata in *Venezia 1770. per le Stampe del Dorigoni*. 8.

BONANNI FILIPPO, Gesuita Romano. *Observationes circa viventia, quae in rebus non viventibus reperiuntur, cum micrographia curiosa, sive rerum minutissimarum Observationibus, quae ope microscopii recognitae ad vivum exprimuntur ec. Romae 1691. typis Dominici Ant. Herculis*. 4. con figg.

Contien molto circa la generazione degl' Insetti; alcuni de' quali son utili all' Agricoltura, altri dannosi: sostiene la generazione spontanea di alcuni animali, contro la moderna sentenza del *Redi* ec.

BONARDO Co. e Cav. GIO. MARIA, della Fratta, Castello del Polesine. *Le ricchezze dell' Agricoltura; nelle quali si danno ammaestramenti per accrescere le rendite dei Campi, e bellissimi secreti, sì in materia di piantar e innestar alberi e viti, come di vini, aceti ec. Venezia* 1584. = *ivi* 1586. = 1593. = 1601. = *e* 1619. *per Agostino Zoppino*. 8. = *Trevigi* 1654. *per Girolamo Righettini*. 12. = *Bassano per il Remondini* (senz' anno). 12.

E' in questo Trattato novità di ricette, e buoni precetti. Si dichiara l' Aut. di aver molto cavato dagli Scrittori, e molto ancora sperimentato da se.

Lo stesso *Bonardo* in un' altra Opera intitolata, *Miniera del Mondo, Venezia per Agostino Zoppino* 1589. *e* 1600. 8. tratta delle Piante.

BONELLI Dott. GIORGIO, Medico del Mondovì. *Memoria intorno all' Olio di Ricino volgare, dedicata all' Eminentiss. e Reverendiss. Cardinale D. Pasquale Acquaviva d' Aragona. Aggiuntivi due Opuscoli sulla stessa materia, l' uno del Sig. Canvane, l' altro del Sig. Hungerbyler. Roma* 1782. *nella Stamperia di Paolo Giunchi*. 8. con una tavola in rame.

BONFADINI Capit. VITA, di Gazzano della Riviera di Salò. *La Caccia dell' Archibugio con la pratica del tirare in volo, in aere, e a borita; e il modo di ammaestrare i brac-*

bracchi, e curarli da molte malattie, e di conoscere la diversità degli uccellami; ove figliano, come covano, quant' ova fanno, il tempo che stanno, e quando partono, con il modo di fabbricar la polvere, e i pallini. Bologna 1641. *per Gio. Batista Ferroni.* 12. = *Milano* 1648. = *Bologna* 1672. = *Bassano* (senz' anno) *per il Remondini.* 12.

BONSI Co. FRANCESCO, Riminese. *Regole per conoscere perfettamente le bellezze, e i difetti de' Cavalli. Rimino* 1751. *per gli Eredi Albertini.* 4. gr. con figg.

Promette altr' Opera verso il fine di questa, ed è la seguente:

——— *Lettere ed Opuscoli Ippiatrici, o sieno intorno la Medicina de' Cavalli, con l' aggiunta d' una breve farmacopea Ippiatrica, o sia scelta di ricette per curare i loro mali, ed un Compendio Ipposteologio, o sia Breve Trattato sopra le ossa del Cavallo, di Gius. Ant. Venturini. Rimino* 1756. *nella Stamp. Albertiniana.* 8.

Della controversia, che mossero questi Opuscoli si possono vedere le *Mem. per servire all' Ist. Letter.* T. 12. p. 439. e segg.

——— *Istituzioni Ippofisiologiche, o sia notizia delle parti componenti il corpo del Cavallo, e dei loro respettivi ufficj; spiegate ad alcuni Giovani Maniscalchi in Casa dell' Eccellentiss. Sig. Principe di Francavilla Maggiordomo ec. in questo corrente anno* 1780. (Napoli). 8.

Son Lezioni di Mascalcia, dove si tratta, 1. dello stato naturale del corpo del Cavallo; 2. dello stato morboso; 3. della cura delle sue malattie, come di quelle ancora dell' altro Bestiame.

BORRO (del) March. ALESSANDRO, Gentiluomo Aretino. *Il Carro di Cerere, ovvero i tre Problemi di Balistica proposti in Firenze ad Alessandro del Borro, e da esso sciolti per la costituzione d' un nuovo istrumento facilissimo, e di poca spesa, con cui si potranno seminare le Campagne, secondo qualsivoglia data proporzione, ed ordine con poca fatica, con gran risparmio di seme, e con duplicato multiplico*

nel-

nelle raccolte. Lucca 1699. per le Stampe di Domenico Ciuffetti. 4. con figg.

Fu il secondo dopo il P. *Lana* a dar l' idea di un Seminatore, ossia macchina economica per la sementa. Si trova con intitolazione Latina *Currus Cereris, seu utilissima ec.* in data di *Lucca* senz' anno. 4.

——— *Dimostrazioni, e prove sopra l' attività ed uso vantaggioso del Gran Coltro in riparo delle forze necessarie alle maggiori fatiche dell' Agricoltura, l' anno 1713. proposto all' Eccellentiss. Congregazione delli Sigg. Vicario di Provvisione della Città di Milano, Oratori dell' altre Città, Sindici Generali del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano, ad istanza della medesima fatto descrivere, e pubblicare ad universal benefizio. Milano 1718. per M. A. Pandolfo Malatesta*. 4. con figg.

Il disteso della descrizione è di *Agostino Meda*. Fu composta quest' Opera in occasione di un' epidemia bovina, e dà notizia di un istrumento, con cui supplire all' aratura delle Campagne, invece delle bestie.

BORTOLI Co. LODOVICO, Friulano. *Le Vigne, ed il Vino di Borgogna in Friuli. Venezia 1747. per Gio. Batista Recurti*. 8.

Ottenne dalle sue Vigne nel *Friuli* un Vino, che si scambiava con quel di *Borgogna*, e ne dà il metodo.

BRACCIALETTI GIULIO. *Della Dignità del Castrone, e delle lodi dell' Asino. Macerata 1601*. 4.

BREVE istruzione sul modo di coltivare le Rape per il seme, e per l' estrazione dell' Olio. Roma 1784. dai Torchi dal Lazzerini. 8.

L' olio suddetto è ottimo per arder nei lumi, e dura un terzo più dell' olio d' Uliva.

BREVE Trattato della Coltura dei Gelsi, volgarmente detti Mori, della loro infermità, e suo rimedio in molte di dette piante con esito felice sperimentato. Trento 1772. nella Stamp. di Francesco Batisti. 8.

Dopo un Trattatello sulla cultura de' Gelsi bianchi, se-

guo-

guono le memorie in cui si espongono i rimedj che finallora eransi tentati infruttuosamente nell' epidemia degli alberi suddetti, partita dalle regioni d' Oriente; con più le osservazioni ed esperienze degli zelanti Patriotti, *Giuseppe Bisaldi*, e *Bernardo Caracristi*.

BRIAGO FRANCESCO. *Trattato Cinegetico, ovvero della Caccia. Milano* 1626. 8.

BRIGENTI ANDREA, Padovano. *Villa Burghesiana, vulgo Pinciana, poetice descripta. Romae* 1716. *per Franciscum Gonzagam*. 8.

BROCHIERI FRANCESCO, Giardiniere Turinese. *Nuovo metodo adattato al clima del Piemonte, per coltivar gli Annanas senza fuoco. Torino* 1777. 12. = *Venezia* 1778. 12.

Il metodo consiste in fare una fossa di una certa misura, riempierla di frammenti di legno, schegge, trucioli ec., e quivi collocare i vasi degli *Ananas*, sotto coperta di vetri, procurando di riscaldar quel letto con annaffiature, e per via di sole.

BRUCIOLI ANTONIO. *Istoria naturale di C. Plinio secondo, tradotta ec. Venetia* 1534. *per Thommaso detto Ballarino*. 4. = *Venetia* 1548. *per Aless. Brucioli*. 4.

BRUGNONE GIO., Chirurgo Collegiato nella R. Università di Turino. *La Mascalcia o sia la Medicina Veterinaria ridotta ai suoi veri principj. Torino* 1774. *nella Stamp. Reale*. 8. con figg.

L' Aut. fu scolare del Sig. *Bourgelat* a Lione, mantenuto a spese di S. M. *Vittorio Amedeo*, Re di Sardegna, il quale stabilì in Turino sotto la direzione di esso una Scuola Veterinaria all' istruzione de' Manescalchi de' Reggimenti de' Dragoni, e di Cavalleria. Tratta in questo suo primo Libro della *Zootomia*, di cui fa parte l' Anatomia in generale, e l' Ippometria. L' Anatomia del Cavallo serve a lui d' oggetto di comparazione per tutti gli altri quadrupedi.

——— *Trattato delle razze de' Cavalli. Torino* 1781. 8.

Fa belle osservazioni sui climi e luoghi adattati alle

razze, sulla formazione de' prati e pascoli opportuni, sulla costruzione delle stalle, sulla scelta degli stalloni, ec.

BRUNI GIROLAMO, Arciprete di Mansuè presso Oderzo nel Trevigiano. *Dissertazione sulla potatura de' Gelsi, presentata alla Società Patriottica di Milano, e coronata dalla Società stessa nel MDCCLXXXIII. Milano* 1784. *nella Stamp. di Gius. Marelli*. 4.

——— *Osservazioni pratiche intorno al metodo di nutrire i bachi da seta, indirizzate all' industriosa gioventù, applicata al maggiore incremento di sì nobile, e vantaggioso prodotto. Venezia* 1776. *presso Gaspare Storti*. 8.

Suggerisce la pratica del Barometro, e del Termometro, l' uso de' profumi di vario genere, e quello del fuoco per la regolata nutrizione de' Bachi da Seta.

BRUNO GIUSEPPE, Medico del Mondovì. *Descrizione di un nuovo fornello per filare le Gallette, e vantaggi che quindi si traggono. Torino* 1782. *presso Briolo*. 8.

BUCCI GABRIELLO, Senese. *Discorso della generazione delle piante; in qual maniera alcune si spoglian delle foglie, e perchè altre conservino la perpetua lor verdura.*

Nella *Galleria* di *Minerva*. T. II. 395.

BUJOVICH Co. GIO., Veneziano. *Memoria sull' utilità delle Colmate.*

Nel *Magazzino Toscano*. T. XXI.

BUMALDI GIO. ANT. *Vedi Montalbani Ovidio.*

BUONFANTI IACOPO ANTONIO, Paroco nella Diogesi di Samminiato. *Del Pollaio, e della Colombaia; Trattato rustico economico, in cui s' insegna la vera maniera di trarre un profitto abbondantissimo dai Polli, e dai Colombi, corredato dall' autorità de' più bravi Scrittori in questo genere. Livorno* 1768. *per Marco Coltellini*. 8.

Preferisce le Galline ai Colombi quanto all' utilità, e dice a *pag.* 56. di aver provato con felice successo a far nascere i polli dalle uova nel forno; cosa già sperimentata, e suggerita da altri.

BUONGIOVANNI ZENONE, Medico Veronese. *Trattato*

Sto-

Storico-critico intorno al male epidemico contagioso dei Bovi, dell' anno 1784. *Verona* 1785. *nella Stamp. delli Eredi Moroni*. 8.

La detta epidemia incominciò nelle vicinanze di Cavarzere sopra alcuni Buoi venuti d' oltremare, e si dilatò poi nel Padovano, nel Feltrino, e nel Veronese.

BUSSATO MARCO, Ravennate. *Giardino d' Agricoltura, nel quale si tratta di tutto quello che appartiene a sapere a un Giardiniero. Venetia* 1592. *per Gio. Fiorino*. 4. con figg. = *ivi* 1593. *per Bartolommeo Carampello*. = 1599. *per il Combi*. = 1612. *per lo stesso*. 4. = 1781. *presso Francesco Locatelli*. 8. con figg.

Intendesi quì per Giardino un Pomario, o serie d' Alberi fruttiferi; e vi si danno buone regole spezialmente per gl' Innesti e taglio de' medesimi, con altre cose spettanti all' Agricoltura.

C

CABEI NICCOLÒ. *In Libros meteorologicorum Aristotelis Commentaria. Romae* 1686. *per Josephum Dindinum*. T. 3. 4.

CACHERANO Monsig. GIO. F. M. de' Conti di Bricherasio, Turinese. *Della Conservazione del Grano, e della costruzione e forma de' Magazzeni o Granai. Macerata* 1783. *dalle Stampe di Luigi Chiappini, e Ant. Cortesi*. 8. con una tavola in rame.

Preferisce i Magazzini chiusi, dove l' aria esterna non penetri, agli aperti; e propone una nuova costruzione, che consiste in una fabbrica di tre piani, o divisioni, la quale riunisce tutti i vantaggi degli altri Magazzini chiusi praticati sin quì, senza averne i difetti.

——— *De' mezzi per introdurre, ed assicurare stabilmente la coltivazione, e la popolazione dell' Agro Romano. Roma* 1785. *dalla Stamp. del Barbiellini*. 8. con figg.

Tutto quello che suggerisce l' Autore, è dedotto da ot-

timi principj d' economia pubblica ; e mostra di conoscer bene lo stato attuale dell' Agro Romano.

CAGNATI MARSILIO, Veronese. *Variarum observationum Libri IV. Romae* 1587. 8.

Vi si trovan molte cose spettanti all' economia rustica, e fralle altre parla di quelle piante, le cui foglie producon radici, Lib. II. C. 20. Si trova pure nel Tesoro Critico del *Grutero*. Tom. III. P. 2. pag. 464.

CALZOLARI Avv. GIROLAMO. *Consultazione Legale sopra il modo con cui si debba regolare la divisione de' Beni in communione esistenti, specialmente fra li Contadini: quarta Edizione. Siena* 1780. 8.

CAMBIAGI GAETANO, Fiorentino. *Descrizione dell' Imperial Giardino di Boboli. Firenze* 1757. *nella Stamp. Imp.* 8.

Gli spartimenti, e ornato di questo Giardino furon diretti da' due celebri Architetti, *Niccolò Tribolo*, e *Bernardo Buontalenti*.

CAMPEGGI GIO. BATISTA, Bolognese. *De Tusculana Villa sua, ad Franciscum Bolognetum Senatorem Epistola. Bononiae* 1571. *typis Alex. Benacii*. 4.

CAMPINI ANTONIO, Medico Turinese di Rocca d' Arazzo. *Saggi di Agricoltura, sulla coltura delle terre, loro diversità e natura; sulla seminagione de' grani, loro stato naturale, e morboso; e sulla coltivazione de' Prati tanto naturali, che artificiali. Aggiuntavi la traduzione del metodo d' Agricoltura tenuto in Inghilterra, e nella Provincia di Nortfolch, col trattato sulla coltivazione delle patate. Torino* 1774. *nella Stamp. Reale*. 8. con una tavola in legno.

Spiega con metodo e con chiarezza ciò che altri à scritto, e poco aggiunge di suo. Egli va pressappoco coll' ordine stesso di *Cammillo Tarello*, cioè tratta prima de' riposi, poi delle arature, inultimo de' litami.

CANALE FLORIANO. *Secreti universali, ed esperimentali, appartenenti all' Agricoltura ec. Venetia* 1613. 8.

CANAVANE. *Vedi* Bonelii Dott. Giorgio.

CANCIANI GOTTARDO, Nobile Udinese. *Memoria che*

ha

ha riportato il premio della Società d' Agricoltura d' Udine, rispondendo al problema proposto l' an. 1770. per cui si vogliono determinati i più essenziali difetti dell' Agricoltura Friulana, ed i mezzi ec. Udine 1773. per i Fratelli Gallici. 8.

Ricomparve poi sotto quest' altro titolo:

——— *Saggi sopra la legislazione propria alle Arti dell' Agricoltura, e della economia, premiati ec. Udine 1776.* 8.

Parla dei foraggi, degli animali, delle biade, del vino, dei gelsi, e dei boschi. Esamina gli ostacoli fisici, e morali, i quali contrariano la buona cultura, non solo per parte dei Lavoratori, come ancora per quella dei Proprietarj.

CANEVESE PIETRO FRANCESCO, Milanese. *Compendio di varie ricette per medicar Cavalli, esperimentate nelle Scuderie del Sig. Conte Arconati di Milano ec. Seconda Edizione. Venezia 1780. per Francesco Locatelli.* 8.

CANNONIERI PIETRO ANDREA. *Le lodi, ed i biasimi del Vino.* 1608. *per Girolamo Discepolo.* 12.

L' Autore tratta anco dell' Aceto, dello Spirito di vino, della Sapa, e dell' Uva. Era Medico.

CANONICO (de) Avv. *Dizionario del Filugello, o sia Baco da seta, che contiene le regole pratiche per la buona educazione di esso, secondo le più recenti scoperte, con molte altre curiose notizie spettanti alla Storia naturale di quest' insetto. Torino 1771. presso il Mairesse.* 8.

All' articolo clima fa osservare, sulle tracce del *Zanon*, che le sete si raccolgono frai 42. e i 46. gradi dell' elevazione del polo.

CANTALUPO DOMENICO, Napoletano. *Annona ossia Piano economico di pubblica sussistenza. Seconda edizione, riveduta, corretta, ed accresciuta dall' Autore. Nizza 1785. presso la Società tipografica.* 12.

Propone un sistema di libertà frumentaria, piena e senza eccezione.

CANTUNI CARLO ANTONIO, Bergamasco. *Istruzioni pratiche intorno all' Agricoltura, e tenuta di Bigatti: operetta*

divisa in due parti. Nella prima si tratta delle colture, e seminazioni de' Campi, del far prati, piantar boschi, piantare, ed allevare le viti, piantare, e risanar gelsi, con altre operazioni di Campagna: Nella seconda si assegnano le regole pratiche di far nascere, nudrire, e custodir i Bigatti in tutte le loro mute sino alla raccolta delle Galette. Bergamo 1778. 8.

L' Aut. è stato molti anni fattore del March. *Antonio Terzi*, a cui dedica l' Opera, e si dichiara che le sue Istruzioni non son fondate sopra sottili raziocinj, ma dedotte da materiali esperienze, che molte volte replicate sonosi sempre conosciute sicure.

CAPRA ALESSANDRO, Cremonese. *La nuova Architettura famigliare divisa in cinque Libri corrispondenti a cinque ordini, cioè Toscano, Dorico, Ionico, Corintio, e Composito. Nel primo Libro si danno avvertimenti per governar terre, accrescer le rendite de' Campi, piantare, e innestare Arbori, e Viti, con il modo di far consegne e risegne alli Fittabili, e di trovar li confini delle terre. Nel secondo si danno avvertimenti a Padroni delle Fabbriche acciocchè le faccino bene, con manco spesa, e più utilità. Nel terzo si danno le misure delle fabbriche delle terre della lunghezza delle miglia, con gli assaggi per misurare i fieni sopra le Cascine, e Carri. Nel quarto si danno li principj della Geometria, la misura delle Acque correnti, la regola per fabbricar Argini sodi, e il rimedio alla corrosione de' Fiumi, principalmente del Pò. Nel quinto si tratta delle Macchine per alzar acqua, e allagar campi, di fabbricar sorbe, che tirano acqua da' pozzi a fontane diverse, fralle quali una perpetua; e finalmente d' una ruota da pesi pure perpetua, e de' molini da Cavallo, e da mano. Bologna* 1678. *nella Stamp. di Giacomo Monti*, 4. picc.

CARACCIOLO PASQUALE, Cav. Napoletano. *La gloria del Cavallo divisa in X. Libri, ne' quali oltre gli ordini pertinenti alla Cavalleria, si descrivono tutti i particolari, che sono necessarj nell' allevare, custodire, maneggiare, e cura-*

curare Cavalli, accomodandovi esempj tratti da tutte l' historie antiche e moderne con industria, e giudizio dignissimo d' essere avvertito da ogni Cavaliero. Vinegia 1567. *per Gabriel Giolito*. 4. = ivi 1589. *appresso Niccolò Moretti*. 4. con due nuove aggiunte (di *Gio. Antonio Cito* Napoletano) per curare le infermità del Cavallo, e del Bue.

La parte medica è intereſſante.

CARCANO FRANCESCO. *Tre Libri degli Uccelli da preda, ne' quali si contiene la vera cognizione dell' Arte de' struccieri, et il modo di conoscere, ammaestrare, reggere, et medicare tutti gli Augelli da rapina, con un trattato dei Cani del medesimo. Venetia* 1581. *per i Gioliti*. 8. = *Milano* 1645. 8.

CARDUCCI CATALDO ATENISIO, Tarantino. *Vedi* Aquino Tommaso.

CARNIANI Fattor LORENZO, Accademico Georgofilo. *Insegnamento ed uso pratico per ricavare il Vino di qualità perfetta dall' Uve fracide e corrotte. Firenze* 1757. *per lo Stecchi e Pagani*. 12.

Dopo la prova fatta da questo Fattore de' Sig. *Vettori* a S. Casciano ne' contorni di Firenze, e dopo la sua ricetta, si è fatto in più luoghi il Vino colle uve che soleansi gettar via dalle tavole o stoie dove si tengono ad appassire, ed all' eccezione che riesce alquanto dolce, continua ad esser grato, e durevole fino in molti anni.

CARONELLI PIETRO, Nobile di Conegliano. *Delle Rusticane Locazioni, e dei principali ostacoli a' progressi dell' Agricoltura, che ha riportato il premio della pubblica Accademia degli Aspiranti di Conegliano nell' anno* 1776. 4.

——— *Dei Mezzi più facili per accrescere i Fieni e i Foraggi; Memoria letta nella Pubbl. Accad. degli Aspiranti di Conegliano ec. Venezia* 1783. *appresso Benedetto Milocco*. 8.

Il miglioramento de' Prati è il più bel segreto; e questo si ottiene col farvi cessare il pascolo, che gl' illanguidisce, e gli rende infecondi.

——— *Memoria coronata dalla Pubbl. Accad. di Conegliano, e premiata ec. Venezia* 1784. *nella Stamp. Graziosi*. 12.

Il problema dell' Accad. era in due parti: „ 1. Quali provvidenze e quali allettamenti si potrebbero immaginare a persuadere i Pastori montani a stazionare fuori delle pianure colle loro pecore alimentate nelle stalle; 2. E con quali premj, e con quali penalità facili da verificarsi, si potrebbero condurre i possessori o comunisti a rimettere a prato ed a bosco i terreni svegrati contro il Pubblico divieto, non che a conservar quelli, che restano ancora in essere. „

CARRERA Arciprete ANTONIO, Bellunese. *Dissertazione sull' Economia Rurale. Venezia* 1780. *presso Bened. Milocco.* 8.

Rileva i vantaggi dell' Agricoltura superiori a quelli della postorizia.

CASALI BATISTA. *In Legem Agrariam pro communi utilitate, & ecclesiastica libertate tuenda, ad Clementem VII. Pont. Max. Oratio. Romae* 1524. 4.

La legge agraria, che si combatte, pare che permettesse tralle altre cose il libero commercio de' generi frumentacei. Paragona il *Casali* le Leggi de' Pontefici precedenti, e dice: *Illi populi ubertatem, non famem quaerebant; illi ecclesias fovere, non spoliare nitebantur; illi libertatem volebant, non tyrannidem; consulere illi Pop. Rom., importandis huc undique, non hinc alias in regiones ac provincias exportandis frugibus studebant.* Qual cecità!

CASTELLAMONTE (di) AMADEO. *Descrizione della Venerìa, Villa del Sereniss. Duca di Savoia.*

CASTELLET (de) COSTANZO. *Instruzioni circa il modo di coltivare i gelsi, di allevare i bachi da seta, e di filar le sete, con nuove applicazioni, e riflessioni; il tutto tradotto dall' original Francese del Cav. ec. Torino* 1778. *dalla Stamp. d' Ignazio Soffietti*, 8.

L' Aut. è d' *Aix* in Provenza, abitante da molto tempo in Turino. L' Opera che fu composta da lui è tradotta in Italiano dal Sig. *Vittorio Amedeo Cigna Santi*, istoriografo del Supremo Ordine della SS. Nunziata. Questo trattato suppone l' altro *Dell' Arte di moltiplicare le sete*, dello stesso.

Digitized by Google

——— *Discours ec. Discorso sulla questione: E' egli più utile il mettere a coltura i terreni incolti, ovvero il coltivare con maggior diligenza, e migliorar quelli che sono già resi coltivabili? Torino* 1780. 12.

Si attiene alla seconda sentenza.

CASTELLI PIETRO. *Discorso della differenza de' semplici secchi, e freschi. Roma* 1629. 4.

Il Cap. quinto tratta del seccare i fiori.

CASTELLI PIETRO, Romano, Medico in Messina. *Relatio de qualitatibus Frumenti cuiusdam Messanam delati anno* 1637. *Neapoli* 1637. *apud Octavium Beltranum.* 4.

Dà i caratteri del buono, e del cattivo Frumento.

CASTELLI P. D. BENEDETTO, da Brescia, Monaco Cassinese. *Discorso del modo di conservare i grani.*

Si trova tragli *Opuscoli Filosofici* del medesimo, *Bologna* 1669. 4. L' Autore progetta di conservare il grano in vasi fatti di sughero, che così manterrebesi asciutto, e meno sottoposto alle cause delle stagioni.

CASTELLI Proposto CARLO, Milanese. *Dissertazione in risposta al Quesito: Posto che il Clima della Toscana sia adattato universalmente, come pare, all' educazione dell' Api; si desidera, che vengano indicati i motivi per i quali siasi finora trascurato questo utilissimo oggetto, e con quali mezzi si possa stabilire e propagare utilmente per tutto lo stato: presentata al concorso dell' anno* 1784, *e coronata dalla R. Accademia dei Georgofili di Firenze. Firenze* 1785. *per Gaetano Cambiagi.* 8.

E' opera di congettura, più che di studio, e di pratica.

——— *Ventilatore idraulico immaginato e descritto, a S. Ecc. il Sig. Don Niccolò Pecci ec. Milano* 1785. *nel Monistero di S. Ambr. Magg.* 8.

L' Idrobalo del Co. *Agostino Litta* à fatto immaginare questo Ventilatore; anzi egli è la stessa macchina ridotta a maggior perfezione. Può servire ad inalzar le acque, sì per asciugar quelle stagnanti, che per irrigare i terreni asciutti.

CATTANEO GIACOMO, Milanese. *Dell' Idropisia de' Gelsi. Milano 1767. nella Stamp. di Gio. Montani.* 8.

Il principio dell' idropisia de' Gelsi consiste nella soppressa traspirazione; quindi una piaga o cavità fatta ad arte nell' albero offeso, agevola il deviamento dell' umore soprabbondante, e lo libera dalla morte.

CAVALLI Ab. ATANAGIO. *Lettere meteorologiche Romane. Tomo primo. Roma 1785. presso il Pagliarini.* 8.

Son 13. a diversi, dove descrive un Osservatorio meteorologico, gli strumenti che vi abbisognano, e le incumbenze di un Osservatore. Esamina qual sia lo stato dell' atmosfera generale e particolare di Roma.

CERATI Co. ANTONIO, Parmigiano. *Le Ville Lucchesi, con altri Opuscoli in versi ed in prosa, di Filandro Cretense. Parma 1783. nella Stamp. Reale.* 8.

Vi son descritte elegantemente in verso sciolto le Ville de' primarj Signori Lucchesi.

CERRERI ANGELO MARIA. *Tavola pretoriana, e pratica del Parallelogrammo Trigonometico ec. Bologna 1749.* 4.

CESTONI DIACINTO, Speziale Livornese. *Istoria della grana di Kermes, e di un' altra nera grana, che si trova nelle Felci della Campagna di Livorno.*

Si trova nel *Giornale de' Letterati*, P. XXIV., e tralle Opere del *Vallisnieri*. T. III.

——— *Nuove, e maravigliose scoperte dell' origine di molti animalucci sulle foglie de' Cavoli, come di molti Insetti. Padova 1709.* 4.

——— *Se l' Alga Marina produca il seme.*

Vedi nella *Galleria di Minerva*.

CETTI FRANCESCO. *Anfibj, e Pesci di Sardegna. Sassari 1778.* 8.

E' descrittivo. L' Aut. aveva una serie d' Uccelli seccati, e preparati artificialmente.

——— *Gli Uccelli di Sardegna. Sassari 1776.* 8.

——— *Quadrupedi di Sardegna. Sassari 1774.* 8.

CHENDI DOMENICO VINCENZIO, Ferrarese. *Il vero Campagnuolo Ferrarese. Ferrara per Gius. Barbieri.* 8.

Digitized by Google

(La lettera dedicatoria è firmata 25. Febbraio 1761, ma l' edizione è senz' anno.)

E' per persone affatto idiote. In fine vi si trova aggiunto il *Parere del Dott. Francesco Maria Nigrisoli*. Vedilo al suo luogo.

CHIABRERA GABBRIELLO, Savonese. *La Caccia delle Fere, Versi al Sereniss. Granduca di Toscana Ferdinando II. Firenze* 1627. *per Pietro Cecconcelli*. 4.

CHINAGLIA ANTONIO, Mantovano. *Orizonomia Manuale, contenente una generale raccolta di Opuscoli, relativi all' Economia Georgica e alla Storia Naturale del Riso, di copiose note arricchiti. Parte prima. Mantova* 1782. *per Giuseppe Braglia*. 8.

Vi son cinque Memorie; la prima del *Chinaglia* suddetto, circa la formazione delle Risaie, la seconda estratta originalmente dall' articolo *Riz* dell' Enciclopedia; la terza sulla *Zuccaiola*, insetto che danneggia le piante del grano e del riso, estratta dal *Giornale d' Italia T. X.*, la quarta di *Gio. Arduino*, e la quinta del Co. *Zaccaria Betti*, ambedue sui vantaggi del Pettine da mietere e trebbiare ad un tratto il Riso, inventato dal Co. *Egidio Negri*, Vicentino.

CIMAGLIA . . . . . *Ragionamento sull' economia che la Regia Dogana di Foggia usa coi possessori armentarj, e con gli agricoltori, che profittano dei di lei campi, e su di ciò, che disporre si potrebbe pel maggior profitto della nazione, e pel maggior comodo nel Regio erario. Napoli* 1783. 8.

CIRINO ANDREA, Ch. R. Palermitano. *Venatus praeludia, in quibus venatorum mores, habitus ec. recensentur. Tandem apologia pro venatu Clericorum ex Conciliis & Patribus inscribitur. Panormi* 1653. *apud Ios. Bisagni*. 4.

CITO GIO. ANT., Napoletano. *Del conoscer l' infermità del Cavallo, e del Bue. Venezia* 1608. 4. Vedi *Caracciolo Pasquale*.

CIVININI Dott. GIO. DOMENICO. *Della Storia degli Agrumi, Lezione Accademica. Firenze* 1734. *nella Stamp. di Francesco Moücke*. 4.

Prova, che i pomi chiamati da *Teofrasto* e da altri antichi naturalisti, *di Media*, *d' Assiria*, e *di Persia*, sono gl' istessi che dai Latini furon detti *Citri*, e da noi *Cedri*.

——— *Della Storia, e Natura del Caffè; Discorso Accademico. Firenze* 1731. *nella Stamp. di Bernardo Paperini.* 4. colla figura in rame.

Parla della storia e natura del Caffè. Il primo che portasse questa pianta in Europa fu *Niccolò Vitsen*, Console di Amsterdam, e Prefetto della Compagnia delle Indie Orientali, donandola all' Orto Botanico di detta Città. Di lì passò a Parigi, alla Maestà di Luigi XIV; ed una giovine pianta ne procacciò dall' Orto d' Amsterdam il Granduca *Cosimo III.* l' an. 1715, della quale arricchì l' Orto Botanico di Pisa.

CLARICI PAOLO, Anconitano. *Istoria e cultura delle Piante che sono pe 'l fiore più riguardevoli e più distinte per ornare un Giardino in tutto il tempo dell' anno; con un copioso Trattato degli Agrumi: Opera postuma data in luce da Domenico Maria Clarici. Venezia* 1726. *presso Andrea Poletti.* 4.

Uno de' più copiosi Trattati sui Fiori, che abbiamo.

CLEMENTE M. AFRICO, Padovano. *Della Agricoltura accomodata all' uso dei nostri tempi, et al servitio d' ogni Paese; Libri sei. Venetia* 1572. 4. = *Venetia* 1577. 8. = *Trevigi* 1677. *presso Pasqualin da Ponte.* 8. *Con l' aggiunta del settimo Libro intorno alle pescaggioni.* = *ivi* 1696. *per Gio. Molino.* 8. *Coll' origine del male de' Bovini, e del suo rimedio. Venezia.* 1714. 8. = *Venezia* (senz' anno) *per Domenico Lovisa.* 8.

L' Autore si dichiara di aver confermato i precetti degli Scrittori antichi e moderni, con molte vigilie ed esperienze per lui fatte.

CODROPIO FRANCESCO, Udinese. *Dialogo della Caccia de' Falconi, Astori, e Sparvieri. Udine* 1614. *per Pietro Lorio. Edizione seconda.* 8.

CO-

COLOMBRE AGOSTINO. *Modo di conoscere la natura de' Cavalli, e loro rimedi, e del governarli. Venezia* 1622. 4.

COLTIVAZIONE del Tabacco, con alcune notizie istoriche, che trattano dell' orig. Coltivaz. virtù e uso di questa Pianta appresso le varie nazioni. Roma 1758. 12.

COLUMELLA LUCIO GIUNIO. Vedi *Lauro Pietro Modanese.*

COMPENDIO della Relazione del Celebre Botanico Pierantonio Micheli intorno all' erba Orobanche, detta volgarmente succiamele, contenente l' unico e vero modo di estirparla. Firenze 1754. *appresso Andrea Bonducci.* 8.

La Relazione Micheliana è sì breve, chiara, e precisa, che riman superfluo il Compendio.

CONTARDI ANGELO, Veroneſe. *Guida sicura pel governo delle Api in tutto il corso dell' anno del Sig. Daniele Wildman, Inglese colle annotazioni di Angelo Contardi. Lucca* 1777. *per Giuseppe Rocchi.* 8. gr. con figg.

Traduzione dal testo Franzese, *Amsterdam* 1774. Le Annotazioni servono ad adattar le regole alle circostanze nostre d' Italia.

CONTI NATALE, Veneziano. *De Anno, Libri quatuor ec. Venetiis* 1550. 8.

E' il primo Poema sulle Stagioni, dove sono ancora molte cose riguardo all' agricoltura.

CONTINUAZIONE del Pensiere per resistere ai funesti effetti dell' abbondanza, e della carestia. Cagliari 1775. *nella R. Stamperia.* 8.

Vedi *Pensiere per resistere* ec.

CONTUTI CASTELVETRO FRANCESCO. *Le Georgiche di Virgilio volgarizzate. Modena* 1757.

COPPA Avv. EMILIO, di S. Angiolo nell' Abruzzo. *Come possa assicurarsi l' Annona senza pregiudicare la libertà del commercio del grano, Problema esaminato e deciso, e in questa nuova edizione accresciuto di brevi note. Firenze* 1774. *appr. Allegrini, Pisoni e Comp.* 12.

Il più sicuro mezzo per prevenire le carestie, dice il Cop-

Coppa, è il libero commercio del grano sì esterno che interno. Questa massima gli nacque nella mente all' occasione della carestia che sofferse Napoli nel 1764; nè pare che l' abbia attinta dagli economisti stranieri. La presente edizione fu procurata dall' Aut. di questa Biblioteca.

CORNIANI Co. GIO. BATISTA, Bresciano. *Principj di Filosofia agraria esposti in Lezioni Accademiche, ed applicati ad un singolare distretto della Provincia Bresciana. Parte prima. Brescia* 1784. *presso Pietro Vescovi*. 8.

Son due Lezioni; 1. Sulla diversa natura delle Terre; 2. Sulla varia vegetazione del grano nelle medesime. Le specie delle Terre giungono forse fino al numero di 138, quante ne conta *Michel Mercati* nella sua Metalloteca; e la lor principal divisione consiste in calcarie e vitrescibli.

CORRADI BERNARDINO, d' Austria. *Versione Italiana del decimo Libro di L. G. Moderato Columella ec. Firenze* 1754. 8.

Vi è annessa la Vita del Traduttore, il quale nacque in *Modena* nel 1725, morì in età di anni 26, e lasciò inedita questa versione elegante e fedele in verso Toscano.

CORSINI ACCURSIO, Gentiluomo Bergamasco. *Apologetico alla Caccia, ove dopo narrati i vizi da molti Scrittori rimproverati alla Caccia e ai Cacciatori, scopronsi le virtù di lei, e il modo d' usarla per conseguire ottimo temperamento di complessione, quadratura di corpo, continua sanità, fortezza e agilità militare, acutezza di sensi, sagacità d' animo, e lunga vita. Bergamo* 1626. *per Valerio Ventura.*

CORSUCCIO GIO. ANDREA, da Sascorbaro. *Il vermicello della Seta. Rimini* 1581. *per Gio. Simbeni*. 4.

E' Trattato completo fino all' impannar la seta.

COSTA (de) March. . . . . *Memoria sopra la raccolta dei grani indirizzata alla Società Economica di Berna; si aggiunge un metodo per conservare il frumento, con vantaggio relativamente alla qualità, del Sig. Marcet de Mezzieres. Venezia* 1781. *presso Aloise Milocco*. 4.

COSTANTINO CESARE. Vedi *Pietro Lauro*, Modanese.

Costantino Cesare fu di questo nome Imperadore IV. di Co-

Costantinopoli, detto per soprannome *Pagonato*. Altri attribuiscono l' Opera dei *Geoponici* a *Costantino Porfirogenito*, ed altri a *Cassio*, o *Cassiano Basso* della Bitinia, Scoliaste. In favor di quest' ultimo milita l' opinione del *Salmasio*, del *Camerario*, del *Needham*, e di altri critici, e letterati moderni. L' originale comparve la prima volta in Greco colle stampe di *Basilea* l' an. 1538. 8. di cui vedi il *Fabricio*; e più volte in Greco, e in Latino sotto il titolo Γεωπονικα, *Geoponicorum, sive de Re Rustica Libri XX*; ed anco in Latino solamente, ora sotto il nome di *Costantino*, ora sotto quello di *Cassio*. L' edizione più completa e più emendata è quella di *Gio. Niclas*, *Lipsiae* 1781. *apud Frischium*. Vol. 4. 8.

CRASSO PAOLO, di Coreggio. *De Lolio, Tractatus in summa annonae caritate an.* 1591. *in* 13. *capita, redactus, cum epistola Ulysis Aldrovrandi. Bononiae* 1600. *apud Io. Bapt. Bellagambam*. 4.

Prova che il Loglio può considerarsi come cibo, medicamento, e veleno. Afferma che le fave correggono il Loglio, e che può darsi che da questo seme rinasca grano, e vorrebbe altresì persuadere esser certo che dal grano si genera Loglio.

CREAZZO Dott. Arciprete. *Memoria coronata dalla Pubbl. Società d' Agricoltura di Vicenza, sulla mercede degli Operai di campagna*. Nel *Giornale* delle *Arti* e del *Commercio*. *Macerata* 1781. Tom. III.

Mostra come si possa renderla proporzionata alle alterazioni dei prezzi delle derrate, e conservarla tale per l' avvenire.

CRESCENZI PIETRO, Cittadino Bolognese. *Petri de Crescentiis Opus Ruralium Commodorum, sive de Agricoltura, Libri XII. Lovanii* 1474. *per Iohannem de Westphalia*. fol.

Questi è il ristoratore dell' Agricoltura; il primo di cui si trovino scritti georgici dopo i secoli della barbarie. Scrisse in Latino trall' anno 1307, ed il 1311, essendo già vecchio; e fu poi tradotto, in Italiano, in Fran-

Franzese, ed in Tedesco, e ristampato più volte. Si cita un' edizione anteriore a questa, ed è del 1471; annunziata da alcuni in data d' *Ausbourg*, da altri *Strasbourg*. fol.

= *Dell' Agricoltura di Piero Crescentio, Cittadino di Bologna, ad onore di Dio, e del Sereniss. Re Carlo.* (in fine di essa si legge così). *Impressum est hoc Opus Florentiae per me Nicholaum Diocesis Uratis Laviensis, die XV. Mensis Iulii, Anno D. MCCCCLXXVIII.* fol.

Edizione rarissima, e la prima che comparisse in Italiano.

= *Tradotto da Francesco Sansovino con le figure dell' erbe e degli animali, e un Vocabolario delle cose difficili. Venezia* 1561. *per Francesco Samsovino.* 4. = *Venezia* 1564. *per Francesco Rampazzetti.* 8. con figg.

= *Trattato dell' Agricoltura ec. già traslatato nella favella Fiorentina, e di nuovo rivisto, e riscontro con testi a penna dallo Nferigno* (Bastiano de' Rossi) *Accademico della Crusca. Firenze* 1605. *appresso Cosimo Giunti.* 4.

Edizione rarissima, e quella che è citata dal Vocabolario della *Crusca*.

= *Napoli* 1724. *per Felice Mosca.* Tomi 2. 8.

Quanto al suo primo Traduttore è affatto incerto; pare solamente che si possa affermare ch' ei fosse Toscano, non Bolognese, come alcuni anno preteso. Vedansi le annotazioni del *Zeno* alla Biblioteca di Monsignor *Fontanini* Tom. 2. p. 333. Il *Coppi* dice essere il Volgarizzatore un tal *Lorenzo Benvenuti*, Sangimignanese; ma il *Villa* nelle Correzioni alla Biblioteca dell' *Argelati* vuole esserne stato piuttosto il Copista.

CRISTOFOLI OTTAVIO, Coneglianese. *Memoria sopra il Quesito proposto dalla pubblica Accademia Agraria di Conegliano per il mese di Settembre dell' anno* 1779: *Utilissimo riconosciuto l' uso della Ventolana da chiunque l' à praticata sul piano suggerito da questa nostra Accademia, non che quello del Gesso da chi lo à usato a seconda dei metodi ricordati dai saggi Agronomi; si ricerca il perchè non sia più este-*

estesa la pratica dell' una, e dell' altro, e quali sarebbero i modi più facili, e più sicuri di universalizzare tali utili scoperte, particolarmente nel territorio nostro a pubblico e privato interesse (senza la data). 4.

La Ventolana è una pianta di foraggio, descritta da *Linneo*, *Bromus panicula nutante, spicis ovato-oblongis*. Gli Accademici di Conegliano introdussero la cultura di detto Bromo Arvense nel 1769.

CROCE FABIO, Tivolese. *Ville di Tivoli, Idilio ec. Roma* 1664. *per il Mancini*. 8.

CROCE GIO. BATISTA. *Delle excellenze e diversità deli vini, che nella Montagna di Torino si fanno, e del modo di farli. Torino* 1606. 8.

CROCE GIULIO CESARE, di Lira nell' Agro Bolognese, di professione Fabbro. *Descrizione del nobil Palazzo posto nel Contà di Bologna, detto Tusculano, di M. Gio. Batista Campegi.* (Canti III. in ottava rima) *Bologna* 1782. *per Gio. Rossi*. 4. Vedi *Campeggi Gio. Batista*.

D

DAL TOSO ALESSANDRO, Veronese. *Lettera sopra la coltura delle Risaie. Verona* 1786. *per gli Eredi Moroni*. 8.

Trattato completo nel suo genere, dalla preparazione del terreno per la sementa, fino alla raccolta del Riso, e sua conservazione.

D' ANDREA MANCA DELL' ARCA, Cav. Sassarese. *Agricoltura di Sardegna, compilata e scritta colla sua divisione in parti cinque, nelle quali si tratta con esattezza de' grani, delle viti, del vino, degli alberi, e degli arbusti, delle piante ortensi, de' fiori, e del modo di governare i bestiami, ed alveari. Napoli* 1780. *presso Vincenzio Orsino*. 4.

DANIELLO BERNARDINO, Lucchese. *La Georgica, nuovamente di Latina in Toscana favella tradotta e comentata.*

Vinegia 1545. *per Gio. de' Ferrari e Fratelli*. 4. = *Venetia* 1549. *per il Griffio*. 4.

DA S. MARTINO P. GIAMBATISTA, Cappuccino. *Memoria sopra la nebbia dei Vegetabili, coronata dalla Pubblica Accademia d' Agricoltura di Vicenza il dì* 16. *Maggio* 1785. *Vicenza* 1785. *nella Stamp. Turra*. 8.

La malattia de' Vegetabili, che à i nomi di Nebbia, Melata ec., viene spiegata per un misto di esalazioni e di vapori, che a guisa di glutinoso cemento si condensa sulla superficie dei medesimi; e si suggeriscono alcuni rimedj utili, sì preservativi, che curativi, universali e particolari, per difenderne le raccolte.

DAVANZATI BERNARDO, Fiorentino. *Trattato della Coltivazione delle viti, e del frutto che se ne può cavare, del Sig. Gio. Vettorio Soderini, Gentil' Huomo Fiorentino; e la Coltivazione Toscana delle Viti, e d' alcuni Arbori del Sig. Bernardo Davanzati-Bostichi Gentil' Huomo Fiorentino; aggiuntavi la difesa del Popone dell' Eccellentiss. Dott. Sig. Lorenzo Giachini. Firenze* 1600. *per Filippo Giunti*. 4. = Solo senza il *Soderini*, *Firenze presso i Giunti* 1621. *e* 1638. 4. = *Padova . . . . per Giuseppe Comino* 4. = ed in *Livorno* colle altre operette dello stesso 1779. Vol. 2. 8.

DE AGRORUM conditionibus, & constitutionibus Limitum, Siculi Flacci Lib. I. Iulii Frontini Lib. I. Aggeni Urbici Lib. II. Aggeni Gramatici Lib. II. Variorum Auctorum Ordines finitimorum. De jugeribus metiundis. Finium regundorum. Lex Mamilia. Coloniarum Pop. Romani descriptio. Terminorum inscriptiones & formae. De generibus lineamentorum. De mensuris, & ponderibus. Parisis 1554. *apud Iurnebum*. 4.

Prima edizione di questa preziosa e rara Raccolta. Vedi il *Fabricio*.

DEI Direttori dell' Istruzione Agraria, adattabili alla costituzione della Toscana, Ragionamento del Conte L. F. Firenze 1776. *nella Stamp. Allegrini, Pisoni, e Comp.* 8.

L' Aut. è il Sig. Co. *Luigi Fantoni di Fivizzano*. Vuole

le che ogni Comunità abbia una scuola per istruire i Contadini, della quale propone il Piano; e dà il disegno del terreno che dovrebbe esser destinato alla medesima.

DEI Dott. FRANCESCO, Fiorentino. *Metodo per sollevare i Mendichi a benefizio dell' Agricoltura; Dissertazione presentata all' Accad. d' Agricoltura di Firenze, che riportò dalla suddetta l' onore dell' Accessit. Firenze* 1771. *per lo Stecchi e Pagani*. 8.

Trasferir dall' ozio all' industria i sussidj certi e costanti, che son soggetti alla legislazione; e dall' altra parte promuovere, facilitare, e premiare le intraprese agrarie dei particolari più potenti: questo è il metodo proposto.

DEL BUONO VALENTE, Lavoratore in Pian di Ripoli intorno a Firenze. *Sopra l' andar male le Piante arboree in detto piano, e loro rimedio.*

——— *Sull' uso della morchia dell' olio per fecondare il terreno.* Nel *Mag. Tosc.* Vol. V.

DEL debito che hanno i Parochi ed i Curati della Campagna di educare ed istruire i contadini delle migliori regole dell' Agricoltura, ed in qualunque ramo dell' Economia rurale. Venezia 1784. *presso Ant. Graziosi*. 4.

Quantunque anonima appartiene quest' Opera al Sig. *Francesco Griselini*, e vi è riunito tutto ciò che è stato detto su tale argumento, con nuove e belle riflessioni.

DELFICO MELCHIORRE, Assessore militare nella Provincia di Teramo. *Memoria sulla Coltivazione del Riso nella Provincia di Teramo. Napoli* 1783. *presso Giuseppe Maria Porcelli*. 4.

——— *Memoria sul Tribunale della Grascia, e sulle Leggi economiche nelle Provincie confinanti del Regno. Napoli* 1785. *presso Giuseppe Maria Porcelli*. 4.

E' favorevole alla libertà frumentaria; e mostra come fin dal 1471. il Re *Ferdinando I.* l' aveva voluta; quantunque ne fosse poi trattenuta maliziosamente l' esecuzione.

DEL GIACINTO, *ossia Trattato sopra il modo di coltivarlo con buon' esito, secondo l' esperienza fattane in Harlem. Roma* 1756. 8.

DEL GIUDICE GIANNANGIOLO. *L' Educazione del Contadino, Opera utile ai Parochi, e Signori di Ville, e loro Castaldi. Milano . . .* 8.

DELLA Formazione della Torba, e altri fossili combustibili. Venezia 1767. 4.

DELLA Maniera di coltivare gli Alberi fruttiferi; Opera postuma d' illustre Autore. Firenze 1769. *appresso Gio. Batista Stecchi, e Ant. Giuseppe Pagani.* 4.

L' Aut. è Monsig. *Gaspero* de' Conti *Cerati*, Parmigiano, Priore della Conventuale dei Cavalieri di S. Stefano P. e M., e Presidente dell' Università di Pisa. Siccome egli aveva viaggiato in *Francia*, dove aveva molto osservato la pratica de' coltivatori di tal genere, à dato molti avvertimenti di fina agricoltura. Fù procurata questa edizione dall' Autore dell' attual Biblioteca.

DELLA Natura e qualità delle diverse terre del Territorio Maceratese, e de' loro concimi adattati; Discorso diviso in due parti, recitato nell' Accademia Agraria li 12. *Febbraio e* 3. *Aprile del* 1784. *Macerata presso Bartolom. Capitani.* 8.

DELLA Piantazione e raccolta dell' ortica comune per pastura del bestiame.

Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVIII.

DELLA Scelta degli Alberi, e delle Piante per i Giardini, e delle loro buone, e cattive qualità, malattie ec. con una lettera sulla maniera di scegliere, e piantare gli alberi sulle strade, e con una memoria sull' Albero Acacia ec. Venezia 1781. *per Benedetto Milocco.* 8.

Buon Prontuario delle materie ch' ei tratta.

DELLA VALLE P. GUGLIELMO, Minor Conventuale Fossanese. *Lettera sopra lo sfogliare delle viti prima della vendemmia, al Sig. Giuseppe Vernazza. Torino* 1779. *presso G. Mich. Briolo.* 12.

Lo sfogliar, dic' egli, le viti è dannoso alla vite ed al vino. Questo alcune volte si guasta per tal ragione.

——— *Osservazioni sul modo di migliorare i vini d' Italia, e di*

e di renderne la maggior parte navigabili. Torino 1780. *presso Briolo* 8. = *Venezia* 1781. *presso Aloise Milocco* 8.

Il P. *Della Valle* combattè in questo il metodo del Sig. Piov. *Paoletti*, e diede occasione all' *Esame Critico* del medesimo, e ad altri scritti da una parte e dall' altra.

DELLE Cagioni per le quali si guastano i Vini, e dei rimedj da praticarsi; ragionamento letto nell' Accademia de' Georgofili di Firenze 1773. *per lo Stecchi, e Pagani*. 8.

DELLE Viti, e de' Vini di Borgogna, Memoria di un Monaco Cisterciense, tradotta in Italiano sur un manoscritto Franzese, e corredata di brevi note dall' Autore dell' Anno Rustico. Firenze 1779. *presso Gaetano Cambiagi*. 8.

Il Manoscritto, di cui fu l' Autore il *P. Denise*, non è comparso fin quì alla luce, e fu mandato a S. A. R. il nostro Clementiss. Sovrano nel 1773, allorchè spedì in Borgogna un Monaco Cisterciense di Firenze, per imparar la fattura di quei rinomati Vini. Vi si dichiara la qualità del terreno di quelle Vigne, la loro cultura, e la fattura dei Vini e dell' Acquavite. L' Autore di questa Biblioteca s' incaricò della traduzione e delle note.

DEL Modo di far l' oglio de' vinaccioli. Venezia 1772. *presso Devosi*. 8.

DEL PAPA Dott. GIUSEPPE, Empolese. *Vedi* Relazione delle diligenze usate ec.

DEL ROSSO ZANOBI, Architetto Fiorentino. *Memoria che serve di soluzione al problema proposto dalla R. Accad. dei Georgofili di Firenze nell' an.* 1777. *e* 78. *sopra la maniera di costruire, resarcire, e mantenere le Strade ec. Firenze* 1780. *per Gaet. Cambiagi*. 8.

Erudizione molta sulle Strade antiche Romane, ed avvertenze per ben costruir le moderne; cioè buoni materiali, buoni maestri, esecuzione opportuna.

DE' Mezzi per diminuire i Mendichi. (Senza la data e senza nome d' Autore) 8.

Fu una di quelle Dissertazioni, che concorsero al Problema, proposto a vantaggio dell' Agricoltura dall' Accad.

de'

de' Georgofili di Firenze nel 1770. L' Aut. è il Dott. *Cosimo Amidei* di *Peccioli* nel Pisano, che à scritto altre Opere di pubblica economia, parimente anonime. Propone la soppressione delle imposizioni indirette con riportar queste sopra le terre, la restaurazione delle strade traverse, la costruzione de' Ponti, e l' abolizione delle bandite, onde crescere i lavori, la massa della vera ricchezza, ed i mezzi della sussistenza alla mendicità.

DIALOGHI tra il Bue e l' Asino, ed altri loro Amici sopra materie interessanti e dilettevoli. Venezia 1769. 8.

L' Anonimo vuol provare, che l' Agricoltura oltre l' essere la sorgente della potenza degli Stati, è ancora la molla vera che rende prospera e felice la vita civile. Appartengono al P. M. *Scottoni*, Minor Conventuale.

DIARIO Economico di Agricoltura, Manifattura, e Commercio. Roma. 8.

Foglio periodico, che à durato circa tre anni, fino al 1780.

DINI PIER FRANCESCO. *Ragguagli diversi della valutazione di qualunque sorte di Grasce, e di Vetture o sieno Noli; aggiuntovi altre tariffe per la riduzione delle monete della Zecca di Roma e di Firenze, tutte ridotte a lire, soldi, e danari. Firenze* 1771. 8.

DISCORSO dato alla Congregazione Provinciale della Marca sull' utile e necessità d' introdurre la piantazione del Tabacco ne' Stati Pontificj. Iesi 1750. *nella Stamp. di Gaet. Carrari.* 8.

Da questo robusto ragionamento fu indotto *Benedetto* XIV. a sopprimer l' appalto del Tabacco l' an. 1757, e ne fu l' Aut. il P. Ab. *Amadeo Grassi*, poi Generale de' Monaci Silvestrini.

DISCORSO economico sul taglio anticipato delle boscaglie cedue.

Nel *Magazzino Tosc.* Vol. III. P. III. Fa vedere il danno del taglio innanzi tempo.

DISCORSO intorno ai Gelsi, di un Anonimo Fiorentino.

Nel *Magaz. Tosc.* T. II. P. 2.

——— *Osservazioni e riflessioni sui Gelsi, in aggiunta al Discorso di sopra accennato.*

Nel *Magaz. Tosc.* Vol. II. P. IV.

DISCORSO su la straordinaria siccità dell' Anno 1779. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata* 1781. T. III.

DISSERTAZIONE coronata dalla R. Accad. dei Georgofili di Firenze, in soluzione del Problema sui Maggesi o Riposi ec. Seconda edizione, con nuove aggiunte dell' Autore. Firenze 1778. *nella Stamp. Stecchi e Pagani*. 8.

Appartiene a *Paolo Franceschi*, Fiorentino, il quale condanna i Riposi che si danno alle terre, di uno o più anni, per solo errore di male intesa vegetazione, ma qualche volta perchè la quantità del terreno supera le braccia de' coltivatori. La prima edizione si trova nel *Nuovo Magazzino Toscano* Vol. I. In questa sono stati corretti alcuni sbagli di Fisica.

DISSERTAZIONE Storico-Naturale intorno al far nascere ed allevare due volte almeno dentro dell' anno i Bachi da seta . . . 1772. 12.

DISSERTAZIONE sulla Lana, e sulla maniera di governarla, e di prepararla ad uso degl' Inglesi per metterla in lavoro ec. Venezia 1780. 8.

DISSERTAZIONI due sopra i ripari de' Torrenti, premiate dalla Società d' Agricoltura d' Udine nell' an. 1774. *Udine* 1775. *per li Fratelli Gallici*. 8. gr. con figg.

La prima del Nobile Sig. *Niccolò* de' *Belli* di Capo d' Istria è il risultato di molte osservazioni topiche, fatte lungo i fiumi, e i torrenti della Provincia. La seconda del P. *Mario Cortenovis*, è piena di sottilissime teorie.

DISSERTAZIONI sopra una Gramigna, che nella Lombardia infesta le segale. Milano 1772. *nella stamp. di Gius. Marelli*. 4. gr. con figg.

Gli Opuscoli contenuti in questo Volume sono: 1. *Saggio di Storia Naturale dell' Alopecuro, chiamato in Lombardia Covella, del Dott. Pietro Moscati*; 2. *Ricerche fisiche ed economiche sulla natura della Covetta, ossia Cinosuro echinato dei Botanici, del Dott. Michele Rosa*; 3. *Risposta al Quesito: Se la Covetta, ch' entra nel pane de' Guastatori*

e de'

e de' Forzati, possa recar danno alla loro salute, del Dott. Gio. Videmar; 4. Lettera sopra un Quesito, che riguarda una spezie di gramigna, chiamata da' Lombardi Covetta, del Dott. Francesco Franchetti; 5. Dissertazione epistolare sopra la Covetta, ed il Pane di munizione di Giannambrogio Sangiorgio.

DIVERTIMENTI da Campagna: I. *Breve metodo di comporre Rosolj di più sorti per semplice infusione.* II. *per mezzo della distillazione. Firenze* 1770. *per Gaet. Cambiagi.* 12.

E' l' estratto di un' Opera più vasta Franzese. Non parla della distillazione del vino per averne Acquavite, che suppone nota; ma dà buone ricette per tutte sorte di Rosolj. Tale scritto venne in conseguenza della libertà concessa al detto genere dalla Clemenza del R. Sovrano di Toscana.

DOLFINO ALVISE, Padovano. *Dissertazione sul miglior modo di coltivare il frumento, per averne più abbondante raccolto e preservarlo dai mali a cui va soggetto, e spezialmente dal prostrarsi in terra. Venezia* 1780. *presso Bened. Milocco.* 8.

Condanna il soverchio seme, e la non egual distanza da un grano all' altro. Propone in secondo luogo un Seminatore, che dice di aver provato per anni sei con felice riuscita, e che difende il seminato in modo speciale dal carbone, e dal prostrarsi a terra.

DOMENICHI Mess. LODOVICO, Piacentino. *Le Opere di Virgilio, cioè la Bucolica, la Georgica, et l' Eneida, nuovamente da diversi eccellentiss. Autori tradotte in versi sciolti, et con ogni diligentia raccolte ec. con gli argomenti et sommarj del medesimo posti dinanzi a ciascun libro. Fiorenza* 1556. *appresso i Giunti.* 8. = *Venetia* 1559. *per Onofrio Farri.* 8. = ivi 1586. *par Giac. Cornetti.* 8. = 1596. *presso Paolo Ugolino.* 8.

——— *Istoria Naturale di C. Plinio Secondo tradotta ec. colle postille in margine ec. e con le tavole copiosissime di tutto*

to quello che nell' Opera si contiene. Vinegia 1561. *per Gabriel Giolito*. 4.

Questa traduzione fu fatta dal *Domenichi* su testi migliori, e con maggior diligenza, che quella del *Landini*.

DOMINICIS . . . . . *Lo stato politico ed economico della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia*. Vol. III. 8.

Vi son notizie interessanti sul governo delle Pecore.

DONADIO GIUS. ANTONIO. *Trattato dell' Agricoltura. Torino* 1779. *presso Avondo*. 8.

DONATI ALESSANDRO, Gesuita Senese. *Carmina, Volumen primum. Romae* 1625. *apud Iacobum Mascardum*. 16.

Si trova al Libro III. una raccolta di versi elegiaci sotto questo titolo: *Tusculanum Aldobrandinum ad Petrum Card. Aldobrandinum*.

DONNINI Tenente Colonn. FERDINANDO, Fiorentino. *Istruzione per insegnare il modo, che si deve osservare nel potare i Mori ovvero i Gelsi; acciò facciano sempre più foglia, e che si conservino lungo tempo, come ne dimostra il disegno del Gelso, o moro potato a cornettami; ed in che maniera si devono piantare e seminare. Firenze* 1690. *per Pietro Matini*. Foglio volante con una figura in rame.

La potatura suggerita deve farsi ogni tre anni sopra il legname giovane. Si pratica tuttora ne' contorni di Firenze, nel piano. L' accennato foglio fu ristampato nel *Lunario de' Contadini*, an. 1783. p. 53.

DORIA LUIGI, Romano. *Elementi della coltivazione de' Grani ad uso dell' Agro Romano. Roma* 1777. *pel Salomoni*. 8.

La coltivazione delle Maremme Toscane non è diversa nel metodo da quella dell' Agro Romano, che quì si descrive. Vi si trova in fine un copioso Indice alfabetico delle voci proprie dell' Arte, colle loro spiegazioni ec.

DORIGLIONI IACOPO, GENOVESE. *Del governo delle Pecore, Memoria diretta al Sig. Francesco Griselini; si aggiunge una memoria sul modo di preservare il Gregge delle Pecore dalla malattia di S. Rocco ec. ed una nuova manie-*

ra di castrare i Montoni, ed una notizia per inoculare il vaiuolo alle Pecore ec. Venezia 1779. *presso Benedetto Milocco, e a spese di Giuseppe Maria Porcelli.* 8.

E' molto al fatto di ciò che scrive. Vorrebbe che s' introducesse in Italia l' uso Inglese, di nutrir le Pecore colle rape, alle quali, quando vi si avvezzino appoco appoco, riescono un cibo grato e salubre.

DOTTRINA agragria, ovvero dichiarazione de' principj dell' Agricoltura ad uso de' Contadini: Edizione arricchita di note e nuove aggiunte ec. Venezia 1771. *appresso Benedetto Milocco.* 8.

E' scritta in dialogo. Il decimo ed ultimo Capitolo è un' aggiunta a questa edizione, e vi s' insegna la dottrina del sistema Tarelliano per la cultura delle terre, tanto di quello in cinque divisioni, che dell' altro in tre. Quanto ai principj, non è lontana questa Dottrina da quei dell' Inglese *Home*.

DURAZZINI Dott. ANTONIO, Medico Fiorentino. *Memoria sull' albero detto volgarmente Iulibrissin.* T. III. P. 4. colla figura della Pianta.

Vien chiamata *Albizia* presso di noi per essere stata portata la prima volta l' an. 1749. dal Cav. *Filippo degli Albizzi*, da Costantinopoli. E' un' Acacia.

E

EFEMERIDI biennali di Aronte Lunese, o sia doppio lunario storico, economico, e letterario della Lunigiana per gli anni 1779. *e* 1780. *con molte notizie ec. Livorno* 1779. *nella Stamp. di Gio. Falorni.* 8.

Porta seco un' esatta e minuta descrizione del Territorio di Fivizzano, e specialmente de' suoi prodotti. L' Aut. è il Sig. Co. *Luigi Fantoni* di detto luogo.

ESAME dell' Esame di un Libro sopra la Maremma Senese, ripartito in tante Note da uno Scrittor Maremmano. Firenze 1775. *per Gaet. Cambiagi.* 4. gr.

Digitized by Google

Il Libro è anonimo, ma veramente appartiene all' Ab. *Leonardo Ximenes*, il quale confutò le obiezioni del Libro che segue quì appresso.

ESAME di un Libro sopra la Maremma Senese. Siena 1773. *pei Fratelli Bindi*. 8. = *Colonia* 1774. *a spese della Società*. 8. con aggiunta di documenti.

Il Cav. *Stefano Bertolini* di Pontremoli, Audit. Generale dello Stato di Siena, impugnò con questo Libro la *Fisica Riduzione della Maremma Senese* dell' Ab. *Leonardo Ximenes*. Si trattava di sanare un tratto di circa 1800. miglia quadrate di Maremma Toscana, e perciò il Matematico se la prendeva colle cause fisiche; il Politico con quelle di pubblica economia.

ESCHIMANDI P. FRANCESCO Gesuita. *L' Agro Romano, con la erudizione antica, e moderna. Roma* 1696. 8.

ESTRATTO da' più Celebri Autori sì editi come inediti, che anno trattato della diversa coltivazione, ed usi varj delle Patate. Firenze 1767. *nella Stamp. di Gaet. Albizzini*. 4.

E' un' Istruzione pratica del P. Don *Ubaldo Montelatici*, Cherico Lateranense. Gli Autori compilati sono, *Zanon*, *Duhamel*, *Socrate Rustico*, ed alcuni MSS.

F

FABBRONI ADAMO, Fiorentino. *Dissertazione sopra il Quesito: Indicare le vere Teorie con le quali devono eseguirsi le stime dei terreni, stabilite le quali abbiano i pratici stimatori delle vere guide che gli conducano a determinarne il valore: Presentata al concorso dell' an.* 1784. *e coronata dalla R. Accademia de' Georgofili di Firenze. Firenze* 1785. *per Gaet. Cambiagi Stamp. Grand.* 8.

Le mire degli stimatori, secondo l' Autore, debbon esser dirette a tre principali punti: 1. all' esame dell' estensione orizzontale de' terreni: 2. alla quantità del prodotto dei terreni relativamente al valor comune dei generi: 3. al-

3. alla fertilità relativa al prodotto netto che resta al Padron del fondo.

—— *Istruzioni elementari di Agricoltura. Perugia* (1786.) *dai torchi di C. Baduel*. 8.

Son 22. Lezioni in Dialogo, sui più importanti oggetti dell' Arte. Buona fisica, e dovizia di moderni lumi lo distinguono da altri Libri di simil genere per uso dei pratici.

FAICCHIO Dott. GIO. *Saggio sulla coltivazione, e sull' uso delle Patate. Napoli* 1783. *presso Gius. Maria Porcelli*. 8.

FALCHINI GIUSEPPE, Fiorentino. *Nuova e vaga Istruzione per lo governo ed accrescimento delle Api da miele, e da cera. Firenze* 1747. *nella Stamp. di Bernardo Paperini*. 8. con una tavola in legno.

Affin di promuovere in Toscana la cultura delle Api si adoprò in quel tempo un espediente affatto contrario, cioè se ne costituì un Appalto, che dovettesi poi tralasciare. Questa Istruzione fu distribuita *gratis*, e distesa dal Visitator generale di campagna pel detto Appalto.

FALCONE GIUSEPPE, Piacentino. *La nuova, vaga, e dilettevole Villa; Opera d' Agricoltura più che necessaria per chi desidera d' accrescere l' entrate de' suoi poderi, utile a tutti quelli, che fanno professione d' Agricoltura per piantare, allevare, incalmare arbori, coltivar giardini, seminar campi, secondo la qualità dei terreni & paesi, edificar palaggi, case, & edificii pertinenti alla Villa, con rimedii per varie infermità de' Buoi, Cavalli, & altri animali. Estratta da tutti gli Autori Greci, Latini, & Italiani, che sin' ora hanno scritto di tal materia. Treviso* 1602. *appresso Fabritio Zanetti*. 8.

La prima edizione è del 1599. *Brescia*, 8. Altre due di *Venezia* 1601, e 1612. 8.

FAUSTO BASTIANO, da Longiano. *La Meteorologia di Aristotele, trasportata in lingua Italiana*. (senza luogo, nè Stampatore) 1542. 8.

FAVA TOMMASO, di Ala, e CRISTOFORETTI GIO., di Avio.

Avio. *Avviso al Pubblico intorno alla corrente epidemia de' Mori comunemente detta del Cancro, del Falchetto, o sia del Salvanello, ed offerta d' insegnare il vero modo di curare gl' infetti; coll' aggiunta d' un utile preservativo per li sani. Roveredo 1772. per il Marchesani.* in foglio volante.

La detta epidemia era già otto anni che devastava i Gelsi di quelle contrade, e i sintomi del male eran questi: „ Tutto ad un tratto si scopre nella sommità di „ qualche ramo il detto morbo, rendendola spoglia di fo- „ glie, arida al di fuori, e disseccata nell' interno; qua- „ le intacco insinuandosi poi nel ramo intero, e spargendosi „ per gli altri rami, e per il fusto, tutto l' albero susse- „ guentemente assalisce e riduce a morte, quantunque molte „ volte le radici di essa pianta siano sanissime. „

FERRARI Gio. Batista, Gesuita Senese. *De Florum cultura. Libri IV. Romae 1633. excudebat Stephanus Paulinus.* 4. con figg. = *Amstelodami* 1646. 4. con figg.

——— *Flora, ovvero Cultura di Fiori distinta in quattro Libri, e trasportata dalla lingua Latina nell' Italiana da Lodovico Aureli Perugino. Roma* 1638. *per Pier Antonio Facciotti.* 4. colle stesse figure dell' edizione Latina.

——— *Hesperides, sive de Malorum aureorum cultura & usu. Libri quatuor. Romae* 1646. *sumptibus Hermanni Scheus.* fol. con figg.

FERRARO Gio. Batista, Napoletano. *Trattato utile e necessario ad ogni Agricoltore per guarire Cavalli, Bovi ec. ed il modo di coltivare i Giardini. Bologna* 1671. 12. = *Bassano per Gio. Remondini.* 12. = *Bologna* 1673. 12.

FERRARO Pirro Antonio, Napoletano. *Cavallo frenato diviso in quattro Libri, con discorsi ec. Precede l' Opera di Gio. Batista Ferraro suo padre, divisa in altri quattro Libri, ridotta dall' Autore in quella forma & intelligenza, che da lui si desiderava al tempo si stampò. Dove si tratta il modo di conservare le razze, disciplinare Cavalli, & il modo di curarli. Vi sono anco aggiunte le figure delle loro anatomie, & un numero infinito di Cavalli fatti,*

ed

le. Oltre il risparmio del tempo, si promette maggior copia di vino, e migliore. Il *Davanzati* à detto qualche cosa che si accosta a quest' idea.

FONTANA Ab. FELICE, Trentino: *Osservazione sopra la ruggine del grano. Lucca 1767. nella Stamp. d' Jacopo Giusti*. 8. con una tavola in rame.

La Ruggine, secondo quest' Osservatore, è una selvetta di pianticine parasite, che si nutriscono a danno del Grano.

——— *Saggi di osservazioni sopra il falso Ergot e Tremella. Firenze 1775. per Gaet. Cambiagi*. 4.

Il Sig. Ab. *Fontana* à osservato che l' *Ergot*, o *Grano cornuto*, che è una terribil malattia del grano stesso, contiene vere anguillette, le quali si ravvivano col mezzo dell' acqua. Parimente i fili della *Tremella* son veri animali, ed insieme pianticine vere microscopiche. Vale a dire ella è l' anello ultimo che serve di connessione tral regno vegetabile ed animale.

FONTANA P. GLICERIO delle Scuole Pie, Milanese. *Dizionario Economico Rustico, contenente tutto ciò che appartiene all' Agricoltura Economica, Bottanica, Caccia, Pesca ec. Milano 1773. e segg.* Vol. 14. 8.

FORESI SEBASTIANO. *Libro chiamato ambitione composto per Ser Sebastiano Foresi Notaio Fiorentino al magnifico Lorenzo de' Medici, nel quale si dichiarono e precetti dell' Agricoltura secondo la Georgica di Virgilio*. 4. (senza luogo ed anno.)

Libro rarissimo, diviso in IX. Capitoli in terza rima, i quali comprendono cose morali, e notizie di storia patria. Nell' ultimo di essi Capitoli comparisce *Virgilio* innanzi all' Autore, e promette d' insegnargli, come debba coltivare la Villa in tutte le sue parti. Quivi incomincia la *Georgica*, divisa in quattro Libri, così:

Quel largo fonte et abondante fiume
Et gloria de Latin che mai non erra
Incominciò a darme questo lume. ec.

FO-

FORESTANI P. LORENZO da Pescia, Minor Conventuale. *Pratica d' Aritmetica e Geometria, dinuovo ristampata. Siena* 1682. *nella Stamp. del pubblico*. 4.

Ricercatissima dalla gente di campagna, come contenente le cose più necessarie a sapersi nella pratica dell' arte di numerare, misurare ec.

FORROGIO. *Nuova Istruzione per correggere con vantaggio i fornelli delle filature. Torino* 1783. *presso Briolo*. 8.

FORTIS Ab. ALBERTO. *Della coltura del Castagno da introdursi nella Dalmazia marittima e mediterranea.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata* 1781. Tom. IV.

FORTUNATO NICCOLA, Giureconsulto Napoletano. *Discoverta dell' antico Regno di Napoli col suo presente stato a pro della Sovranità, e dei suoi popoli: Memorie ec. Napoli* 1767.

Abbonda di notizie economiche, e Storico-agrarie.

FRACASTORO GIROLAMO, Veronese. *Alcon, sive de cura canum venaticorum*.

Si trova tragli altri suoi Poemi pubblicati per le stampe di *Gius. Comino, Patavii* 1718. in 8. Altra edizione merita di esser mentovata, ed è quella procurata da *Niccolò Rigaltio, Lutetiae* 1612, ove si trovano ancora altri Scrittori antichi della diversa maniera di far caccia sotto questo titolo: Ιεραξοσοφιον, *Rei Accipitrariae Scriptores nunc primum editi: accessit* Κυνοσοφιον *Liber de cura canum, ex Biblioth. Regia Medicea*, in 4. In questa medesima Raccolta è il Poema sul *Falcone*, di *Iacopo Augusto Tuano*.

FRANCESCHI PAOLO, Fiorentino. Vedi *Dissertazione sopra i riposi dei terreni, ec.*

FRANCUCCI SCIPIONE, Aretino. *La Caccia Etrusca. Poema. Firenze* 1624. *appresso i Giunti* 4.

Canti XVI. in ottava rima. S'immagina e si rappresenta una nobilissima Caccia in Toscana, dove intervengono con *Ferdinando II.* de' *Medici* i principali Signori di Roma, e di Toscana. Più descrittivo, che istruttivo.

FUL-

FULVIJ FULVIO, Romano. *Discorso nel quale si dimostra il modo di accrescere e stabilire l' Arte Agraria nella Campagna di Roma. Roma* 1594. *per il Buagni*. 4.

Vorrebbe incoraggir la semenza del grano nella Campagna Romana, e crede che si possa ottenere collo stabilimento di sole due cose: prezzo fisso e perpetuo al grano; peso sempre fisso al pane. Grande errore!

FUMAGALLI GALEAZZO, Milanese. *Metodo per adoperare un doppio Alveario che si propone al Pubblico per farne sperimento, ad oggetto di cavare profitto dalla fatica delle Api senza mandarle a male. Milano* 1775. *appresso Giuseppe Galeazzi*. 8. con tre tavole in rame.

Un doppio Alveare a contatto, colla debita comunicazione, serve comodamente a far passare le Api dall' uno all' altro, secondo l' occorrenza.

FUSCONI P. LORENZO, Minor Conventuale. *Dissertazione sopra le Uve, e le viti del Territorio Ravennate.*

Nel Tomo II. de' *Saggi della Società Letteraria Ravennate. Cesena* 1771. *per Gregorio Biasini*. 8.

G

GABBRIELLI ANGELO. *Del regolamento economico dell' Agricoltura, e del prezzo de' grani nella Città di Roma. Roma* 1718. 4.

GABBRIELLI Mess. MAGINO, Ebreo Veneziano. *Dialoghi sopra l' utili sue inventioni circa la Seta; dove anche si dimostrano in varie figure historiati tutti gli esercitij, & istrumenti, che nell' arte della Seta si ricercano. Roma* 1588. *per gli Heredi di Gio. Gigliotti*. fol.

Insegnò il modo di aver una seconda raccolta di seta nella stessa stagione; e fece le sue ultime sperienze in Roma, in Casa del Co. *Olivarez*, Ambasciatore di S. M. Cattolica.

GALIANI March. BERNARDO, Napoletano. *L' Architettura di M. Vitruvio Pollione, colla traduzione Italiana, e co-*

mento ec. Napoli 1758. *nella Stamp. Simoniana*. fol. max. con figg.

La miglior traduzione, che abbiam di *Vitruvio*. Ve ne sono stampate altre quattro: tre di tutti a dieci libri, sono di *Cesare Cesarini*, di *Lucio Durantino*, e di *Daniele Barbaro*, ed una de' soli primi cinque, di *Gio. Batista Caporali*. Oltre il modo di fabbricare, può trovarvi l' Agricoltore quello di costruire i pozzi, le macchine per trainare, ec.

GALIBERTI GIO. BATISTA. *Il Cavallo da maneggio. Opera divisa in tre parti, nella prima si tratta del conoscere i Cavalli; nella seconda il modo di cavalcare; nella terza il modo di medicare ogni sorte d' infermità. Vienna d' Austria* 1650. con figg.

GALLEVARI BERNARDO. *Strucchiero per allevare gli Uccelli rapaci. Venezia* 1646. 8.

GALLO AGOSTINO, Nobile Bresciano. *Le dieci giornate della vera agricoltura, e piaceri della Villa in dialogo*. 1550. 4. = *Venezia* 1572. *appresso Cammillo, e Rutilio Bergominieri*. 4. L' Opera fu accresciuta in questa edizione non solo della figura degl' Istrumenti, ma ancora di altre dieci giornate, e però intitolata le *Vinti Giornate ec.* = *Torino* 1588. *appresso Domenico Tarino*. 8. con l' aggiunta della *Caccia dei Lupi*, e di due Indici, uno della dichiarazione di molti vocaboli, e l' altro delle cose notabili. = *Brescia* 1775. *per il Bossini*. 4. con figg. Edizione la più copiosa, essendovi trai prolegomeni la Notizia Storica intorno la persona dell' Autore, quella delle misure Bresciane, ed il Proemio. Vi sono ancora le annotazioni del Sig. *Crisoforo Pilati*, Segretario dell' Accad. di Brescia, a spese della quale è stata fatta la stampa. Seguono in fine il commercio epistolico dell' Autore intorno all' Agricoltura, ed una giunta sopra il *Formentone*, altrimenti Gran Siciliano, ossia *Mais*.

Quest' Opera è stata ristampata, a sua gran lode, ora in Italiano, ora in Franzese, più di venti volte.

GA-

GALOSIO Gius. Antonio, Prof. Collegiato Cremonese. *La perizia e l' agrimensura, Tomo I. Cremona 1786. per Francesco Gaet. Ferrari.* 4.

S' appoggia alle leggi patrie, al gius comune, e alla pratica più costante. Comprende due trattati, nel primo parla delle misure lineari, superficiali e critiche, sì antiche che moderne, adoprate nel Cremonese, Modanese ec.; nel secondo, degli alberi inquanto posson esser soggetti di controversie prediali. Questo primo Tomo doverebbe esser seguitato da altri due.

GAMBAROTTA Giuseppe. *Le Api, Poemetto. Torino 1776. presso Giammichele Briolo.* 12.

GANDINI Marcantonio. *Le Opere di Senofonte tradotte dal Greco, con alcune annotazioni necessarie per l' intelligenza di tutta l' Opera. Venezia 1588. per Pietro Dusinelli.* 4.

GARDINI Dott. Francesco Giuseppe, Piemontese. *De influxu Electricitatis atmosphaericae in Vegetantia; Dissertatio ab Academia Lugdunensi proemio donata an. MDCCLXXXII. et. Augustae Taurinorum 1784. excudebat Jo. Michael Briolus.* 8.

L' attività del fuoco elettrico nella vegetazione è una scoperta recentissima di questo secolo, portata dal Sig. *Gardini* a grado di dimostrazione. I Censori dell' Accademia di Lione protestarono nell' accordare il premio a questa Memoria, di averla preferita ad ogni altra per la copiosa serie d' esperienze nuove ed interessanti che ella racchiude.

GARZONI Marino, Senat. Veneziano. *L' Arte di ben conoscere, e distinguere le qualità de' Cavalli, d' introdurre e conservare una razza nobile, e di risanare il Cavallo da' mali a' quali soggiace. Venetia 1692. presso Andr. Poletti.* 4. con figg. = *Venezia 1750. per lo stesso.* 4. con figg., e con la giunta del Libro quarto, che tratta di molti medicamenti interni ed esterni. = *Venezia 1758. presso Giambatista Novelli.* 8. con figg. Sesta impressione.

Classico in veterinaria.

GEMELLI Ab. Francesco, Professore emerito dell' Univ.

di Sassari. *Risorimento della Sardegna, proposto nel miglioramento di sua Agricoltura. Torino* 1776. *presso Briolo.* Vol. 2. 4.

I difetti dell' agricoltura Sarda son rilevati esattissimamente, e vi son ottimi suggerimenti, pe' quali si vede che l' Aut. non è soltanto Geoponico, ma ancora Economista, e Storico naturale.

GENOVESI Ab. ANTONIO, Napoletano. *Riflessioni sull' Economia generale de' Grani, tradotte dal Francese, con un Discorso preliminare* (del suddetto). *Napoli* 1765. *a spese di Gio. Gravier.* 8.

GEOPONICI. Vedi *Costantino Cesare.*

GIACOMELLO GIO. ANTONIO, Agente nel Trevigiano. *Memoria sopra l' uso, e gli utilissimi effetti del Gesso nell' Agricoltura: Terza edizione accresciuta di altre sperienze sullo stesso soggetto. Venezia* 1780. 8.

GIAMBONI GIO., Fiorentino. *La lode della Villa. Firenze* 1574. 4. Capitolo in terza rima.

GIANNETTASIO NICCOLA PARTENIO, Gesuita Napoletano. *Halieutica. Neapoli* 1689. *ex Off. Iacobi Raillard.* 8. con figg. disegnate dal *Solimene.*

Elegante Poema Latino in X. libri dove si tratta della Pesca, non esclusa quella de' Coralli.

GINANNI Co. FRANCESCO, Ravennate. *Delle malattie del Grano in erba, trattato Storico-Fisico, con Note perpetue, e con altre Osservazioni di Storia Naturale del medesimo Autore. Pesaro* 1759. *nella Stamp. Gavelliana.* 4. gr. con figg.

Opera classica nel suo genere.

——— *Dissertazione sopra lo Scirpo Ravennate, Pianta Palustre.* Nel Tom. I. p. 120. *de' Saggi dell' Accadem. Ravennate. Cesena* 1765.

Dimostra che il detto Scirpo può essere stato per gli Antichi un succedaneo al Papiro Egiziano.

——— *Istoria Civile, e Naturale delle Pinete Ravennati, nella quale si tratta della loro origine, situazione, fabbriche antiche e moderne, terre moltiplici, acqua, aria, fossili,*

sili, vegetabili animali terrestri, volatili, acquatili, anfibj, insetti, vermi ec. Opera postuma. Roma 1774. *nella Stamp. di Generoso Salomoni*. 4. gr. con figg.

——— *Vernarum quarundam Plantarum indigenarum, earumque Insectorum Descriptio*: Si trova nel Tom. I. p. 150. *Excerptorum, Bernae* 1762. Fu poi tradotto da *Francesco Griselini*, e stampato in Venezia.

GINANNI Co. GIUSEPPE, Ravennate. *Dell' Uova e de' Nidi degli Uccelli; aggiunte in fine alcune Osservazioni, con una Dissertazione sopra varie spezie di Cavallette. Venezia* 1737. *appresso Ant. Bortoli*. 4. con figg.

GIORGETTI Ab. GIANFRANCESCO, Veneziano. *Il Filugello o sia il Baco da seta, Poemetto in Libri III. con annotazioni scientifiche ed erudite; ed una Dissertazione sopra l' origine della seta. Venezia* 1752. *appresso Pietro Valvasense*. 4.

Il primo Libro descrive la struttura del Baco da seta, giusta le scoperte ultime de' Naturalisti. Il secondo racchiude la trattura della seta, e le altre preparazioni prima di metterla nel telaio. Il terzo comprende una breve descrizione di tutti i lavori che se ne fanno. La Dissertazione è molto dotta, e prende a confutarne altra del Sig. *Mabudel* Tom. V. delle *Memorie della R. Accad. delle Iscrizioni*.

GIORGETTI Dott. ANSELMO, Anconitano. *Coltivazione de' Finocchi dolci alla Bolognese.*

Nel *Nuovo Mag. Tosc.* Vol. I.

GIORGI FEDERIGO, di Gazuolo. *Libro, del modo di conoscere i buoni Falconi, Astori, e Sparvieri, di farli, di governarli, & di medicarli, con una aggiunta nel fine. Vinegia* 1558. *appresso Gabriel Giolito*. 8. = *ivi* 1573. *presso Altobello Salicato*. 8. = *Brescia* 1607. *appresso Pietro Maria Marchetto*. 12, con un' aggiunta dell' *Arte del Strucchiero* ec. di *Francesco* da *Carcano*, Nobile Vicentino; parimente *Ammaestramenti per allevare, pascere, & curare*

gli

gli Uccelli li quali s' ingabbiano ad uso di cantare, per Cesare Manzini Romano.

GIORNALE Astro-Meteorologico per l' anno 1773. Venezia. 8.

Appartiene all' Ab. *Giuseppe Toaldo*, Profess. di Astronomia nell' Università di Padova, il quale lo à continuato ognanno fino al presente, e lo à sempre arricchito di notabili accrescimenti. Lo studio della Meteorologia deve a lui più che a qualunqu' altro in Italia.

GIORNALE di Agricoltura, di Arti, di Economia Politica, e di Commercio. Firenze 1786. *presso Ant. Gius. e Giovacchino Pagani.* 8.

Opera periodica sostituita al *Magazzino Georgico*, cessato in Firenze al finir dell' anno 1785, e che si continua in Napoli sotto lo stesso titolo, dal Sig. Dott. *Luigi Targioni*, Medico Fiorentino.

GIORNALE d' Italia, spettante alla scienza naturale, e principalmente all' Agricoltura, alle Arti, ed al Commercio. Tomo primo. Venezia 1765. *appresso Benedetto Milocco.* Vol. XX. 4.

Opera periodica settimanale, ideata e proseguita per lungo tempo dal Sig. *Francesco Griselini* Veneziano. Nel 1777. mutò titolo, e sotto quello di *Nuovo Giornale d' Italia* continuò per altri otto anni. Rispetto all' Agricoltura è una vera Biblioteca di quel meglio che uscì nel corso della sua durata. Libro ottimo.

GIOVANI PIETRO, Sacerdote Fiorentino. *Dissertazione in risposta al quesito dato al Pubblico dalla R. Accad. de' Georgofili nel* 1778. *e* 79. *sopra il modo di costruire, risarcire, e mantenere le Strade di Toscana, premiata dalla detta R. Accad. nel dì primo Marzo* 1780. *Firenze* 1780. *per Gaet. Cambiagi.* 8.

Sul fondamento del già stabilito sistema Comunitativo, prende a dichiarare come si possa ottenere la miglior costruzione delle pubbliche vie, colla massima riserva di spese.

GIRRI FRANCESCO MARIA, Ferrarese. *L' Agrimensore Istruito. Ferrara* 1767. *appresso Gio. Ant. Coatti.* 4.

La prima edizione è del 1759. Vi son regole per la mi-

misurazione, e per la stima. Appartiene specialmente alla costituzione del Ferrarese.

GIUSTINIANI Fr. AGOSTINO, Domenicano Genovese. *L' Economia di Senofonte tradotta in Italiano ec. ad uso di sua cognata, cioè la moglie di suo fratello, e de' suoi nipoti* 1536. (senza luogo e nome di Stampatore) 8.

GIUSTOLO da Spoleti. *De Serico.* Poema citato dal *Muratori, Dissert.* XXXIII.

——— *De cultu Croci ad Aug. Geraldinum; Opusculum elegantissimum.* Si trova tralle Opere del medesimo, *Romae* 1510. 4.

GLISENTI LODOVICO, Bresciano. *Dell' Amore che il buon Cittadino deve avere all' Agricoltura, Ragionamento, recitato nell' Adunanza dell' Accademia Agraria di Brescia il dì* 5. *Giugno* 1783. *Brescia per Pietro Vescovi.* 4.

GRAPALDO FRANCESCO MARIO, Parmigiano. *Lexicon de partibus aedium. Lugduni* 1535. *apud haeredes Simonis Vincentii.* 8. = *Taurini* 1516. *per Angelum, & Bernardinum.*

Vi si leggono i seguenti capi: *Hortus, Piscina, Leporarium, Stabulum, Aviarium* ec. dove parla ancora degli animali, che vi si conservano.

GRAZIO FALISCO. *Gratii Falisci, atque M. Aurelii Olympii Nemesiani, Cynegeticon, Halieuticon, & de Aucupio. Lugduni Batav.* 1728. 4. gr.

Ne abbiamo più altre edizioni innanzi e dopo questa; ma quella che merita d' esser preferita è quella fatta da *Pietro Burmanno in Leida* 1731. con altri Poeti Latini sotto questo titolo: *Poetae Latini Minores, sive Gratii Falisci Cynegeticon* ec. Vol. 2. in 4. gr. Lo stesso *Burmanno* in altra Opera intitolata: *Antologia veterum Latinorum Epigrammatum & Poematum, sive Catalecta Poetarum Latinorum in VI. Libros digesta*, ec. *Amstelaedami* 1759. *ex Offic. Schouteniana.* Vol. 2. 4. gr. à raccolto nel Libro sesto diversi Epigrammi e Poemetti, che riguardano le cose della Villa, e specialmente Animali.

Gra-

Grazio fu dei tempi d' *Ovidio*, che è l' unico tra gli Antichi che lo rammentino, essendo dubbio se *Manilio* accenni questo o altro, quando rammenta uno Scrittore di simile argumento. Nacque nell' antica *Faleria*.

GRIMALDI March. DOMENICO, Patrizio Genovese e Napoletano. *Istruzioni sulla nuova manifattura dell' Olio introdotta nella Calabria. Napoli* 1773. *presso Raffaele Lanciano*. 8. = ivi 1777. *per Vinc. Orsino*.

Insinua la manifattura olearia secondo la pratica de' Provenzali, e de' Genovesi.

——— *Memoria sull' Economia Olearia antica, e moderna, e sull' antico Frantoio da olio trovato negli scavamenti di Stabbia. Napoli* 1783. *nella Stamp. Reale*. 4. con figg.

——— *Osservazioni economiche sopra la manifattura e Commercio delle Sete del Regno di Napoli, sulle sue finanze ec. con alcune riflessioni critiche sopra il Bando delle Sete del* 1774. *Napoli* 1780. 8.

——— *Piano di Riforma per la pubblica Economia delle Provincie del Regno di Napoli, e per l' Agricoltura delle due Sicilie ec. Napoli* 1780. 8.

Espone il Piano più interessante per la descrizione Economica delle Provincie, e dà un' idea dello stato presente dell' Agricoltura delle due Sicilie, rilevandone i difetti, e proponendo la necessaria riforma.

——— *Piano per impiegare utilmente i Forzati, e col loro travaglio assicurare ed accrescere le raccolte del Grano nella Puglia, e nelle altre Provincie del Regno ec. Napoli* 1781. 8.

GRISELINI FRANCESCO, Veneziano. *Della Coltura del Napo selvatico, detto Ravizzone, e della maniera di raddolcir l' Olio che si estrae dai suoi semi; e del Cavol Rapa. Venezia* 1771. 4.

——— *Del mestiere del Boaro, o sia del governo de' Bovi, e delle cognizioni che si richiedono in chi lo esercita. Venezia* 1780. 8.

——— *Istruzione per la cultura de' Mori bianchi, secondo il metodo de' Veronesi. Venezia* 1768. 4. con figg.

Istru-

—— *Istruzione per la coltura de' Mori bianchi secondo il metodo de' Veronesi, tratta dal Giornale d' Italia d' Agricoltura ec. ed in grazia de' Campagnuoli, di considerabili giunte arricchita, oltre alla rappresentazione in ventisette Tavole incise in rame, di tutte le operazioni necessarie a tale coltura. Venezia* 1768. *a spese di Benedetto Milocco.* 4.

—— *Memoria in risposta a due Quesiti proposti già per ordine delle LL. MM. II., e R. A. cioè* 1. *Quale sarebbe il miglior modo per seminare il Cavolo-Rapa, e trarne dell' Olio spogliato del cattivo sapore che ha ordinariamente? ovvero* 2. *Con qual metodo si potrebbe coltivare il cavolo, e farne dell' Olio che bastasse, senza che abbia il cattivo sapore che ha per il solito? Firenze* 1772. *nella Stamp. Allegrini, Pisoni, e Comp.* 4.

—— *Nuova maniera di seminare, e coltivare il formento, che reca quasi il cinquanta per cento d' utile più, che coll' ordinario usitato metodo. Venezia* 1763. *per Modesto Fenzo.* 4. = *Firenze* 1764. *nella Stamp. d' Andr. Bonducci.* 4. con una dissertazione del Dott. *Bartolommeo Mesny*, Medico Lorenese, e Direttore degli Spedali Militari in Toscana; sul miglioramento delle terre per via della mescolanza delle medesime.

Sparsosi in Italia il nuovo Seminatore dell' Inglese *M. Thull*, tradotto ed illustrato dal *du Hamel*, il Co. *Luigi Rizzetti*, Patrizio Bergamasco, lo ridusse ad una maggior semplicità, ed il *Griselini* lo pubblicò, e lo descrisse. *Venezia* 1765. *presso Ant. Zatta.* 4. con altre aggiunte, e specialmente *sulla ripartigione de' terreni, ridotta ad un solo problema*, del Sig. Cap. *Ant. Lorgna*, Professore di Matematica nel Militar Collegio di Verona.

—— *Ragionamento sul problema, se convenga a' Parrochi e Curati rurali l' ammaestrare i Contadini ne' buoni elementi dell' economia campestre, cui va aggiunto un Piano da serbarsi nella composizione d' un' Opera inserviente a tale istruzione. Milano* 1778. *presso Gaet. Motta.* 8.

Si divide in tre punti: I. Non solo non disdice ai Parochi

rochi l' istruire i Contadini nella loro arte, ma anzi vi sono obbligati per ragione del loro ministero. II. I popoli più colti dell' antichità appoggiarono tale istruzione ai Sacerdoti. III. Quali siano i mezzi onde condurre i Parochi rurali, ed i Contadini alla buona pratica.

——— *Setificio, Memorie dodici sopra i diversi rami Georgici, ed industrie che lo costruiscono. Verona* 1783. Vol. 3. con Tavole in rame.

GUADAGNOLI PIETRO, Nobile Aretino. *Le Rose: Canti cinque. Arezzo* 1785. *presso Caterina Bellotti e Figli.* 12.

Il canto primo contiene i pregi della Rosa, e le sue varie specie. Il secondo la piantazione. Il terzo l' innesto. Il quarto la raccolta, e i varj usi di lei. Il quinto gli usi medicinali. Il Poema è in ottava rima, ornato molto di favole.

GUALTEROTTI RAFFAELLO, Fiorentino. *Vaghezze sopra Pratolino. Firenze* 1779. 8.

Odi in sestine.

GUARINONI Ab. GIROLAMO. *L' Uccellatura, Poema dedicato a D. Lodovico Rezzonico, nipote del Pontefice Clemente XIII. Bergamo* 1760. *appresso Pietro Lancellotti.* 8.

GUIDUCCI ANTONIO, Fiorentino. *Trattato sopra la cattiva e perniciosa maniera di vangare, e concimare i Terreni in collina, con alcune diverse riflessioni d' Agricoltura. Firenze* 1767. *appresso Gio. Risaliti.* 8.

Vi son cose di pratica già conosciute.

——— *Breve Discorso intorno a' Gelsi detti comunemente Mori. Firenze* 1771. *nella Stamp. Stecchi, e Pagani.* 12.

Ripete il deperimento, dalla inopportuna potatura delle dette Piante.

H

HARASTI P. GAETANO, da Buda, Francescano degli Osservanti. *Catechismo sulla più utile educazione delle Api*

nel

nel Granducato di Toscana, qualificato con l' accessit dalla R. Accad. de' Georgofili di Firenze. Firenze 1785. *per Gaet. Cambiagi Stamp. Grand.* 8.

E' al solito di quest' Aut. un ristretto degli altri trattati sullo stesso tema; ma vi si citano parecchie Opere Tedesche, nuove all' Italia.

——— *Della più utile coltivazione del Frumento; Memoria che riportò il premio dalla pubbl. Acc. Agr. di Vicenza il dì* 22. *Settembre* 1783. *Vicenza* 1784. *nella Stamp. Turra*. 8. con figg.

Non mostra gran pratica; ma le sue teorie son però tratte dai classici di diverse Nazioni, Inglesi, Franzesi, Tedeschi, e Svedesi. Vi si trova il novero delle differenti specie di frumento cognite all' Italia, coi nomi volgari, che tra specie e varietà vengono al num. di 19.

——— *Della più utile coltivazione e manipolazione del Lino; Memoria coronata dalla pubblica Accademia di Vicenza nel dì* 19. *Settembre* 1782. *Vicenza* 1783. *nella Stamp. Turra*. 8.

E' un epilogo di quanto anno scritto su tale argumento i più reputati Maestri di diverse nazioni nella loro lingua.

HERRERA (de) GABBRIELLO ALFONSO. *Libro d' Agricoltura utilissimo, tratto da diversi Autori, nuovamente venuto a luce, dalla Spagnola nell' Italiana lingua trasportato. Venetia* 1557. *per Michele Tramezzino*. 4., e dinuovo in *Venetia* 1568. 4. 1583. 8. 1592. 4. 1608. 4.

L' Originale Spagnolo comparve la prima volta in *Toledo* l' anno 1520. Fu poi trasportato in Italiano da *Mambrino Roseo da Fabriano*.

HERVAS Ab. Don LORENZO, Exgesuita Spagnolo dimorante in Italia. *Memoria sopra i vantaggi e svantaggi dello stato temporale della Città di Cesena. Cesena* 1776. *per Gregorio Biasini*. 4.

Vi si parla della Canape, e di altri prodotti del Cesenate; con buoni suggerimenti economici per trarne il massimo profitto.

I

IL CITTADINO *in Campagna. Napoli* 1786. *presso i Fratelli Roland*. 8.

Scritto in aria di *parenesi*, ed in stile declamatorio.

IL DILETTANTE *de' Cavalli dato in luce sotto il nome di Saggio sopra le razze de' Cavalli, in cui trattasi delle razze delle giumente e stalloni, e de' poledri ec. Edizione fatta su quella di Torino l' an.* 1780. *colle stesse figure in rame. Venezia* 1781. *presso Francesco Locatelli*. 8.

Vedi *Saggio sopra le razze* ec.

IL FIORE *della Granadeglia, ovvero della Passione del Nostro Signore Giesù Christo, spiegato e lodato con Discorsi, e varie rime. Bologna* 1609. *appresso Bart. Cocchi*. 4. con figura in legno.

Il primo Discorso descrive le proprietà di detto Fiore; gli altri due son morali: di *Simone Parlasca*.

IL GENTILUOMO *Coltivatore, o Corpo compiuto d' Agricoltura ad uso della Nazione Italiana, tratto dagli Autori, che meglio anno scritto sopra tutti i rami della medesima. Tomo I. Venezia* 1769. *appresso Alvise Milocco*. 8. con figg. La qual Opera fu continuata fino a Vol. 23. e deve essere fino a 26.

L' Originale Inglese appartiene al celebre Economo *Hall*. Fu poi trasportato in Franzese dal Sig. *Dupuy Demportes*, e quindi in Italiano è stata procurata questa edizione dal Sig. *Francesco Griselini*, il quale vi à aggiunto a luogo a luogo tutto ciò che di migliore è stato scritto modernamente su ciaschedun ramo di quest' arte dai nostri Italiani.

IMPERIALI GIO. VINCENZIO, Genovese. *Lo stato rustico; Poema in verso sciolto in XVI. parti. Genova* 1611. *appresso Gius. Pavoni*. 4. = *Venetia* 1613. *appresso Evangelista Deuchino*. 12.

Descrive i piaceri, e le occupazioni di chi vive alla Campagna.

IN-

INGEGNERI CARLO GUGLIELMO, Milanese. *Meteorologia, ovvero Vaticinij perpetui della mutazione de' tempi ec. Milano 1657. per Lodovico Monza.* 8.

Al Lib. 3. cap. 4. si notano i segni degli animali quadrupedi circa le mutazioni del tempo; e al Cap. 5. 6. e 8, i segni degli Uccelli. Le osservazioni di fatto vi son buone e molte, e posson servire agli Agricoltori per fare in tempo le loro faccende, e schivare le male stagioni.

INTIERI BARTOLOMMEO, Pistoiese. *Della perfetta conservazione del grano, Discorso. Napoli 1754. presso Gius. Raimondi.* fol. con figg.

Fu l' inventore della Stufa a fuoco per la conservazione del grano. Vi si trovano epilogati tutti gli espedienti proposti innanzi a lui.

INTRODUZIONE de' Gelsi in Toscana. (senza data) 4.

Appartiene al Sig. *Domenico Maria Manni*, che tratta di detta pianta istoricamente.

INTRODUZIONE pratica sopra la buona coltura del Formento, data in luce dalla pubbl. Accademia degli Aspiranti di Conegliano, ad uso specialmente del Territorio della stessa Città. 8.

ISTORIA compendiata di alcune antiche Carestie e Dovizie di Grano occorse in Firenze, cavata da un Diario MS. in cartapecora del secolo XIV. dal P. F. Vincenzio Fineschi Domenicano. Firenze 1767. nella Stamp. di Pietro Gaet. Viviani. 4.

Comincia il Diario dal 1320, e termina al 1335. L' Editore vi appose un Proemio storico, ed annotazioni. Vi s' imparano le misure, i prezzi, e i nomi de' semi frumentacei, che erano in commercio in quel tempo.

ISTRUZIONE ai Misuratori di Beni di suolo, relativamente al veneratissimo Motuproprio di S. A. R. del dì 13. Marzo 1781. fatta da un Perito Calculatore; e per maggior chiarezza e comodo è stato aggiunto in fine il sopraddetto R. Motuproprio. Firenze 1778. per Gaet. Cambiagi. 4.

Il Perito Calculatore Fiorentino è il Sig. *Raffaello Secchio-*

chioni. Il Serenissimo Granduca di Toscana tolse di mezzo l' antica distinzione delle misure lineari in Braccio a panno, e Braccio a terra, e volle che l' unica misura legale in tutto lo Stato fosse il Braccio a panno. Quest' Istruzione riguarda la pratica del detto Provvedimento. Non piacque però che l' Aut. introducesse la divisione del Braccio in soldi e danari, non troppo adattabile alla superficie de' terreni.

ISTRUZIONE pel governo de' bachi da seta per uso del Territorio Mantovano. Mantova 1777. per l' Erede di Alberto Pazzoni. 8.

Propone tralle altre diligenze l' uso del fuoco, regolato dal termometro al grado 18. sopra il gelo.

ISTRUZIONE per aver buona sementa de' bachi da seta. Milano 1780. 12.

ISTRUZIONE per ben filare la seta. Milano 1780. 8.

Espone e dirige tutte le operazioni necessarie alla filatura, l' una dopo l' altra, con buone avvertenze. Tralle altre insinua la filatura a due Capi, dalla quale dice ottenersi una seta più netta, che a quattro capi, più eguale, e meglio torta.

ISTRUZIONE per coltivare il seme di Colsat nei Terreni della Toscana, e per cavar l' olio. (senza la data dell' impressione) 8.

Il seme di *Colsat* è una specie di seme di Cavolo salvatico, in Latino *Brassica agrestis*, *Lampsana*, *Germanica vulgaris*. Dal detto seme si ricava olio di buon uso.

ISTRUZIONE per la Coltivazione del Tabacco. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata* 1780. Tom. II.

Appartiene a *Pietro Gio. Wendler*, che introdusse la piantazione e la manipolazione del Tabacco nello Stato Pontificio, a forma di quanto si pratica nell' Avana, nella Virginia, e in altri paesi d' America e d' Europa, dov' era stato.

ISTRUZIONE sulla Coltivazione del Kali maggiore. Venezia 1780. 4.

ISTRU-

ISTRUZIONI Mediche per le Genti di Campagna. Firenze 1784. *nella Stamp. di Giuseppe Tofani*. 8.

Distingue le malattie facili a curarsi da chicchessia, e quelle che richieggono l' assistenza di un Medico; parla solamente delle prime, e dà il metodo di curarle.

ISTRUZIONI per la piantazione e cultura de' Mori, ordinate e pubblicate in Parma. Seconda edizione. Firenze 1768. *nella Stamp. Bonducciana*. 8.

Insegna come rimediare alla lacrima del Moro, che fa perir molte piante.

ISTRUZIONI sopra la Coltura de' Gelsi. In Corte 1745. 8.

L

LA CASA Rustica, o sia intero Corso d' Agricoltura ad uso della Nazione Italiana, e principalmente degli Agricoltori dello Stato della Sereniss. Repubbl. di Venezia. Opera necessaria ai proprietarj ec. Venezia 1773. *appresso Ant. Graziosi*. 4. con figg.

Tratta di ciascuno dei rami dell' economia campestre, e raccoglie tutto ciò che di meglio si trova sparso nelle diverse Collezioni delle Società georgiche d' Europa, e negli altri Libri. Si attribuisce al Sig. *Francesco Griselini*.

LA CASCINA, o sia Istruzione sulle varie maniere di preparare il latte, per formare diverse specie di formaggi, e butirri. Venezia 1781. *presso Benedetto Milocco*. 8. con figg.

Parla della natura del latte, delle varie specie di esso, e particolarmente di quello di Vacca, come il più utile di qualunque altro; dei vasi della Cascina, della Crema o Panna, e del burro; ed è tutto ben trattato.

LA COLTURA de' Fiori. Cremona 1782. *per Lorenzo Marini*.

L' AGRARIE d' un Dilettante. Venezia 1770. *appresso Modesto Fenzo*. 8.

Del P. *Scottoni*, M. C. Dà tralle altre cose un progetto di Leggi agrarie per l' Italia.

L' AGRI-

L' AGRICOLTORE ec. Perugia 1784. *presso Gius. Milleri*. 4.

Foglio Periodico, che à seguitato soli tre anni; ed era diretto dal Sig. *Adamo Fabbroni*, Fiorentino. Il suo principal merito è di riportare esperienze, e fatti.

L' AGRICOLTURA sperimentata, ovvero piano generale di Agricoltura per uso dell' Italia. Venezia 1772. 8.

LANA P. FRANCESCO, Gesuita Bresciano. *Prodromo, ovvero saggio di alcune inventioni nuove, premesso all' Arte Maestra ec. Brescia* 1670. *per il Rizzardi*. fol. con figg.

Al Cap. XVI. insegna moltiplicare il raccolto delle semenze per via di sale, e nello stesso propone un seminatore, che è il primo che sia stato immaginato. Più ampiamente parla di ciò nell' *Arte Maestra*, ossia nell' Opera intitolata *Magisterium Naturae & Artis* ec. *Brixiae* 1684. Vol. 3. fol. con figg.

LANCISI GIO. MARIA, Romano. *Ioannis Mariae Lancisi intimi Cubicularii & Archiatri Pontificii Opera quae hactenus prodierunt omnia. Romae* 1745. *apud Nicolaum & Marcum Palearinos*. Vol. IV. 4.

Posson servire per uso de' Geoponici più dotti le Opere seguenti:

Dissertatio de nativis deque adventitiis Romani Coeli qualitatibus. Vol. I.

De Fungis. Vol. II.

De Plinianae Villae ruderibus. ivi.

De Bovilla Peste. ivi. Vi si parla di quella del 1711.

LANDI P. ERACLIO, da Siena, Min. Oss. *Dissertazione sopra il quesito: Se vi siano mezzi opportuni di migliorare i Vini Mantovani, e anchè ridurli atti alla lunga navigazione per mare: presentata ec. pel concorso dell' anno* 1779. *e coronata dalla R. Accad. di Scienze e Belle Lettere di Mantova. Mantova* 1781. *per l' Erede di Alberto Pazzoni*. 4.

LANDINI CRISTOFORO, Fiorentino. *Historia naturale di Plinio Caio secondo tradocta di lingua latina in Fiorentina ec. al Sereniss. Ferdinando Re di Napoli*. (in fine) *Opus Nicolai Iansonis Gallici impressum an. sal.* 1476. *Venetiis*. fol. max.

La

La prima impressione comparve in *Roma* 1473: *nella Casa de' Massimi*. fol. Fu poi ristampata, e corretta da *Antonio Brucioli*. *Vinegia* 1543: *per Gabriel Giolito de' Ferrari*. 4.

LANZONI GIUSEPPE, Medico Ferrarese. *Ragionamento intorno al Mele*. Nella *Racc. del Calogerà*. III. 485.

L' uso Medico va unito colla Storia naturale, e vi si tratta ancora della natura del Mulso, e dell' uso che ne facevano gli Antichi.

L. A. Perugino. *Cultura de' Fiori*. *Roma* 1636. 12.

LAPI GIO., Mugellano. *Della Caligine del corrente anno* 1783, *e sulla vigorosa vegetazione e fertilità delle Piante del suddetto anno*. *Firenze* 1783. *nella Stamp. di Ant. Benucci e Compp.* 8.

L' Autore credè questo fenomeno un effetto di esalazioni terrestri; e ne ritrovò la sorgente nelle eruzioni vulcaniche, di cui quell' anno abbondò in diverse parti del globo. I sali, gli zolfi, e i bitumi, che si sollevarono dalla terra, la resero fertile, e più feconda dell' ordinario.

——— *Discorso sull' esterminio del Loglio, e di altre piante nocive*. *Firenze* 1767. *nella Stamp. dello Stecchi e Pagani*. 8.

Insegna i modi di sterminare il Loglio, ed altre piante nocive.

——— *Metodo sicuro per distruggere i Succiameli, con alcune reflessioni d' Agricoltura*. *Firenze* 1767. *nella Stamp. dello Stecchi, e Pagani*. 8.

Dà un metodo pratico per giungere a estirpare i Succiameli con isvellerli, siccome avea suggerito il *Michelì*. In ultimo: *Riflessioni sopra le raccolte de' grani rugginosi*.

LASTRI MARCANTONIO, Fiorentino. *Discorso sulla doppia fecondità di un Pesco*. Nel *Magazzino Tosc.* Vol. IV. P. II.

Conferma il sistema sessuale delle Piante.

——— *Esame del Piantatore*. Nel *Magazz. Tosc.* Vol. I. P. III.

Approva il nuovo Seminatore del Sig. *Ignazio Ronconi* nelle Campagne non arborate.

——— *Osservazioni sull' Orzo di Siberia*. Nel *Magazz. Tosc.* Vol. III. P. IV.

Questa è stata riconosciuta un' utilissima sementa in Italia.

LAURO PIETRO, Modanese. *Ammaestramenti dell' Agricoltura di Costantino Cesare, tradotti di Greco in volgare. Vinegia* 1542. *per Gabr. Giolito de' Ferrari.* 8. = ivi 1549. *per lo stesso*, 8. con maggior correzione.

——— *Lutio Giunio Moderato Columella. De l' Agricoltura Libri XII. e Trattato degli Alberi del medesimo, tradotto nuovamente di Latino in lingua Italiana. Venetia* 1544. *per Michele Tramezzino*, 8. = *Venetia* 1564. *appresso Niccolò Bevilacqua*, 8. e parimente, ivi 1557. 1559. e 1564. 8.

LAZZARELLI LODOVICO, da S. Severino. *Bombyx, ad Antonium Colotium honestae indolis puerum.* (senza data) 4.

Poema riprodotto dal *Foebenio* nel 1518. colle stampe di *Basilea*, e da *Gio. Francesco Lancillotti: Aesii* 1765. *apud Paulum Bonelli*, 8.

LAZZERI ANT., Fattore alle Calle in Toscana. *Dell' utile che apportano le Colombaie ed i Piccioni torraioli*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. V. P. III.

LEO OTTAVIANO. *Vere regole per fare i Vini ottimi con gran guadagno, e che non si guastino. Venezia* 1610. *appresso Gio. Batista Bonfadino*, 4.

LEPOREO LODOVICO. *Descrizione della Villa Borghese. Roma*, 1628. 8.

LES SUFFRAGES Unanimes sur les moyens de rétablir une contrée inculte, 1764. (senza data) 8.

Raccolta di sentimenti di Autori diversi, perlopiù Francesi, ordinati in 20. Capitoli, sotto varj titoli di pubblica e rurale economia. Fu attribuito all' Audit. *Stefano Bertolini* di Pontremoli.

LETTERA d' Agricoltura in risposta ad N. N. nella quale si dà ragguaglio de' mezzi praticati per rendere più fruttifero in tutti i suoi prodotti un podere del territorio di Lamporecchio ec. Pistoia 1772. *nella Stamp. d' Atto Bracali*. 8.

LETTERA d' un Cocchiere ad un suo figlio, in cui gli dà alcuni utili avvertimenti necessarj per esercitare con lode la propria arte. Rimino 1753. *per gli Eredi Albertini*. 8.

Digitized by Google

E' lavoro del Co. *Francesco Bonsi*, Riminese, fornitissimo di cognizioni riguardanti l' Ippiatrica, come lo dimostrano ancora altre sue Opere in questo genere. Vedi *Bonsi*.

LETTERA d' un Socio Onorario dell' Accademia d' Agricoltura di Firenze al Sig. di B. . . . . Segretario perpetuo dell' Accademia d' Agricoltura di Angolemme, sopra il riposo dei terreni e i principj della vegetazione. Firenze 1785. *presso Ant. Gius. Pagani, e Compp.* 8.

L' Autore di questa Lettera è il Sig. *Gio. Francesco Pagnini*, Nobile di Volterra. Va contro i riposi dei terreni, e loda le lavorazioni e i concimi.

LETTERA Parenetica, Morale, Economica di un Paroco della Val di Chiana, a tutti i possidenti o comodi, o ricchi scritta dell' an. 1772. *concernente i doveri loro rispetto ai Contadini, nuovamente impressa; coll' aggiunta di una Istruzione Morale-Economica sull' educazione, e su i doveri dei Contadini, del medesimo. Firenze* 1774. *per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Gius. Pagani.* 8.

Quest' Opera venne attribuita a Monsig. *Gius. Ippoliti*, Vescovo di Cortona, poi di Pistoia, ed è piena di vero zelo.

LIBERATI FRANCESCO, Romano. *Il Perfetto Maestro di Casa distinto in tre libri, i quali contengono una esatta cognizione di tempi, aria, ed acqua per formare una buona Villa. Roma* 1668. *per il Bernabò.* 8.

——— *La Perfezzione del Cavallo, Libri tre, dove si tratta del mantenimento del Cavallo, e delle osservationi circa la generatione, suoi mali, e cure di essi, buon governo della stalla, qualità delle razze antiche e moderne, che sono in diverse parti d' Italia, delli nomi, e loro merchi, e della natura ancora de' Cavalli stranieri. Et insieme dell' arte di cavalcare, di Senofonte, tradotto dal Greco nel nostro Idioma Italiano, a Paolo Giordano II. Duca di Bracciano ec. Roma* 1639. *per gli Eredi di Francesco Cortellini.* 4. = *Roma* 1669. *per Michele Hercole.* 4. con figg.

LIBRO de' Marchi de' Cavalli, con li nomi di tutti li Prin-

cipi, e privati Signori, che hanno razza di Cavalli, con la tavola dei nomi di tutti quelli che hanno nel presente Libro Marche a' suoi Cavalli. Venetia 1593. *appresso Bernardo Giunti.* 8. con figg. = *Venezia* 1779. 8. con figg. Terza edizione.

LIPPI LORENZO, da Colle in Toscana. *Oppiani Poetae Alieuticon, seu de Piscibus Libri V. e Greco traducti ad Antoninum Imperatorem: Disticha Laurentii Lippi Collensis ad Laurentium Medicen: Oppiani Poetae Vita. Venetiis* 1508. *per Bernardinum Venetum.* 4. (Si trova in fine) *Hesiodi Ascraei poetae opera & dies Georgicon Liber: Hesiodi Ascraei Theogonia per Boninum Nombritium traducta.*

Un' edizione più antica di questa porta la data di *Colle* 1478. *per Gallum cognomine Bonum.* 4. picc.

LITTA Co. Cav. AGOSTINO. *Dissertazione sopra il Quesito: Con qual proporzione di parti possa costruirsi una Macchina, non molto composta, per elevare l' acqua da stagni a mediocre altezza per la irrigazione de' terreni in maggior copia di quella, che ottengasi colle Macchine finora ritrovate colla sola azione di un Cavallo ec. coronata dalla R. Accad. di Mantova. Mantova* 1782. *per l' Erede di Alberto Pazzoni.* 4.

Vi si trova annesso il disegno dell' *Idrobalo*, o macchina da alzar acqua, applicabile alle diverse altezze, e alla quantità dell' acqua, che il bisogno richiede.

LOCCATELLI MICHELANGELO, Veronese. *Dei modi di riattare le strade del Veronese, Dissertazione ec. Verona* 1777. *per il Moroni.*

——— *Sulla corrente malattia de' Gelsi, Dissertazione ec. Verona* 1773. *nella Stamp. Moroni.* 4.

Dopo la Memoria del *Loccatelli* vi son gli estratti di quattr' altre che concorsero a riparare il danno de' Gelsi bianchi nelle Venete Provincie. Tutti questi ed altri Autori suggeriscono diversi espedienti; ma il *Loccatelli* sostiene che il male non venisse da contagio, bensì da mala cultura, cioè dal non scegliere i luoghi adattati per questa pianta, dal coltivar piuttosto le piante bianche che le nere, che son più forti, e dal potarle troppo, e sfrondarle ancor giovanette.

Digitized by Google

LOLLI ALBERTO. *Le lodi dell' Agricoltura. Lettera scritta a M. Ercole Perinato* (con altri opuscoli del medesimo) *Ferrara* 1563. *presso Valente Panizza*. 4.

LORENZI Ab. BARTOLOMMEO, Veronese. *Della coltivazione de' Monti, Canti IV. Verona* 1778. 8.

LUNARIO per i Contadini della Toscana per l' an. 1774, *ovvero Istruzione d' Agricoltura Pratica, dove si troveranno i lavori che si devon fare in Campagna in ciaschedun mese dell' anno, colla giunta di altre notizie molto interessanti; la maniera di tenere i terreni tanto boschivi, che prativi e a cultura; e il miglior modo di cavar frutto dai bestiami, e altre cose riguardanti le faccende della Villa. Firenze* 1774. *nella Stamp. di Gius. Allegrini*. 16.

Ne furono stampati dodici, fino al 1785. L' Autore è lo stesso di questa *Biblioteca*.

LUNARIO per i Contadini della Toscana per l' anno 1787. *Firenze presso i Pagani*. 16.

L' idea è presa dall' altro quì sopra enunciato, ed appartiene al Sig. Dott. *Iacopo Tartini*, Fiorentino.

LUNARIO per i Contadini, ovvero Istruzione d' Agricoltura per l' anno Bisestile. Vicenza 1780. 16.

Appartiene al Sig. Dott. *Antonio Turra*, Medico Vicentino, che ricopiò in ristretto quasi le stesse materie di quel di Firenze. Non à continuato.

M

MACEDO FRANCESCO. *Descrizione della Venerìa, del Duca di Savoia*. 8.

MACRO EMILIO. *Macri Philosophi de virtutibus herbarum & qualitatibus, speciebus: noviter inventus ac impressus.* (in fine) *Venetiis, impressus per Bernardinum Venetum de Vitalibus. Anno Domini MD. VIII. die X. Iunii*. 8.

Emilio Macro l' antico, fiorì nel secol d' *Augusto*, e fu di patria Veronese. E siccome si sa che scrisse un Poema

De

De virtutibus herbarum, vi fu nel sec. XV. chi lo contraffece col citato Poema Latino in verso esametro, dove si parla di 88. Piante diverse. L' *Haller Bibl. Bot.* P. I. pp. 215. lo attribuisce ad un Franzese; ma il vero si è che ei cita la scuola Salernitana, e fu la sua prima edizione in *Napoli* 1477. 8.

MAGALOTTI Co. LORENZO, Fiorentino. *Relazioni varie. Firenze* 1693. 8.

Vi à luogo la Palma, e la sua cultura.

——— *Lettere scientifiche. Venezia* 1734. 4.

La Lett. X. contiene la descrizione della Villa di *Lonchio*, appartenente all' Autore, ne' contorni di Firenze.

MAGAZZINI P. D. VITALE, Monaco Valombrosano. *Coltivazione Toscana, nella quale s' insegna quanto deve farsi per coltivare perfettamente le Possessioni, e per governare diligentemente una Casa di Villa, secondo l' uso di Toscana; data in luce dal P. D. Liberio Baralli dal Castel Fiorentino Monaco e Decano del Monasterio di S. Maria di Vallombrosa. Venezia* 1625. *appresso Evangelista Deuchino.* 4. = *Fiorenza* 1639. *nella Stamp. de' Landini.* 8. = *Fiorenza ed in Venezia* 1669. *per Ant. Venier.* 12.

Vi è prima quello che si dee fare mese per mese nel governo di una famiglia, e per la cultura de' giardini e delle possessioni; poi le avvertenze generali dell' economia della campagna. Al mese di Marzo pag. 21. si legge questo ricordo: *Si piantano in buon terreno, fresco, e umido le Patate, portate nuovamente quà di Spagna e Portugallo dalli Reverendi Padri Carmelitani Scalzi, come si piantano gli uovoli di Canne.* Nel 1606. circa, il *Carletti* nel suo Viaggio intorno al mondo pag. 62. ne parla come di cosa da lui osservata sulle coste del Perù, e a noi sconosciuta.

MAGAZZINO Georgico, cioè Raccolta di notizie interessanti l' Agricoltura, e l' applicazione dei naturali prodotti alle Arti utili. Firenze 1783. 84. 85. Vol. III. 4.

Opera periodica settimanale, che continua tuttora in Napoli, per essersi colà trasferito il suo Compilatore, il Sig. Dott. *Luigi Targioni*.

MAGAZZINO Toscano. Firenze 1770. (e segg.) *appresso Pietro Gaetano Viviani*. Vol. XXXI. 8.

Quantunque la presente Opera periodica uscisse anonima, si sa nonostante che il compilatore di essa fu il Dott. *Saverio Manetti*, Medico Fiorentino. L' an. 1777. ricomparve sotto il titolo di *Nuovo Magazzino Toscano*, e seguitò fino al 1782. con altri Vol. IX. Contiene parecchi Opuscoli d' Agricoltura, che riportiamo ai loro nomi.

MALASPINA CELIO. *Traduzione del Giardino di Fiori curiosi di Ant. Torquemada. Venetia* 1620. 8.

MALPIGHI MARCELLO, Medico Bolognese. *Opera omnia figuris elegantissimis in aes incisis illustrata. Londini* 1687. *apud Robertum Littlebury*. fol.

Posson vedersi con piacere da un erudito Geoponico il Trattato dell'Anatomia delle Piante, e le due Dissertazioni sul Baco da seta, e sulla formazione del Pollo nell' uovo.

MANDIROLA P. AGOSTINO Minor Conventuale, da Castel Fidardo. *Manuale de' Giardinieri, diviso in tre Libri, nelli quali s' insegna; nel primo il modo di conoscere, e coltivare li Fiori di Bulbi più rari; nel secondo la cognizione, e coltura delli Fiori di radiche più raguardevoli; nel terzo il modo di moltiplicare, e conservare gli agrumi. Vicenza* 1652. *per Cristoforo Rosio*. 12. = *Macerata* 1658. 12. = *Venezia* 1684. *per il Brigna*. 12. aggiuntovi il IV. Libro, che dimostra le qualità e virtù medicinali maravigliose de' Fiori descritti in questo Volume. = *Vicenza* 1661. *per Giovitta Bottelli*. 12. = *Venezia* 1675. *presso Benedetto Milocco*. 16. = *Roveredo* 1733. 12.

E' stato tradotto in Tedesco ed in Franzese. L' Autore dà il metodo di far nascere un albero da una foglia messa in terra; il *Becklero*, *De Malis citrinis & aurantiis*, s' era attribuita questa invenzione, come pure l' *Hobbergio* trattando lo stesso argomento. Fu poi restituita questa scoperta al *Mandirola* nella Dissertazione: *De Arboribus ex folio educatis, ad rationes physicas revocatum Praesid. Tummigio, Respond. Iohan. Mayer. Halae. Magdeburgicae* 1721. 8.

MA-

MANETTI Dott. SAVERIO, Medico Fiorentino. *Delle specie diverse di Frumento, e di pane, siccome della Panizzazione. Firenze* 1765. *nella Stamp. Moücke.* 4.

La Carestia del 1765. diede occasione a questo erudito Libro, ove si esamina dottamente le specie diverse di Frumento, e di Pane usate presso le diverse Nazioni; con più la descrizione dei prodotti vegetabili, i quali si possono sostituire per nutrimento dell' Uomo in mancanza del Pane.

——— *Ragionamento recitato in Firenze nell' Accad. della Crusca, intorno al Quesito: Se la terra naturalmente tale ec. sia in istato di essere usata impunemente dagli Uomini per loro alimento; ed a quali sconcerti di salute, facendone uso, sieno per esser sottoposti? ec. Firenze* 1774. *nella Stamp. di Gius. Vanni.* 8.

E' una specie di appendice all' altra Opera del medesimo sulle *Specie diverse di Frumento* ec. Quivi decide non esservi altra terra in natura da potersi mettere in uso per alimento umano, e solamente nel caso di gravissima necessità, se non quella detta *Farina di Mosckan*, e *di Girona*.

——— *Lezione d' Agricoltura, nella quale si dimostra come possano rendersi utili per tale Arte anco quegli che non frequentano la Campagna.* Nel *Magazzino Toscano* Vol. I. P. I. Fu ristampata in *Venezia* 1780. 8.

——— *Progetto di Agricoltura sopra un certo Territorio intorno a Firenze, detto l' Osmannoro. Mag. Tosc.* Vol. I. P. I. Propone le Colmate.

——— *Giunta allo stesso progetto. Mag. Tosc.* Vol. I. P. III.

——— *Dei Lotofagi, e della pianta Loto. Mag. Tosc.* Vol. III. Pag. IV.

——— *Ragionamento sul Citiso, e sopra altre piante analoghe. Mag. Tosc.* Vol. IV. P. I.

——— *Utile dell' erba Onobrichide, volgarmente Fieno Greco o Lupinello del Senese: e dell' Erba nominata Sulla, nella Calabria ulteriore. Mag. Tosc.* Vol. V. Pag. III.

——— *Memoria sopra una Pianta conosciuta sotto il nome di Lisi. Mag. Tosc.* Vol. V. P. III.

MAN-

MANFREDI FRANCESCO. *Poema de Laudibus Villae Aestinae, ad Ducem Parmae. Bononiae* 1612.

MANILLI IACOPO. *Villa Borghese descritta. Roma* 1660. *per Lodovico Grignani.* 8.

Si trova in Latino *Graevii Thesaur. Antiquit. Italiae* Tom. VIII. pag. 4.

MANNI DOMENICO MARIA, Fiorentino. *Del fare i lavori della Campagna in tempo, e per correggere un molto pregiudiciale abuso. Firenze* 1770. *nella Stamp. Bonducciana.* 4.

Si trova ancora nel *Magazzino Tosc.* Vol. III. P. III.

Dà in questa Memoria una raccolta di Proverbj dei nostri Contadini, e vi fa sopra delle buone avvertenze per applicargli all' uso.

——— *Nuova proposizione per trarre dall' Agricoltura un maggior frutto; Dissertazione letta nell' Adunanza de' Georgofili il dì 6. Settembre* 1775. *Firenze* 1775. *nella Stamp. di Gius. Vanni.* 8.

Insinua ai pubblici Maestri di lingua Latina, di spiegare agli Scolari gli Autori *de re rustica*, unitamente ai Classici Latini.

MANNUCCI VINCENZIO, Medico Perugino. *Trattato del Fiore, e del Frutto. Perugia* 1605. *per Vinc. Colombara.* 12.

Vi son le proprietà fisiche di alcuni fiori e frutti, e nel Lib. V. si tratta del Latte, e del Cacio.

MANZINI CESARE, Romano. *Delli Uccelli in gabbia, ovvero ammaestramenti per allevare, e pascere, e curare gli uccelli ec. Bologna* 1726. *per Costantino Pisarri.* 12.

Tratta del Rusignuolo, del Reatino, o Re degli Uccelli, del Cardello, Fringuello, Passero di Canaria, Capinero, Passero Solitario, Tordo, Calandra, Lodole, ed altri Uccelli che s' ingabbiano ad uso di cantare. Vedi *Giorgi Federigo.*

MARANI GIROLAMO, Veronese. *Pratiche osservazioni intorno al governo de' Cavalieri, e alla coltivazione de' Moraro. Verona* 1761. 4.

MARCHI delle razze de' Cavalli dello Stato Veneto, Lombar-

dia, e dello Stato Pontificio, che presentemente sono esistenti; diligentemente raccolti e stampati con alcune particolari notizie. Venezia 1780. *per Francesco Locatelli*. 8.

MARINO Maestro PIETRO, da Fuligno. *Palladio dignissimo e antiquo Scrittore dell' Agricoltura, tradotto volgare, acciò quelli che non sanno latino, frutto e gran diletto per li suoi brevi ed ordinati precetti acquistino, con el suo repertorio alfabetico. Vinegia* 1528. *per Niccolò d' Aristotile, detto Zoppino*. 4. = 1538. *per Bernardino de Viano de Lexena Vercellese*.

MARIOTTI ANNIBALE, Medico Perugino. *Dei cattivi effetti del Pane logliato, e dei loro rimedj; Dissertazione indiritta al Sig. Benedetto Bernardi Dott. ec. Perugia* 1768. *nella Stamp. Augusta presso Mario Reginaldi*. 8.

Può questa servir di appendice all' altra Dissertazione del Sig. Ab. *Lapi* Fiorentino, sullo stesso argomento. Questi lasciò ad altri l' incombenza di trovar modi per bonificare il Loglio, onde nel caso di mangiarne, non giunga a danneggiar la salute; e quest' è ciò che adempie il Dott. *Mariotti*.

MARITI GIOVANNI, Fiorentino. *Del Vino di Cipro, Ragionamento. Firenze* 1772. *per Gaet. Cambiagi*. 8.

I Cipriotti distendon le uve dopo la vendemmia sui terrazzi coperti, fino all' altezza di mezzo braccio, e le lasciano fermentare; quindi vi passeggian sopra, e poi le sottopongono allo strettoio. Il vino vien posto in vasi di terra catramati aldidentro, i quali ben chiusi, dopo 40. giorni di libera effervescenza, si ripongono sotto terra, per cinque anni almeno.

——— *Della Robbia, sua coltivazione e suoi usi. Firenze* 1776. *per Gaet. Cambiagi*. 8. con 5. Tavole in rame.

La Robbia salvatica nasce in Toscana, e la domestica vi fu già coltivata per più secoli con profitto. Il Sig. *Mariti* dà l' istoria di questa Pianta e la sua coltivazione, come si pratica in Cipro, ricavata da una Memoria d' *Ant. Mondaini*. Quindi un' Istruzione per macinarne le radi-

radiche, ed in ultimo la traduzione di una Memoria di *Gio. Claudio Flachat*, *Lione 1766*, sulla tintura della bambagia; il tutto con annotazioni.

MARNAVIZZI Gio. *Villa Sacchetta Ostiensis, cosmographicis tabulis & notis per Ioannem Tomcum Marnavitium illustrata, Rusticanis Legibus, officinarumque inscriptionibus adnotata. Romae 1630. Typis Ludovici Grignani.* 4.

L' Autore à raccolto tutte le Iscrizioni Latine degli ornati di detta Villa, situata sul lido del Mar Tirreno vicino a Ostia.

MARSIGLI Luigi, Nobile Bolognese. *Notizie di Costantinopoli sopra la pianta del Caffè.* 1703. fol.

——— *Breve ristretto del Saggio Fisico intorno alla Storia del Mare, ed alla grana detta Kermes. Venezia 1711. presso Andrea Poletti.* 4. con figg.

Gli Arabi chiamano *Kermes* la Grana di una pianta simile al Leccio, dove un insetto fa il nido, e serve alla tintoria. Si trova questa pianta anco in qualche parte della Toscana, e nel vicino Territorio Romano, dove però ordinariamente non produce il *Kermes*.

——— *De generatione Fungorum Epistola ad Lancisium. Romae 1714. per Franc. Gonzagam.* fol. max.

Gli furono ignoti i semi dei funghi, i quali anzi nega.

MARTELLINI Nigodemo. *Il passatempo del Nobile in Villa, distinto in tre parti. Nella prima si leggono alcune avvertenze generali intorno all' Agricoltura, con il modo di conoscere gli aspetti della Luna. Nella seconda si notano i tempi proprj per far seminare, e piantare, ec. Nella terza si vede un Catalogo di alcune erbe, e piante che amano governo particolare, con il modo d' incalmare ogni frutto. Venezia 1708. per il Lovise.* 12.

MASSONIO Salvadore, Aquilano. *Arebidipno overo dell' insalata, e dell' uso di essa. Trattato nuovo curioso, e non mai dato in luce; scritto, e diviso in sessantotto capi. Venezia 1617. appresso March' Antonio Brogiollo.* 4.

Indagatore di cose nove indicò gli usi di alcune erbe

meno note, definì il loro sapore, e rammentò alcune particolarità singolari di esse. E' buon Libro nel genere di coltivazione ortense.

MATANI Dott. ANTONIO, Pistoiese. *Delle produzioni naturali del Territorio Pistoiese, Relazione Istorica, e Filosofica. Pistoia* 1762. *nella Stamp. d' Atto Bracali.* 4. con Carta Topografica.

Parla delle piante maggiori e minori che vi si coltivano, e degli animali, nella Parte III. e IV; superficialmente assai.

——— *Memoria sulla cultura delle viti in Spagna, e la maniera come si fa il vino; si aggiunge un discorso sulla conservazione dei Vini. Venezia* 1779. *presso Benedetto Milocco.* 8.

——— *Dissertazione del Sig. Tissot sul pane, sull' economia e cultura de' grani, e sul pane di pomi di terra ec. in confutazione d' una Dissertazione del Sig. Linguet contro l' uso del pane e del grano: si aggiunge la Dissertazione medesima tradotta dal Francese con note ec. ed altri Trattati del Sig. Ant. Matani, e del Sig. Parmentier sulla panizzazione e sul pane di pomi di terra ec. Napoli* 1781. *presso Gius. M. Porcelli.* 12. = *Venezia* 1782. *presso Giammaria Bassaglia.* 8.

Nonostante che il pane sia un ottimo alimento per gli uomini, come quì è dimostrato fisicamente ed economicamente, crede il Sig. *Tissot*, che generalmente si tengano troppi campi a grano, e propone che si distribuiscano meglio per ortaggio, e per pastura, onde ottener dovizia di carni.

MAZZUOLI FRANCESCO MARIA, Senese. *Dissertatio epistolaris de Fungorum origine.* Racc. del *Calogerà.* T. XXX. 207.

Vi si parla delle loro semente, e si dichiara che essi son vere piante, e che i Tartufi sono una specie di funghi.

MEMORIA sulla cultura degli Ulivi, e del modo di preparare il frutto per farne uso sulle mense, e di estrarne l' Olio; con una ricetta per la conservazione del frutto degli Ulivi. Napoli 1781. *presso Gius. Maria Porcelli.* 8.

MEMORIA sulla cultura del Riso nella Provincia di Teramo. Napoli 1783. *presso Gius. Maria Porcelli.* 8.

MEMORIE ed osservazioni pubblicate dalla Società d' Agricoltura pratica d' Udine Tomo I. 1771. *e Tomo II.* 1773. 8.

Nel tomo primo si racchiudono cinque Memorie, quasi tutte pubblicate già separatamente; 1. Su i foraggi del Friuli, dell' Avv. *Bevilacqua*; 2. Sulla coltivazione delle Viti, del Co. *Lodovico Ottelio*; 3. Sopra una Fabbrica di pentole da introdursi, del Co. *Gerardo Freschi*; 4. Sopra la Torba, del Co. *Fabio Asquino*; 5. Sulla medicina veterinaria, d' *Ant. Zanon*.

MEMORIE sopra i Muli, di varj Autori. Modena 1768. *nella Stamp. di Gio. Montanari*. 8.

Vi è l' analisi de' Muli, e consiste in un Opuscolo del Sig. *Bonnet*, Ginevrino, ed in altro del Sig. Ab. *Spallanzani*, Modanese. Parimente vi si legge una Lettera dell' *Hebeustreit* al Co. di *Brubl*, ed una simile del *Klein*, non più stampate in Italia, colle riflessioni su di esse del detto *Spallanzani*.

MESCHINI ANTOMMARIA, Veronese. *Della stagione di potare i Gelsi, e della loro morìa, Lettera ec. Verona* 1774. *nella Stamp. Moroni*. 4.

Vuole che si potino i Gelsi in Autunno, con altre avvertenze.

METASTASIO Ab. PIETRO, d' Assisi. *La deliziosa Imperial Residenza di Schönbrun; Ode. Vienna* 1776. *nella Stamp. di Ghelen*. 4.

METODO di coltivare i bachi da seta, molto più vantaggioso di quello che usar si suole comunemente. Firenze 1780. *per Gaet. Cambiagi Stamp. Grand.* 4. con una tavola in rame.

Questo metodo è stato immaginato, e messo in pratica con felice successo dalla Sig. *Cecilia* figlia del Sig. *Carlo Modena*, Vicentino.

METODO di conoscere alcune delle più dannose adulterazioni, che si fanno ai Vini, esposto in un Ragionamento letto nell' Adunanza Pubblica della R. Acc. Economica detta de' Georgofili il dì 5. *Ottobre* 1785. *Firenze* 1785. *presso Anton Giuseppe Pagani, e Comp.* 8.

La

La prima parte narra le frodi in tal genere; la seconda propone il metodo per accertarsi della sincerità del vino; la terza è destinata a dare i mezzi per distinguere qual ne sia stata l' alterazione. Appartiene al Sig. *Gio. Fabbroni*, Fisico Fiorentino nel Gabinetto di S. A. R.

METODO di soffocare colla canfora le crisalidi ne' Bozzoli de' Bachi da seta; col transunto d' alcune Lettere sull' Agricoltura. Milano 1779. presso Gius. Marelli. 8.

Il metodo è del Sig. *Du Bovisson*, Franzese. Due Lettere ne comprovano l' uso, ed appartengono al Sig. *Francesco Casnati*, Milanese. Altre tre sono del Sig. *Ant. Songa*, di Treviglio, e narrano il metodo dell' Inghilterra per la cultura del frumento, e del granturco.

METODO facile trovato coll' esperienza di più anni utilissimo per difendere i grani dalla Volpe, ossia grano morto, proposto e raccomandato per pubblico bene da un' Accademico Georgofilo ai Lavoratori della Toscana. Firenze 1772. nella Stamp. Bonducciana. 8.

Il segreto consiste in lavar la sementa in un ranno composto d' acqua di cenere cavata da legne forti, per quanto è possibile, e calcina. *Stefano Forzoni*, Fiorentino è l' Autore di questo Libro; ed ebbe occasione di scriverlo dai danni della Volpe, che in detto anno 1772. portò via la metà della raccolta del grano.

MICHELAGNOLI GASPERO, Priore di S. Piero a Lecore in Toscana. *Regole per adattare i semi alle diverse qualità dei terreni.* Nel *Mag. Tosc.* Vol. V. P. III.

MICHELI PIER-ANTONIO, Fiorentino. *Dell' Erba Orobanche, detta volgarmente Succiamele, e del modo di estirparla. Firenze 1723. per il Tartini e Franchi.* 8. = ivi 1752. *nella Stamp. Albizzini.* 8.

MIGLIO GIUSEPPE. *De Hortorum cultura. Brixiae 1574.* 8.

MILIZIA BRAZUOLO PAOLO. *Esiodo. Le Opere e i Giorni tradotto. Padova 1765.* 4.

MINERVA P. PAOLO, Barese Domenicano. *De praecognoscendis temporum mutationibus. Neapoli 1616. ex Typogr. Io. Iacobi Carlini.* fol.

Digitized by Google

Al Lib. III. cap. II. parla del presagio de' tempi desunto dagli Uccelli, e cap. 21. dagli Alberi, e dalle Piante. Generalmente deduce le mutazioni de' tempi per tre mezzi, dalla considerazione de' pianeti, dallo stato attuale dell' atmosfera, e da quello delle cose terrestri per l' azione del Cielo. Sente alquanto del secolo in cui scrisse.

MINI PAOLO, Medico Fiorentino. *Discorso della natura del vino, delle sue differenze, e del suo uso retto. Firenze 1696. presso Giorgio Marescotti.* 8.

Tratta l' argomento da Fisico, da Medico, e da Erudito: tutto debolmente.

MODO di fare il Vino alla Franzese, secondo l' uso de' migliori paesi di Francia. Firenze 1613. nella Stamp. di Bartolom. Sermartelli e Fratelli. 4.

I Franzesi generalmente non tengon le uve sopra le vinacce se non 24, o 30. ore, quindi imbottano il vino, turando bene i vasi, e lasciandolo stagionare. Quindi acquista molto spirito, e poco colore. *Paolo Mini* Fiorentino nel Libro intitolato: *Discorso della natura del vino* a pag. 17. rammenta *Niccolò Capponi*, che faceva ai suoi tempi eccellenti vini alla Franzese.

MODO di nuova sorprendevole invenzione, con cui dèesi tener conto del Bestiame Buino, acciocchè d' anno in anno si possa sicuramente vedere, e sapere quale e quanto sia il riportato frutto. Bologna 1765. nella Stamp. di S. Tommaso d' Aquino. (In fine si trova) *Trattato unico, utile, brevissimo della generazione delle Bovine Bestie, e della maniera di governarle, usarle, comprenderle, custodirle, e medicarle dalle loro infermità.* 4.

Supposto un Padrone che abbia un capitale in Bestiame, gli occorrono tre Libri intitolati così: I. *Capi dei Bestiami*, II. *Entrata dei Bestiami*, III. *Uscita dei medesimi*: Espone il metodo di tener questi Libri. Il guadagno più verosimile, risultante dal tenere animali Bovini, salva una straordinaria mortalità, è secondo lui, di sedici per cento. Il trattato sulla generazione e le infermità delle be-

bestie bovine è un epilogo di quanto scrisse nel secolo passato *Giambatista Trutta*, Napoletano nel Lib. II. dell' Opera intitolata *Novello Giardino*.

MODO di seminare in una terra preparata un' erba, che cresce in due ore due dita. Nel *Giornale de' Letterati di Parma an.* 1686. fol. 31. 4.

MODO di seminare, raccogliere, e usare la Ventolana; giusta le sperienze delle primarie Accademie d' Agricoltura, e specialmente di quella degli Aspiranti di Conegliano, per ordine della medesima pubblicato ad universal notizia coll' implorata approvazione dell' Eccellentiss. Magistrato de' Proveditori sopra i beni inculti, e Deputati dell' Agricoltura (senza la data). 8.

MOLIGNATI PIETRO. *Tractatus de Venatione Ferarum. Vercelli* 1590.

MOLTO' CRISTOFORO. *Osservazioni Economiche a vantaggio dello Stato Pontificio. Napoli* 1781. 8.

MONI LORENZO. *La Villa Estense in Tivoli, e quella di Mecenate. Composizioni Poetiche. Palestrina* 1717. 12.

MONTALBANI OVIDIO, Medico Bolognese. *Geoscopia ampelite, overo speculazione terrestre circa le Viti. Bologna* 1635. 4.

——— *Geoscopia Cereale, overo Speculazione terrestre circa le Biade. Bologna* 1636. 4.

——— *Keposcopia, overo Speculazione degli Horti. Bologna* 1636. 4.

——— *Enfiteoscopia, overo Speculazione dell' inestamento delle piante. Bologna* 1639. 4.

——— *Ulyssis Aldrovandi Dendrologia naturalis, seu Arborum historia Libri duo, ab Ovidio Montalbano collecti & digesti. Bononiae* 1648. 1665. *e* 1668. Vol. 3. fol.

Si è servito delle Memorie MSS. dell' *Aldrovando* per far l' Istoria degli Alberi che mancava alla grand' Opera del medesimo. Grande erudizione, con più gli usi economici degli Alberi. Le osservazioni, altre sono speciose, altre inverisimili. Afferma per es. che una tavola di sorbo messa in un mucchio di grano scaccia ogni sorte d' insetti ec.

Il Pa-

—— *Il Pane sovventino spontenascente, succedaneo intero del Pane ordinario, overo aumentante l' istesso Pane di Biade. Bologna* 1648. *per Gio. Batista Ferroni.* 4.

Scrisse in anno di carestia 1648, come da cose selvagge si possano trarre molti sovvenimenti alla fame. Quest' Autore à scritto ancora la *Bibliotheca Botanica, seu Herbaristarum Scriptorum promota Synodia, cui accessit individualis graminum omnium ab auctoribus hucusque observatorum numerosiss. Nomenclatura. Bononiae* 1657. *typis Bonatii.* 24. L' Opera è anonima, ma si attribuisce a lui da *Vinc. Placcio, Theatrum Anonymorum* ec.

MONTANELLI IACOPO, Prop. di Castelfranco disotto, in Toscana. *Dell' inutilità e danni delle Colmate.* Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXI.

MONTELATICI DOMENICO, Romano. *Villa Borghese fuori di Porta Pinciana con l' ornamenti, che si osservano nel di lei Palazzo, e con figure delle statue più singolari. Roma* 1700. *per Gio. Francesco Buagni.* 8.

I grandiosi ornati e restauri che vi à fatto il presente Principe Borghesi anno totalmente cangiato l' aspetto di detta Villa.

MONTELATICI P. Ab. D. UBALDO, della Congregazione Lateranese, Fiorentino, Fondatore dell' Accademia de' *Georgofili* l' anno 1753. *Ragionamento sopra i mezzi più necessari per far rifiorire l' Agricoltura, colla relazione dell' Erba Orobanche detta volgarmente Succiamele, e del modo di estirparla; del celebre Pier Antonio Micheli. Firenze* 1752. *nella Stamp. di Gaet. Albizzini.* 8. = *Napoli* 1753. *per Gio. di Simone.* 8.

MONTE SIMONCELLI BALDUINO. *Il Simoncello, ovvero della Caccia. Firenze* 1616. 4.

MORESCHINI Dott. MASSIMO, Medico di Fermo. *Memoria sulla cultura e gli usi del Polygonum Tartaricum; presentata alla Società Georgica di Montecchio. Roma* 1785. *nella Stamp. di Gio. Zempel.* 4.

Ripetizione di quel che era stato detto avanti, nel *Ma-*

gazzino Georgico di *Firenze*, sul grano nero di Tartaria.

——— *Riflessioni sopra il metodo di fermentare i Grani. Iesi* 1786. *nella Stamp. Bonelli*. 12.

Combatte ed impugna una ricetta di cui si conoscono gl' ingredienti, e che si trova descritta al num. 14. del *Giornale d' Agricoltura* di *Firenze* 1786, e ne celebra una già condannata dal fatto, qual è quella del Cav. *Barbaro* Veneziano, il quale rispose con sua Lettera al suddetto *Moreschini* in data di *Milano* 24. Agosto 1786. Vedi *Barbaro Cav. Marco*.

MORGAGNI Gio. Batista, Padovano. *Epistolae IV. in Auctores de re rustica*. Si trovano nell' edizione degli stessi Autori *de re rustica*, procurata da *Andrea Gesner*.

MOROZZI Ferdinando, Nobile Colligiano. *De' pregiudizi delle terre frigide, e loro rimedi. Discorso fatto nell' Adunanza dell' Accademia de' Georgofili in due lezioni nel dì 3. Febbraio, e 2. di Marzo* 1768. *Firenze* 1768. *nella Stamp. Bonducciana*. 8.

La prima Lezione tratta delle terre frigide naturali, come *Acquitrini*, *Pollini* ec.; la seconda delle accidentali, cioè per trabocchi di fiumi, mancanza di declive, negligenze o cause politiche.

——— *Delle Case de' Contadini. Trattato architettonico. Firenze* 1770. *per Gaet. Cambiagi*. 8. con figg.

MOSCHETTINI Cosimo, Medico d' Otranto. *Della Brusca, malattia degli Ulivi di Terra d' Otranto, sua natura, cagioni, effetti ec. Napoli* 1777. *per Vinc. Mazzola-Vocola*. 12.

La *Brusca* è una malattia degli Ulivi, per cui si seccano, e cadono le foglie, e qualche volta i loro teneri steli, onde la pianta rimane spogliata. Il rimedio che l' Aut. suggerisce, è il sostituire altra specie di Ulivi per via dell' innesto.

MURATORI Lodovico Antonio, Modanese. *Della pubblica felicità, oggetto de' buoni Principi. Lucca* 1749. 8.

Vi son buone massime di pubblica economia. Il Cap. XV. riguarda totalmente l' Agricoltura, e vi si dà tralle

altre

altre una ricetta per ridurre la Canapa simile al Lino. Il Cap. XVII. parla della Caccia e della Pesca, quanto al diritto ed utile pubblico.

N

NARDUCCI TOMMASO. *Il Paragone de' Canali; considerazione necessaria per ben regolare li scoli delle Campagne. Lucca* 1723. 12.

NATI PIETRO, Medico Fiorentino. *Florentina phytologica observatio de Malo limonia citrata-aurantia, Florentiae, vulgo la Bizzarria. Florentiae* 1674. *Typis Hippolyti de Nave.* 4.

Il curioso frutto, del genere degli Agrumi, detto la *Bizzarria*, comparve casualmente per solo genio di natura senza innesto, o altro umano artificio nel Giardino subutbano dei Sigg. *Panciatichi* di Firenze, circa l'an. 1640. Oltrechè un medesimo ramo produce Agrumi di varie specie, un pomo solo è allevolte mezzo limone, e mezzo arancia, e diviso a spicchi dell'una e dell'altra sorte. Esiste ancora questa pianta nel suddetto Giardino nella Villa detta la *Torre degli Agli*, ed è stata ancora propagata altrove per innesto.

NENCI Dott. GIUSEPPE, Senese. *Riflessi sopra le più frequenti, e necessarie operazioni della Coltivazione, esaminati colle ragioni ed esperienze, quali non si leggono così al particolare negli altri Autori. Firenze* 1691. *per Gio. Filippo Cecchi.* 12. = *Siena* 1715. *per Francesco Quinza.* 12.

A quattro capitoli, del modo di piantare, lavorare, sementare, e potare, riduce molte diligenze agrarie, e si appoggia sulla propria esperienza ed osservazione, come anche sulle fisiche ragioni, che à saputo specolare.

NICOSIA FILIPPO. *Il Podere fruttifero e dilettevole. Palermo* 1735. 4.

NIGRESOLI ANT. MARIO, Gentiluomo Ferrarese. *La Georgica di Virgilio tradotta in versi volgari sciolti. Venezia* 1543. 8.

A' bene inteso l' originale, e lo à reso in bei versi.

NIGRISOLI Dott. FRANCESCO MARIA, Medico Ferrarese. *Parere intorno alla corrente epidemia degli animali bovini. Ferrara* 1713. *per Gius. Barbieri*. 8.

Intorno al detto tempo infierì l' epidemia sui bovi per tre anni. Lo stesso fu tradotto in Tedesco, *Lipsia* 1749.

NOBILI GIO. LORENZO, Patrizio Fiorentino. *Memoria intorno ad un meccanismo per far calare da un ripido Poggio una macine da olio*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. II. P. I. colla figura.

——— *Memoria intorno ad una serra o sostegno di materiali murati per impedire le frane o smotte delle Colline*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXV. colla figura.

——— *Sopra la malattia dalla quale in Toscana sono infestati gli Ulivi, nominata rogna, e sopra diversi insetti in essa osservati*. Nel *Nuovo Mag.* Vol. II. colla figura.

NOTIZIE di due Dame Fiorentine, che hanno scritto di materie rusticali. Firenze (senz' anno) *nella Stamp. di S. A. R.* 4.

Una è *Maria Capponi* ne' *Cavalcanti*, di cui si legge la sola ricetta per acconciare le foglie de' Capperi. L' altra è *Argentina Bardi de' Conti di Vernio* ne' *Buoni: Raccolta di diverse cose utili alla vita umana, sperimentate dall' an.* 1595. *all' an.* 1635. *in Roma, in Toscana, e in Lombardia*. Le ricette sono 20.

NOZZOLINI M. TOLOMEO, Fiorentino. *Il sogno in sogno, ovvero il verme da seta. Poema. Canti IV. Firenze* 1628. *per Francesco Cenofri*. 8.

NUOVA istruzione per coltivare il Colsat, e per cavarne Olio dal seme. Milano (senza l' anno) *nella Samp. di Francesco Bolzani*. 8.

La coltivazione del *Colsat* è stata introdotta nel Milanese, dopo la prova fattane in Firenze l' anno 1774. Si pratica regolarmente in Fiandra, e da parecchi anni nello Stato Pontificio.

NUOVO ritrovato d' ingrassare il terreno. Torino 1781. *dalle Stampe di Fr. Ant. Mairesse*. 8.

Questo ritrovato è la *Galega*, ossia *Ruta Capraria*, det-

ta ancora *Foenum Graecum Sylvestre* ec. Corregge, e migliora i terreni forti; impedisce, e soffoga le cattive erbe; e fa che i campi così ingrassati non soffrono il guasto dei vermi.

NUZZI Monsig. FERDINANDO. *Discorso intorno alla coltivazione, e popolazione delle Campagne di Roma; alla Santità di N. S. PP. Clemente XI. Roma* 1702. 4.

Và unita ancora al *Fontanini: De antiquitatibus Hortae*. Vi si propone eccellenti riflessioni sulle Leggi agrarie di alcuni Pontefici sopra la necessità di popolare le campagne, e sopra la diversa cultura da introdurvisi.

O

OCCHIALINI GIO. BATISTA. *Memoria sopra il maraviglioso frutto chiamato volgarmente Patata, ossia pomo di terra, colla descrizione della maniera di piantarlo, del di lui vantaggio, del modo di ridurlo a farina ed a pane, di cavarne amido, cipria, di farne bosima ec. Roma* 1784. *per il Giunchi*. 8.

Breve, ma chiaro ed util Libro.

ODOARDI IACOPO, Medico di Belluno. *Della cura del Lango, della Peripneumonia, e della Dissenteria del Bestiame: Discorso primo; e della cura della Squinanzia maligna del Bestiame, del Cancro volante, e del Vaiuolo; Discorso secondo ec. Belluno* 1778. *presso Tissi*. 12.

Il Sig. *Bourgelat* à dato l'essere alla Medicina Veterinaria, e l'à fatta fiorire nelle Scuole di Lione e di Parigi. Di là si è diffusa in Italia, ed il Sig. *Odoardi*, seguitando le orme di questo celebre Maestro, l'à sparsa con molto impegno negli Stati della Repubblica di Venezia.

OLINA Dott. GIO. PIETRO, Novarese. *Uccelliera, o vero Discorso della natura e proprietà di diversi Uccelli, e in particolare di què che cantano, con il modo di prendergli, conoscergli, allevargli, e mantenergli; e con le figure cavate*

dal

dal vero, e diligentemente intagliate in rame dal Tempesta, e dal Villamena. Roma 1622. appresso Andrea Fei. = 1684. colle stesse fig. 4.

La materia è trattata per tutte le parti, sì in quanto alla caccia degli Uccelli, che alla loro conservazione, proprietà ec.

OPERA della medicina de' Cavalli composta da diversi antichi Scrittori, & a comune utilità di Greco in buona lingua volgare ridotta. Vinegia per Michele Tramezzino, nell' anno 1548. *del mese di Maggio.* 8. = *Venezia per Geronimo Giglio e Comp.* 8.

Furon raccolti questi Scrittori da *Costantino Porfirogenita* sotto il titolo d' *Hippiatrici*, e poi ridotti in latino da *Gio. Ruellio*, *Parigi* 1530. fol. I loro nomi sono gli appresso: *Apsirto*, *Ierocle*, *Eumelio* ovvero *Chirone*, *Agatotico*, *Pelagonio*, *Teamonesto*, *Nifonte*, *Agotocle*, *Ippocrate*, *Emilio* Spagnolo, *Littorio* da Benevento, *Casio*, *Emerio*, *Gregorio*, *Magone*, *Tiberio*, *Archeloo*, *Azanito*, e *Azamita*. Così il *Paitoni*.

OPERA nuova, la quale tratta la Filosofia naturale, chiamata la Meteora d' Aristotile, chiosata da S. Tommaso d' Aquino dell' Ord. de' Predicatori, partita in tre libri, nuovamente posta in luce, e con diligenza stampata e castigata: De gli elementi e congiungimento de' Cieli lib. I. Delle cose che sono generate in alto lib. II. De' venti e della loro materia lib. III. Venetia 1554 *per Comin da Trino.* 8.

Il traduttore è incerto.

OPUSCOLI interessanti l' umanità, e il pubblico e privato bene delle popolazioni e provincie agrarie (senza data): 8.

E' opera di più penne, tutte favorevoli alla libertà frumentaria, la quale infatti esse favorirono, allorchè si volle introdurre in Toscana, circa 20. anni addietro.

ORLANDI PIETRO, Medico Romano. *Memoria sulle malattie dei bestiami. Roma* 1786. *presso i Lazzarini.* 8. con figg.

Progetta nell' introduzione una Scuola di Agricoltura, e di Veterinaria. Succedono 29. capitoli, che esauriscono

la

la materia; in fine alcune annotazioni fitologiche sulle principali piante velenose, nocive ai bestiami.

ORSI AURELIO, Romano. *Carminum Libri VIII. ad Sereniss. Ranutium Farnesium, Parmae & Placen. Principem. Parmae* 1589. *ex Officina Erasmi Viotti*. 12.

Si trova al Libro II. un *Carmen* con questo titolo: *Perettina, sive Sixti V. Pont. Max. Horti Exquilini*.

ORTELIO . . . . . *Memorie sopra la Coltivazione delle Viti, dei Foraggi, e delle Legna, esposte nella Società d' Agricoltura pratica d' Udine. Udine* . . . . 8.

ORUS GIUSEPPE. *Osservazioni Fisico-Pratiche sopra alcuni Animali domestici villerecci. Libro primo. Padova* 1779. *appresso Giuseppe Comino* 8.

Mancano sin quì gli altri Libri. L' Opera era ben disegnata, e doveva esser divisa in 5. libri. Si tratta in questo del Bue, del Toro, della Vacca, e del Vitello. E' danno che non siasi continuata.

OSSERVAZIONI di un Socio dell' Accademia dei Georgofili Fiorentini, sopra la coltivazione degli Agrumi nel Territorio Pisano, paragonata con la coltivazione, e utilità, che da essi ne ricavano varj popoli della Riviera di Genova, e del Principato di Monaco, coll' aggiunta del metodo per formare il Semenzaio degli Agrumi. Firenze 1767. *appresso Gio. Batista Stecchi, e Anton Gius. Pagani*. 8. = *Venezia* 1780. *presso Ben. Milocco*. 8.

Mostra gran pratica, e corregge e adatta al nostro clima la coltivazione dei Genovesi e dei Monacesi.

OSSERVAZIONI meteorologiche fatte in Firenze sulla prodigiosa siccità dell' inverno del 1778. *Osservazioni meteorologiche fatte in Roma nel* 1779. *da D. C. B.* Nel *Giornale delle Arti e del Commercio. Macerata* 1780. Tom. II.

OSSERVAZIONI Termometriche riguardo al grado di freddo tra Firenze, Pisa, e Vienna. Nel *nuovo Mag. Tosc.* Vol. VI.

OTTOLINI Ab. GIROLAMO, Milanese. *Lettera intorno alcuni difetti nella coltivazione delle Terre ghiaiose del Milanese che non si possono innaffiare, e del modo di correggerli. Milano* (senz' anno) *per li Fratelli Pirola*. 4.

La riforma cade sopra i terreni asciutti esistenti in piano. Vi sono alcuni avvertimenti adattabili ancora ad altri paesi fuori della Lombardia Austriaca; e tralle altre cose un buon metodo per la piantagione e cultura de' Pini.

——— *Nuovo Fornello ad uso de' Mulini da seta, premiato dalla Società Patriotica di Milano nell' an.* 1782, *coll' aggiunta di alcune necessarie avvertenze per il maggior risparmio della legna. Milano* (senz' anno) *dalle Stampe de' Fratelli Pirola.* 4. con una tavola in rame.

Si trova la descrizione di questo Fornello economico, anco negli *Opuscoli Scelti* di *Milano*. T. VI. 203.

——— *Prodromo intorno la maniera di migliorare la fabbrica de' Formaggi. Milano* 1785. *nella Stamp. Pirola.* 4.

Parla del Cacio Parmigiano, ma che veramente è di Lodi, dello Stracchino, e di quello detto di Grana; e ne assegna il metodo.

P

PAGNINI Dott. FRANCESCO, Medico Fiorentino. *Progetto di Scuola Agraria ec. premiato dalla R. Accad. Fiorentina d' Agricoltura ec. Firenze* 1775. *nella Stamp. di Gius. Vanni.* Vol. 2. 8.

Il Piano suggerito è spezialmente adattato alla Legislazione attuale della Toscana. Non manca però l' Aut. di percorrere i moltiplici oggetti agrarj da proporsi alla gioventù della campagna; come pure i precetti più convenienti per l' educazione della medesima, sì riguardo al morale, che al fisico.

PAIELLO Co. ANTONIO, Vicentino. *Memoria che ha riportato il premio della pubbl. Società d' Agricoltura di Vicenza, rispondendo al Problema proposto l' anno* 1773. *sulla coltivazione delle viti, e fattura de' vini nella Provincia Vicentina. Vicenza* 1774. *nella Stamp. di Vendramini Mosca.* 8.

Vuol che il coltivatore stia attento più ad ottener la bon-

bontà del vino, che la quantità; e combatte molti altri pregiudizj.

PAMPANI GIULIO, Ferrarese. *Breve metodo per istimare i terreni e fabbriche, con in fine il modo pratico per difendersi dalle inondazioni de' fiumi, ed altre cose necessarie, ad istruzione di quelli, che s'incamminano in tali professioni ec. Ferrara* 1780. *per Gio. Antonio Coatti*. 8.

E' diviso in tre libri; nel primo de' quali si tratta del metodo per istimare i terreni, nel secondo della misura e stima delle fabbriche, nel terzo del modo di difendersi dalle inondazioni.

PAOLETTI FERDINANDO, Fiorentino, Pievano di Villamagna. *Pensieri sopra all' Agricoltura. Firenze* 1769. *per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Gius. Pagani*. 8.

——— *I veri mezzi di render felici le Società. Appendice apologetica al Libro de' Pensieri sopra l' Agricoltura. Firenze* 1772. *per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Gius. Pagani*. 8.

Parla in tutte e due queste Opere dell' Agricoltura Toscana spezialmente, e la considera più che altro per la parte economica.

——— *L' Arte di fare il vino perfetto e durevole da poter servire all' esterno commercio. Firenze* 1774. *nella Stamp. Stecchi e Pagani*. 8.

A' contribuito a migliorar la fattura dei vini Toscani.

——— *Opuscoli interessanti l' Agricoltura. Firenze* 1777. *per Io. Stecchi e Pagani*. 8.

I temi sono, 1. La cultura dell' orzo di Siberia, seme introdotto in Toscana dall' Aut. di questa Biblioteca 20. anni addietro, e di quì in tutta l' Italia; 2. La cultura dell' Iride, volgarmente detta Giaggiolo; 3. Della cura da aversi delle viti battute dalla grandine.

PAOLINI Dott. ALDOBRANDO, Pistoiese. *Della legittima libertà del commercio. Firenze* 1785. *nella Stamp. d' Ant. Gius. Pagani*. Vol. 2. e si aspetta il terzo. 8.

Specie di comento alle leggi veglianti di Toscana, circa la libertà frumentaria.

PARISANI GIACOMO FRANCESCO, Ascolano. *Il Baco da seta, Poema. Bologna 1626.* 8.

PASIO C. LANCILLOTTO, Ferrarese. *Notae in Columellae hortos ad Laur. Mediceum. Regii* 1493. 8.

PASSERI Ab. GIAMBATISTA, Pesarese. *Memoria sopra il Bombice Silvestre.* Nella *nuova Racc. del Calogerà.* T. XXI. 13.

Il detto Bombice è del genere degl' Icneomoni, cresce nel fine dell' estate, e nel mese di Ottobre produce fra gli sterpi delle campagne il suo bozzolo di finissima seta.

PATTAROL LORENZO. *De Bombyce. Venetiis* 1743.

Poemetto Latino, dove sono esposti elegantemente i comuni ed ordinarj precetti, accompagnati da alcune note fisiche ed erudite.

PENSIERE per resistere ai funesti effetti dell' Abbondanza e della Carestia. Cagliari 1774. nella Reale Stamp. 8.

Parlasi di abbondanza e di carestia frumentaria. Nè la libertà, nè i regolamenti annonarj gli sembrano sufficienti: *Il mio pensiere*, dice l' Avv. *Domenico Capriata*, a cui appartiene il Libro, *è di adunare in abbondanza il frumento nelle Provincie in quella quantità, che si stimerà opportuna, e valutato che sarà discretamente, di pagarlo con biglietti fabbricati a posta, ai quali andando unito l' aumento del prezzo del grano, porteranno seco loro un gran vantaggio, senza rischio veruno, e saranno così volentieri da tutti accettati; e di venderlo poi in carestia a prezzo ragionevole, e ritirar così, e sopprimere i biglietti.* Lo sviluppo di questo progetto è la sostanza del Libro; ma la sua *Continuazione* ec. sostituisce in qualche guisa il danaro ai biglietti, e va contro ad alcune difficoltà. Vedi *Continuazione del pensiere* ec.

PERFETTI IACOPO. *De diversorum vivorum genere & natura. Venetiis* 1559. 12.

PERINI LODOVICO, Architetto Veronese. *Geometria pratica per misurar Terre, Acque, Fieni, Pietre, Grani, Fabbriche, ed altro; all' uso di Italia. Edizione prima Veneta. Venezia* 1750. *all' Insegna di San Bastiano.* 4. picc. con figg.

Applica i precetti alla pratica del suo Paese.

PERLA Gio. Pietro. Piemontese. *Istruzione per la coltivazione delle Vigne, Campi, e Prati. Torino* 1772. *presso Avondo*. 8.

PERRONE Tommaso, Leccese. *La Cristiade di Marco Girolamo Vida da Cremona, Vescovo d' Alba, trasportata dal verso Latino all' Italiano, aggiuntavi la traduzione di due altri Poemi dello stesso Autore*, de' Bachi, *e del giuoco degli scacchi. Napoli* 1733. *nella Stamp. di Gennaro Muzio*. 4. picc.

PERUZZI Bindo, Cav. Fiorentino. *Dissertazione letta nell' Accad. de' Georgofili il dì* 2. *Settembre* 1767. *sopra l' uso giusto del lusso relativamente all' Agricoltura, Arti, e Commercio. Firenze* 1768. 8.

Distingue il lusso utile dal dannoso, e vuole incoraggire il primo, il quale serve di mezzo all' aumento e perfezione delle Arti, dell' Agricoltura e del Commercio, nè è soggetto al tributo de' paesi esteri.

PIACENTINI Giuseppe Falcone. *La nuova, vaga, e dilettevole Villa. Brescia* 1559. 8.

Tratta singolarmente d' erbe, e piante fruttifere.

PICCIOLI Giuseppe, Giardiniere della Villa Panciatichi detta la Loggia, suburbana a Firenze. *Metodo di fare le semente dei Fiori, ed in particolare quelle dei Garofoli, con la maniera di aver per mezzo di seme, de' fiori doppi, e di rara bellezza, con alcune esperienze da esso fatte*. Nel *Nuovo Mag. Tosc.* Vol. VII.

A' confermato coll' esperienza le scoperte del P. *Filippo Arena* ne' suoi Trattati *della natura e cultura de' fiori*, circa la fecondazione artificiale, estensibile ancora alle piante. L' Aut. è d' avviso che le diverse specie d' Agrumi possano aver origine dalla mescolanza delle polveri fecondanti.

——— *Hortus Panciaticus, o sia Catalogo delle Piante esotiche, e dei Fiori esistenti nel Giardino della Villa detta la Loggia presso a Firenze, di proprietà dell' Illustriss. Sig. March. Niccolò Panciatichi, Direttore della R. Accad. dei Georgofili. Firenze* 1783. *nella Stamp. della Rovere*. 4. con una tavola rappresentante la *Panciatica Purpurea*, in colori.

Le piante sono in numero di 307, i giacinti 49, i ranuncoli 118, i garofoli 161. La *Panciatica Purpurea* fu portata dall' Abissinia. In fine è una Memoria sulla cultura degli Ananassi senza la stufa.

PICCOLOMINI ALESSANDRO, Senese. *Della economia di Xenofonte, tradotta di lingua Greca in lingua Toscana. Vinegia* 1540. *al segno del Pozzo*. 8. = 1546. *per gli Eredi del Sessa*. 8.

PINI ERMENEGILDO. *Della maniera di preparare la Torba, e di usarla a fuoco più vantaggioso dell' ordinario. Istruzione pubblicata per ordine del R. Governo della Lombardia Austriaca. Milano* 1785. *nella Stamp. di Gius. Marelli*. 8. con due tavole in rame.

E' divisa in due parti, l' una pratica, l' altra teorica, la quale dà le ragioni della pratica. Il R. Governo assegna un premio di tre Zecchini per ogni cento moggia di Torba, a chiunque dentro due anni l' abbia preparata, e messa in commercio.

PIOVANO di Villamagna. *Esame critico delle osservazioni del P. Guglielmo della Valle sul modo di migliorare i Vini d' Italia, coll' aggiunta di due Memorie sulla manifattura del Vino, e dell' Olio. Firenze* 1781. *nella Stamp. Benucci, e Comp.* 12.

Il Piovano di Villamagna è il Sig. *Ferdinando Paoletti* celebre Geoponico, il quale risponde quì alle Osservazioni del P. *della Valle* inserite nel *Nuovo Giornale d' Italia* Tom. V. pag. 59. e segg. Vedi *Della Valle*. Quanto all' Olio propone di schiacciare i noccioli delle ulive, come si fa nel Pisano, ed altrove.

——— *Della manifattura del vino Lettera al P. Guglielmo della Valle M. C. colla giunta di altra simile di un Amico di Filadelfia. Firenze* 1783. *nella Samp. Benucci e Comp.* 8.

Scritto apologetico in cui conferma i suoi precetti, già pubblicati nell' *Arte di fare il vino ec.* Vedi *Paoletti*.

PIPPARELLI Can. GIO. GUALBERTO, di S. Croce in Toscana. *Discorso sulla necessità di colmare le campagne del Val-*

Valdarno disotto per mezzo delle acque dell' Arno. Nel *Mag. Tosc.* Vol. V. P. II.

POLFRANCESCHI POLFRANCESCO, Gentiluomo Veronese. *Della cura ed educazione dei Vermi della seta, della sua origine in Italia, e come si possa avere in diversi modi gran quantità di Mori bianchi, del piantarli, custodirli ed allevarli. Verona* 1626. *per Angelo Tamo.* 4.

POLIZIANO. Vedi *Ambrogini Angelo.*

POLLONE VITTORIO. *Trattato sul vero modo di perfettamente nodrire, allevare, e conservare i Cavalieri da seta. Torino* 1727. 8.

PONA FRANCESCO, Medico Veronese. *Il Paradiso de' fiori, ovvero l' Archetipo de' Giardini. Discorso; con il Catalogo delle Piante che si possono avere dal Monte Baldo nel mese di Maggio. Verona* 1622. *presso Angelo Tamo.* 4.

PONTADERA GIULIO, Nobile Pisano. *Antiquitatum latinarum graecarumque enarrationes atque emendationes; praecipue ad veteris anni rationem adtinentes, epistolis LXVIII. comprehensae. Patavii* 1740. 4. con figg.

Ciò che appartiene alla nostra Biblioteca sono alcune avvertenze su *Catone*, *Varrone*, e *Columella*. Vi si parla delle viti, legumi, semi frumentacei, e alberi, e della loro cultura, secondo quegli antichi maestri.

PONTANO GIO. GIOVIANO. *De Hortis Hesperidum, Libri duo. (una cum aliis Poematibus) Florentiae* 1514. *ex Officina Philippi de Giunta.* 12.

PONTINI GIO. *La cacciagione de' volatili ec. Vicenza* . . . . 8.

PORTA GIO. BATISTA, Napoletano. *Della Magia naturale, tradotto da Gio. De Rosa. Napoli* 1677. *per Ant. Bulifon.* 4.

Vedi nel Lib. IV. Cap. 22. in quanti modi, e di quali cose si possa far l' aceto.

——— *Villae Lib. XII.* 1. *Domus.* 2. *Sylva caedua.* 3. *Sylva glandaria.* 4. *Cultus & insitio.* 5. *Pomarium.* 6. *Olivetum.* 7. *Vinea.* 8. *Arbustum.* 9. *Hortus coronarius.* 10. *Hortus olitorius.* 11. *Seges.* 12. *Pratum. In quibus maiori ex parte, cum verus plantarum cultus, certaque insi-*

tionis

tionis ars, & prioribus seculis non visos producendi fructus via monstrantur; tum ad frugum vini ac fructuum multiplicationem experimenta propemodum infinita exhibentur. Adiecto Inventario quam copiosissimo. Francofurti 1592. apud Andreae Wecheli haeredes. 4.

Nella descrizione delle piante seguita *Teofrasto*. Nessuno innanzi a lui trai moderni scrisse più copiosamente.

——— *Villae pars, quae Pomarium, & Olivetum cc. Neapoli* 1584. 4.

PROGETTO nuovo per fare che gli Ulivi piantati ne' luoghi freddi (come sarebbe nel Mugello) vi restino, ed in oltre perchè non sieno danneggiati dalle gran nevi, e dalle bufere; al qual progetto succederà quanto prima un' altra Operetta, la quale conterrà un' estratto di quanto sino al presente da' nostri Autori tanto editi, come inediti, è stato scritto d' utile alla coltivazione degli Ulivi in generale, con note diverse. Firenze 1762. nella Stamp. Imperiale. 8. con figg.

Il nome dell' Autore è in cifra dopo la Lettera dedicatoria, e si rileva che appartiene al P. Ab. Don *Ubaldo Montelatici*. Propone l' innesto dell' Ulivo Coreggiolo sull' Ulivo Salvatico proveniente da seme; ed una particolar potatura con rami corti e raccolti.

PROVERBJ Toscani pei Contadini, in quattro classi divisi, i quali possono servir di precetti per l' Agricoltura. Perugia 1786. per Carlo Baduel. 16.

Son raccolti dal *Lunario de' Contadini*, ed in parte accresciuti. Vengon distribuiti sotto quattro denominazioni o titoli, cioè: meteorologici, tecnici, economici, e didascalici.

PUCCI March. ROBERTO, Patrizio Fiorentino. *Sentimento sopra le proposte Colmate dell' Arno*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXI.

PURQUEDDU ANT., Cagliaritano. *Il Tesoro della Sardegna ne' Bachi e Gelsi. Poema Sardo e Italiano. Cagliari 1779. per Bonaventura Porro.* 12. con figg.

Tre Canti in ottava rima; i quali contengono un ristretto di quanto di meglio è stato pubblicato in Latino, in Italiano, e in Franzese.

R

RACCOLTA *d' Autori che trattano del moto dell' Acque, divisa in tre Tomi. Firenze* 1723. *per gli Tartini, e Franchi*. 4. con figg.

Resa rara questa edizione fu ristampata, accresciuta, e ridotta in Vol. VI. sotto la data di *Parma*; quindi in *Firenze* 1768. e segg. in Vol. IX. 4.

Contiene moltissime Scritture di valentuomini circa le Colmate, arginatura di fiumi, disseccamento di paludi, e altre cose idrauliche necessarie a sapersi dall' ottimo Agronomo.

Notisi a *pag.* 176. *Tom. IX.* come la quantità della pioggia che cade in Toscana tutto l' anno, ascende a circa 40. soldi d' altezza sopra la superficie de' terreni.

La suddetta raccolta è stata modernamente accresciuta con altra simile, *Delle Perizie ed Opuscoli Idraulici dell' Ab. Leonardo Ximenes Matematico di S. A. R. il Granduca di Toscana, e di altri Professori che anno scritto sulle stesse materie. Tomi* 2. *Firenze* 1785. *e* 86. *per Pietro Allegrini*. 4. gr. con tavole.

RAIMONDI EUGENIO, Bresciano. *Le Caccie delle Fiere armate, o disarmate, e degl' animali quadrupedi, volatili, & aquatici; Opera nuova nella quale pienamente si discorre del governo, cura, e medicamenti degli Uccelli rapaci, & innocenti, & de' Cani; con perfettissimi ammaestramenti di tutte le maniere dell' uccellare, & del pescare con le loro figure; aggiuntovi il modo di ben allevare i Bigati, overo Cavalieri della seta. Brescia* 1621. *per Bartolom. Fontana*. 8. Le figure sono in legno. = ivi 1626. 4. con figg. *aggiuntovi in questa nuova impressione il quinto Libro della Villa*. = *Venezia* 1630. 4.

Vi è quanto si può desiderare in genere di caccia.

RAMAZZINO BERNARDINO. *De rurali epidemia Agri Mutinensis ubi quoque Rubiginis natura disquiritur, quae fruges, fructusque vitiat. Mutinae* 1690. 4.

RAPI BASTIANO, Giardiniere di S. A. R. *Modo di coltivare qualsisia genere di Viti, e di riceverne secondo una nuova, e sicura esperienza il frutto abbondante di due anni prima di quel che insino a quì è stato solito di averlo. Firenze* 1714. *presso Michele Nestenus e Ant. Maria Borghigiani*. fol. di pag. 8.

La maniera che s' intende d' introdurre consiste nel togliere dal magliolo piantato tutti i germogli, eccettuato un solo il più vegnente, che suol essere il basso. Questo Foglio si trova ristampato nel *Lunario de' Contadini* 1776. *p.* 126.

RATTI GIO. BATISTA, di Casale di Monferrato, Agricoltore di professione. *Trattato della seminazione de' Campi, e della coltivazione di Prati. Casale* 1764. *nella Stamp. di Giannant. Menardi*. 8. con 7. tavole in rame. = *Venezia* 1765. 8. con figg.

Son quattro le parti. Nella prima trattasi della seminazione de' Campi; nella seconda della coltivazione de' Prati; la terza racchiude alcune sperienze del *Duhamelio*; la quarta quelle fatte dall' Autore. Il Seminatore proposto dal *Ratti* è quello inventato dal Sig. *Chateauvieux* con qualche correzione. Propone ancora un nuovo aratro a coltelle.

RAVASINI TOMMASO, Parmigiano. *Operum Poeticorum pars secunda, continens Georgica & Miscellanea. Mutinae* 1706. *typis Ant. Capponi*. 4.

Consistono le Georgiche in due Poemetti in versi eroici, l' uno sulla cultura de' *Prati*, l' altro su quella de' *Fichi*.

RAZZI Fra SERAFINO, Domenicano, di Prato Vecchio in Toscana. *Della natura e proprietà delle Api, overo Pecchie, da gravi autori raccolta. Lucca .... per Vincenzo Busdrago.*

Si trova rammentato dall' *Eccard*, e *le Quien*, negli Scrittori Domenicani; e pare che possa essere stato impresso circa il 1595. Siccome l' Autore dimorò lungo tempo in *Ragusi*, dove fu ancora Vicario di quell' Arcivescovo; così dedicò il suo Libro agl' Illustriss. Sigg. il Rettore e Gentiluomini Ragusei.

RE-

REDI Dott. FRANCESCO, Patrizio Aretino. *Esperienze intorno alla generatione degl' Insetti. Firenze* 1668. *all' Insegna della Stella*. 4. con figg. = *Napoli* 1687. *nella Stamp. di Giac. Raillard*. 8. con figg.

Circa il nascimento de' bachi negli alberi, frutti, legumi, e gallozzole, distrusse l' opinione che e' siano una generazione a caso, o fatta da' semi delle mosche. Ragiona ancora degl' Insetti pollini, delle Zecche, e di altre bestiole, che infestano gli animali più grossi; nota che gli animali mangiano gli animali della propria specie; e parla della natura delle Api.

——— *Bacco in Toscana, Ditirambo colle Annotazioni accresciute. Terza edizione bellissima, e più pregievole per le dottissime Note dello stesso Autore. Firenze* 1691. *per Piero Matini*. 4. = *Con l' aggiunta di* 40. *Brindisi di Minto, Accad. Filopono, e delle Viti e del Vino, traduzione in ottava rima di Tirsi Albevo. Venezia* 1763. *presso Guglielmo Zerletti*. 12.

Oltre l' esser questa un' eccellente Poesia ditirambica, à ancora il pregio di darci la notizia de' più celebrati Vini Toscani al tempo dell' Autore, e le note son piene di erudizione analoga all' argumento.

REFLEXIONS sur l'état actuel de l' Agriculture; ou Exposition du véritable plan pour cultiver ses terres avec le plus grand avantage, & pour se passer des engrais. Paris 1780. *chez Nyon l' ainé*. 12.

Fu attribuito al Sig. *Gio. Fabbroni*, Fisico Fiorentino. Egli si propone di correggere i difetti dell' Agricoltura moderna, specialmente quelli della Francia, dove si trovava allorchè scrisse. Và al suo scopo coi principj della Fisica e della Chimica; e tralle altre cose fa osservare, che la terra coperta sempre di vegetabili si feconda ed ingrassa tanto, da economizzar le lavorature, e i governi.

REGOLA pratica e compiuta di allevare i Bigatti felicemente stabilita sul confronto delle più costanti ed evidenti esperien-

ze ad uso de' Padroni, e de' Fattori. Bergamo 1774. per Francesco Locatelli. 8. = Milano 1784. appresso Gius. Galeazzi. 12.

Suggerisce tralle altre diligenze il fuoco continuo nella stanza de' Bachi, talchè il termometro stia sempre in quel clima, ai gradi 19. di *Reaumur*. La seconda edizione è corredata di note pratiche, e vi è dipiù aggiunta un' Istruzione per aver buona semenza di Bigatti o Filugelli, stata già pubblicata in separato Libretto.

REGOLE facili e fondate sull' esperienza di trenta e più anni, per seminare, piantare, allevare con prestezza, e rendere le piante de' Mori abbondanti di foglia: opera di un Cittadino di Bergamo, ristampata a spese della Società d' Agricoltura d' Udine. Udine 1778. per li Fratelli Gallici. 12. con figg. in legno.

REGOLE stabilite dagl' Illustriss. ed Eccellentiss. Sigg. Provveditori sopra i Beni inculti, e Deputati all' Agricoltura per la Pubblica Scuola Veterinaria, ossia della Medicina degli Animali instituita dall' Eccellentiss. Senato col Sovrano Decreto del dì 9. Settembre 1773; e con altri susseguenti nella Città di Padova; approvate dall' Eccellentiss. Senato con Decreto 11. Giugno 1774. Per li Figliuoli del qu. Z. Ant. Pinelli. 4.

La Scuola Veterinaria di Padova, e quella di Turino, furono le prime aperte in Italia.

REI Agrariae Auctores legesque variae: quaedam nunc primum, caetera emendatiora, prodeunt cura Wilelmi Goesii, cuius accedunt Indices, Antiquitates agrariae & Notae, una cum Nicolai Rigaltii notis & observationibus, nec non Glossario eiusdem. Amstelredami 1674. apud Ioannem Ianssonium a Waesberge. 4.

Gli Autori antichi raccolti in questo Volume sono gli appresso. Noi intanto gli citiamo, nonostante il metodo di non riportare edizioni Latine dei Geoponici della vecchia età; perchè non vi essendo di questi la traduzione, e appartenendo all' *Italia* per diritto d' origine, non rimangan fuori affatto dalla presente collezione.

Digitized by Google

Siculus Flaccus	*Latinus*
Iulius Frontinus	*Mysrontius*
Aggenus Urbicus	*Mago*
Simplicius	*Vegoia*
Hyginus	*Faustus*
Innocentius	*Valerius*
Marcus Baro	*Dolabella*
Vitalis	*Isidorus*
Arcadius	*Incerti aliquot*
Caius	*Rei agrariae Leges variae.*
Theodosius	

Ecco come il *Goesio* parla del merito di questi Scrittori, e dell' argomento da loro trattato: *Ante omnia admiratione digna est* (apud Romanos) *singularis illa ratio & ordo assignationis Agrariae, quae numquam non coloniarum deductionem comitabatur, & circa quam potissimum hi, quos damus Auctores, versantur. Hac enim non id agebatur modo, ne segnitie aut luxu colonorum diffluerent animi, verum etiam ut assidua illa exercitatione ferendis belli laboribus firmarentur eorum corpora. Ex quibus tamen & hoc profluebat praeterea, ut fruge abundarit semper respublica, dum vetus haec stabat disciplina: quippe cum agri modici, sed magno exerciti labore & industria, non uberes profundere fructus non possent. Et quamvis his ita sibi prospexerint Romani, ne hoc quidem negligendum tamen sibi putavere, ut agri pulcher semper & speciosus esset aspectus, ordine optimo secundum coeli regiones in paginas divisi. Quippe assignanda vario limitum genere egregie distinxerunt, quos suis rigoribus & terminis arboribusve, cum multa observantia & sollicitudine, incluserunt. Solerter adeo quidem, ut artis peritissima intelligere non nisi hominis esset periti, & in his perbelle exercitati. Unde & extitere quondam viri eximii & percelebres, qui haec scriptis consignare, se non indignum putaverunt. In quibus eminet praecipue Sex. Iulius Frontinus; vir multa dignitate conspicuus, & Siculus Flaccus,*

Iurisconsultus egregius, & Agrimensor accuratus: quamvis Hyginos, Aggenos, Simplicios suo etiam spoliandos honore non arbitramur, &c.

RELAZIONE delle diligenze usate con felice successo nell' anno MDCCXVI. per distruggere le Cavallette, le quali avevano stranamente ingombrato una gran parte delle Maremme di Pisa, di Siena, di Volterra, e tutte le Campagne di Piombino, Scarlino, e Suvvereto. Firenze 1716. nella Stamp. di S. A. R. per Tartini e Franchi. 8.

Appartiene al Dott. *Giuseppe del Papa*, Archiatro della Sereniss. Casa de' *Medici*. Parla de' diversi rimedj, fra' quali il principale quello di obbligar le Cavallette a ridursi sopra tende bianche, per poi distruggerle.

RELAZIONE di una raccolta di grano maravigliosa, relativamente alla quantità del seminato. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXXI.

RESTA P. FRANCESCO Ch. Reg. da Tagliacozzo. *Meteorologia, de igneis, aereis, aqueisque corporibus. Romae 1644. ap. Franc. Monetam.* 4.

Dirado è buon fisico; dà però molti fatti ed erudizione.

REVELLI Avv. GIUS. MARIA, Piemontese. *Istruzioni sulla cultura e preparazione della Garanza. Torino 1770. nella Stamp. Reale.* 8.

Descrive la coltivazione della *Garanza*, da noi detta *Robbia*, incominciando dalla sementa fino alla macinatura. Preferisce la radica ai fusti; e vuol che si asciughi sopra il forno.

RICCI GIUS., di Fermo. *Saggio sopra la replicata raccolta della foglia del gelso, responsivo al quesito stato proposto dalla R. Accademia d' Agricoltura di Firenze nell' anno 1774, coronato in essa Accad. il dì 8. Marzo del presente anno 1775. Firenze nella Stamp. di Domenico Marzi, e Comp.* 8.

Prova che lo spogliare i Gelsi della loro foglia due volte l' anno, è nocivo alle piante, e che perciò l' allevare i Bachi da noi detti di tre volte, è un male inteso interesse.

RICCOBONI FRANCESCO SACCO. *Hippicon Libri Quatuor.* (in fine) *Romae 1634. excudebat Iacobus Mascardus.* 4.

Ecco

Ecco la proposizione del Poema:

Qua se stirpe probet sonipes, quibus ora lupatis
Flectat eques, studio quadrupes quo iussa sequatur,
Quotque levis ludo spectacula reddat equestri,
Excquar.

RICORDI di Agricoltura raccolti da' migliori Autori di coltivazione, antichi e moderni, distinti mese per mese, accomodati al clima della Toscana, e luoghi circonvicini secondo l'uso presente; con l'aggiunta del modo di lavorare, e sementare le terre ec. Edizione terza. Firenze 1735. per Domenico Ambrogio Verdi. 8.

Molto inferiore al P. *Magazzini*, il quale tratta le stesse cose con maggior copia e ragione.

RIFLESSIONI sopra diversi sconcerti, che accadono in Toscana sulla cultura dei Terreni; Memoria di un Fattore, presentata ec. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVII.

RIFLESSIONI sopra l'Agricoltura del Genovesato co' mezzi propri a migliorarla, e a toglierne gli abusi, e vizi inveterati ec. Genova 1770. Stamperia Gesiniana. 8.

Va unita ad altra operetta parimente anonima col seguente titolo:

——— *Aggiunta alle Riflessioni sopra l'Agricoltura del Genovesato. Genova 1773. Stamperia Gesiniana.* 8.

Vi son buone regole per la coltivazione degli Agrumi.

RIFLESSIONI su l'economia e l'estrazione de' Frumenti della Sicilia, fatte in occasione della carestia dell'indizione terza del 1784, e 1785. Palermo 1785. nella Stamp. Reale. 8.

La conseguenza di queste riflessioni è la libertà frumentaria, limitata però come quella proposta in Francia da *Necker*, secondo il consiglio dell'Amministrazione. Si sa che queste Riflessioni appartengono a S. Ecc. il Sig. March. *Caraccioli*, già Vicerè di Sicilia, ed ora primo Ministro alla Corte di Napoli.

RISPOSTA al quesito ultimamente stato dato dalla R. Accad. Fiorentina dei Georgofili: Se gli argini lungo i Fiumi, che corrono incassati nel terreno, sieno vantaggiosi o pregiudiciali ec. del Sig. M. S. Nel *Nuovo Mag. Tosc.* Vol. III.

Fu attribuita ad un abilissimo Ingegner Fiorentino. Ancor esso, come il *Belloni*, si mostra contrario all' arginatura, e favorevole alle Colmate; ma quì è maggior dettaglio nell' applicazione de' principj d' idraulica al caso de' Fiumi della Toscana.

ROBERTI P. GIO. BATISTA, Gesuita Bassanese. *Le Fragole, Poemetto in due Canti* (in ottava rima). *Venezia* 1752. *nella Stamperia Remondini*. 8. = *Torino* 1766. 8.

Celebra le Fragole ordinarie, dette di bosco, e ne dà la cultura.

ROCCHI Dott. LUIGI, Medico di S. Gimignano in Toscana. *Discorso sopra le malattie, che particolarmente regnano frai Contadini, ed il metodo per curarle*. Nel *Nuovo Mag. Tosc.* Vol. VIII.

ROMUSSI Avv. GASPERO DOMENICO, di Valenza sul Pò. *De Re Agraria, Responsa mere Iuridica, atque ad usum Italicum maxime accommodata, una cum peculiaribus Annotationibus materiam late ampliantibus: accedunt insuper & alii Tractatus &c. Parmae* 1768. *ex typogr. Fratrum Borsi*. fol.

E' una raccolta di Decisioni giuridico-agrarie la più copiosa che sia in Italia.

RONCONI IGNAZIO, Fiorentino. *Il Piantatore, ossia nuovo metodo di piantare il Formento. Venezia* 1770. *presso Gio. Lironcurti*. 4. con una tavola in rame.

Si trova un esame di questa macchina nel *Magazzino Toscano* Tom. I. Par. III. p. 65.

——— *La Coltivazione Italiana, ossia Dizionario d' Agricoltura. Venezia* 1771. *per Francesco Sansoni*. Tom. 2. 8.

N' è stata fatta dall' Aut. stesso una ristampa in 4. Tomi. *Venezia* 1783. *per lo stesso*.

RONDELLA PROSPERO, Giureconsulto Montopolitano. *Tractatus de vinea, in quo quae ad vineae tutelam & culturam, vindemiae opus, vinitoris documenta pertinent, ac plures quaestiones & leges animadvertuntur & explicantur; nec non vini genera plurima, ac de vini commercio & usu proponuntur. Venetiis* 1629. *ap. Iuntas*. fol.

RON-

RONZINI LORENZO, altrimenti detto *Rusio* d' Orvieto. *Hippiatrica, sive Marescalia Laurentii Rusii ad Nicolaum Sancti Hadriani Diaconum Cardinalem, in qua praeter variorum morborum remedia, plures quam in priore editione commodissimae frenorum formae excusae sunt, ut nullum tam novo oris vitio laborantem equum invenias, cui non hinc occurrere facile possis. Lutetiae* 1532. *apud Christianum Wechelum sub scuto Basiliensi*. fol.

L' Autore fu celebre Manescalco in Roma sul cadere del sec. XIII. L' Opera poi fu tradotta in Italiano da Anonimo, sotto questo titolo:

——— *Opera de l' Arte del Malscalcio di Lorenzo Rusio, nella quale si tratta delle razze, governo, & segni di tutte le qualità de Cavalli; & di molte malattie con suoi rimedii. Con la descrittione di alcune maniere di morsi, nuovamente di Latino in lingua volgare tradotta. Venetia* 1548. 8.

Michele Tramezzino, Libraio Veneto, dedica quest' Opera al Pont. *Paolo* III., e dice di averla fatta tradurre a sue spese.

ROSSI (de') Monsig. DOMENICO, di Fuligno. *Dissertazione sull' Agricoltura; con un nuovo metodo di unire o maritare due Peri di qualità diversa, per ottenere un frutto misto di sapori ec. Fuligno* 1786. *per Gio. Tommasini*. 4.

Innesta due marze diverse, una di Pero Spino, e l' altra di Moscadello sopra un tronco reciso ed inciso, di Pero Carpione; quindi fa combaciare quelle due marze l' una coll' altra a coda di rondine, allorchè son cresciute, in modo però tale che il solo Spino conservi un germoglio sopra il punto della riunione; e così ottiene un frutto che accoppia le qualità del Carpione e quelle del Moscadello, senza il granelloso che à quest' ultimo.

ROSSI GIO. GIACOMO. *Villa Pamphilia, eiusque Palatium cum Statuis, prospectibus &c. Romae* (senz' anno). fol.

ROSSI M. ANTONIO. *Proteo legato, libri IV. ove de' fiori discorre, con gli effetti in essi dalla figura celeste cagionati, e la commuta de' fiori mediante la seminata. Bergamo* 1649.

RO-

ROTA BASSONI GIO., Bergamasco. *Metodo facile per far nascere, ed allevare i Bachi da seta. Bergamo* 1772. *per Francesco Locatelli*. 8.

Stabilisce il fuoco come indispensabile per tale operazione. Vuole che si facciano nascere i vermi a stagione avanzata; si maneggin poco, e si nutriscano con foglia matura.

RUCELLAI Monsig. GIO., Gentiluomo Fiorentino. *Le Api.* 1530. 8. (senza luogo, e nome di Stampatore) = *Firenze* 1539. *pei Giunti*. 8. = *Vinegia* 1541. *per Giannantonio Nicolini da Sabio*. 8. = *Firenze* 1590. *per Filippo Giunti*. 8.

A quest' ultima edizione va unita la coltivazione di *Luigi Alamanni* colle annotazioni di *Roberto Titi* sopra le Api. Notisi che in questo Poema fu lasciato di stampare nove versi, cioè dal verso *699.* al 707. ove pare che si accenni la sentenza di Averroe, e di altri Filosofi antichi intorno all' immortalità e l' essenza dell' anima; ma nelle edizioni posteriori furono restituiti. = *Bologna* 1746. *nella Stamp. Guidotti e Mellini*. 4. gr. dove si trovano ancora varie notizie intorno alla vita e agli scritti de' due Poeti.

RUFFO GIORDANO, Cav. Calabrese. *Libro dell' arte de' Mariscalchi per conoscere la natura de' Cavalli, e medicarli nelle loro infermità, e l' arte di domargli. Venezia* 1563. 8.

RUINI CARLO Senat. Bolognese. *Dell' Anatomia, e dell' infermità del Cavallo. Bologna* 1598. *presso gli Heredi di Gio. Rossi*. fol. = *Venezia* 1706. Vol. 2. fol. con figg.

RUSIO LORENZO. Vedi *Ronzini Lorenzo*.

RUSTO GIROLAMO. *Delle Mascalzie del Cavallo. Bologna* 1651. 4.

S

SABINO TROILO. *Praelectio in Virgilii Georgica, quae laudes complectitur Rei Rusticae &c. Romae* 1526. 4.

SAG-

SAGGI d' Agricoltura, di un Paroco Samminiatese. Firenze 1775. *per Gaet. Cambiagi*. 8.

Opera di *Gio. Batista Landeschi*, Paroco di S. Angiolo, nella Diogesi di Samminiato in Toscana; uno de' migliori Trattatisti; ed i cui precetti son desunti dalla pratica. Precede una Prefazione dove si epiloga la Legislazione agraria del Regnante nostro Sovrano *Pietro Leopoldo*.

SAGGIO d' istruzioni d' Agricoltura. Napoli 1782. *presso Gennaro Giaccio*. 12.

SAGGIO sopra i mezzi di ristabilire lo stato temporale della Chiesa, in cui l' Autore dà un Piano di Agricoltura, di Commercio, d' Industria, e di Finanze. Livorno 1776. *nella Stamp. di Vincenzo Falorni*. 8.

Vi son buone vedute, delle quali l' Aut. riserba ad altr' Opera l' applicazione. Questa non è che la prima parte di un piano assai vasto. Le idee son conseguenza dei migliori principj di pubblica economia.

SAGGIO sopra la Legislazione relativamente all' Agricoltura: Discorsi Accademici. Brescia 1781. *per Pietro Vescovi*. 8.

L' Autore è il Sig. Co. *Giambatista Corniani*, Bresciano. I Discorsi son due, e dovrebbero esser seguitati da altri. Il primo ragiona della teoria delle Leggi; il secondo di alcune circostanze favorevoli o contrarie all' arte agraria nelle diverse costituzioni politiche.

SAGGIO sopra le razze, con alcuni trattati in materia de' Cavalli. Torino 1780. *presso Bagno*. 8. con figg.

SALVINI Ab. ANTONMARIA, Fiorentino. *Oppiano della Pesca e della Caccia, tradotto dal Greco, e illustrato con varie annotazioni. Firenze* 1728. *per Tartini e Franchi*. 8.

Traduzione fedelissima, al solito di questo eccellente Grecista.

——— *Hesiodi Ascraei quae extant, Orphei & Procli Philosophi Hymni: omnia ab Antonio Maria Salvini in Italam linguam translata, cum brevissimis adnotationibus ex probatissimis Auctoribus excerptis. Accedit Pastoris Index vocabula singula Hesiodi complectens, accurante Antonio Zanolini*

I. V. D. & in Seminario Patavino linguarum orientalium Professore ; ad usum Seminarii. Patavii 1747. typis Seminarii apud Io. Manfrè. 8.

Questa è la prima traduzione Italiana di tutte le Opere d' *Esiodo*. Lo stesso fu trasportato in verso latino da incerto : Vedi *Oppiani Poetae. Alieuticon* ec., e modernamente dall' Ab. *Bernardo Zamagna*. *Parma* 1785. 4. gr.

——— *Di Arato Solese i Fenomeni, ovvero le Apparenze, e i Prognostici. Firenze 1776. per il Moücke.* 8.

Si trova trai sette Volumi di Poeti Greci stampati dall' erudito Sig. Can. *Angiol Maria Bandini* insieme col Testo Greco, la versione Latina, e la Salviniana di ciascheduno Poeta. Nel *Saggio Meteorologico* del Sig. *Toaldo* è pure inserita un' altra traduzione del Greco Poeta, del Sig. *Ant. Luigi Bricci*, Veronese. *Arato* dà i segni che si ricavano dai Pianeti, perquanto apparisce dall' aria, dagli animali ec.

SALVINI Gio. Patrizio Osimano. *Istruzione al suo Fattore di Campagna ec. Osimo* 1775. *presso Domenico Antonio Quercetti*. 8.

Vi son buone regole circa la distribuzione del terreno coltivabile, in varie semente. Loda, contro l' evidenza, i riposi ai terreni ogni qualche tempo. Non decide sull' influsso della Luna, e vuole che il buon Fattore seguiti in ciò la pratica più comune del paese.

SANSOVINO Francesco, Veneziano. *La Villa di Palladio Rutilio Tauro Emiliano, tradotta nuovamente ; nella quale si contiene il modo di coltivare la terra di mese in mese, d' inserir gli arbori, di governar gli horti e i giardini, con la proprietà de' frutti, delle herbe, e degli animali, con molte altre cose utili a pro del Contado. Venezia* 1560. (in fine) *per Francesco Sansovino* 1561. 4.

Nella Prefazione loda molto il *Crescenzi*, il quale chiamò *Palladio* suo maestro e sua guida. Perciò, dice il *Sansovino*, di aver tradotto dopo il *Crescenzi* anco questo antico Scrittore.

SCAC-

SCACCO FILIPPO. *Trattato di Mescalzia, cioè delle infermità, e cure de' Cavalli. Padova* 1628. 4.

SCALIGERO GIULIO CESARE, Veronese. *In Aristotelis Libros de Plantis Commentarius. Lugduni* 1566. fol.

Vedasi ciò che abbiam detto nella Prefazione.

——— *In Theophrastum, de causis Plantarum, cum Roberti Costantini animadversionibus. Lugduni* 1584. 8.

SCAMOZZI VINCENZIO. *Idea dell' Architettura. Venezia* 1615. fol.

Dal Cap. 12. fino al 18. P. I. l. 3. delle Ville e Fabbriche Rurali, e al Cap. 23. de' Giardini.

SCANDIANESE TITO GIOVANNI. *Della Caccia Libri IV. Vinegia* 1556. 4. con figg.

Poema in ottava rima. Nel primo Canto si commenda la Caccia, e si esprimono gli esercizi del Cacciatore. Nel secondo si tratta de' Cavalli, e de' Cani migliori a quest' uso. Nel terzo si contengono le Cacce di diversi animali. Nel quarto si scrive degli Uccelli in generale. Il vero cognome dell' Aut. è *Ganzarini*, detto Scandianese dalla patria, nello stato di Modena.

SCAVELLA GIO. BATISTA. *Breve ragguaglio intorno al fiore dell' Aloe Americana. Padova* 1710. 8.

V' è l' istoria di questa Pianta, e quella della sua fioritura, diversa nei diversi climi.

SCELTA di Opuscoli interessanti, tradotti da varie lingue. Milano 1775. *nella Stamp. di Gius. Marelli.* Vol. 36. 12.

Opera periodica, la quale poi fu ristampata in 4, e continuata sotto il titolo di *Opuscoli scelti sulle Scienze, e sulle Arti*. Si distribuisce tuttora a sei quaderni per anno. Gli Opuscoli che riguardano il nostro argomento sono gli appresso, copiati dal Catalogo generale in fine del Tomo VII. La lettera S. indica il Tomo della *Scelta* ec., la O. indica il Tomo degli *Opuscoli Scelti*.

Amoretti Ab. Carlo. *Osservazioni sull' Inverno del* 1779. O. II. 135. *Sui Lepri-Conigli*. O. III. 258.

Anonimi. *Utilità della neve sul seminato*. S. I. 57. *Piantagio-*

tagione del frumento. 205. *Sulle Siepi*. 243. *Rimedio contro gl' insetti del grano*. S. II. 70. *Contro i Gorgoglioni*. 187. *Elettricità sulla vegetazione*. 186. *Periodo novennale del freddo*. 151. *Cotone da' salci, e pioppi*. 296. *Nuova specie d' aceto*. S. III. 90. *Rimedio contro gl' insetti degli erbaggi*. O. I. 68. *Castagne d' India pel bestiame*, 424. *Viali de' Giardini*. O. II. 386. *Osserv. sulle Montagne*. 342. *Osserv. sulle stille della rugiada*. 428. *Per rendere il legno durevole*. 424.

B. . . . . *Fecondazione delle Piante*. S. II. 94.

Bavelli. *Malattie del Frumento*. S. II. 263.

Bartolozzi Francesco. *Malattie delle Piante, e Serra*: O. IV. 73. *Sul Succiamele*. O. VI. 289. *Sulla potatura, e cultura de' Gelsi*. O. VII. 3.

Bevilacqua. *Carolo del Riso*. O. I. 281.

Bianchi Gio. A. *Osservazioni agronomiche*. O. IV. 54. 316.

Bruni. *Potatura de' Gelsi*. O. VII. 228.

Carli (de) *Modo di levar l' odor di muffa alle botti*. O. VI. 49.

Casnati. *Canfora per far perire le grisalidi*. O. I. 425.

Castelli. *Idrobalo del Cav. Litta*. O. V. 3.

Cavolini. *Origine de' Funghi*. O. I. 380. *Della proficazione*. O. V. 219.

Corti. *Circolazione del fluido ne' vegetabili*. S. II. 188. *Vermi del grano in erba*. S. III. 307.

Della Valle. *Miglioramento de' Vini*. O. III. 3. O. V. 58.

Litta. *Idrobalo*. O. V. 3.

Maggi. *Influsso Lunare*. S. III. 178. 285.

Malvezzi. *Filo dell' urtica nivea*. O. V. 54.

Modena. *Coltivazione de' Bachi da seta*. O. III. 28.

Ottolini Ab. Girolamo. *Fornello da seta*. O. VI. 203.

Petazzi. *Canfora per far perire le grisalidi*. O. II. 303.

Ponti. *Macchina per sgombrare il terreno da' sassi*. O. VII. 285.

Roffredi. *Anguillette del grano rachitico*. S. I. 322. 397. S. II. 329.

Seba. *Preparazione de' Vegetabili*. S. I. 307.

Soa-

Soave Felice. *Coltivazione de' Bachi da seta*. O. III. 200.

Toaldo. *Osserv. meteorologiche del* 1775. S. III. 224. *Saros meteorologico*. O. IV. 417. *Quadro delle piogge del* 1782. O. VI. 132. *Nebbie e Fulmini del* 1783. 265. *Meteorologia del* 1783. O. VII. 101. *Sull' Inverno del* 1784. 302.

Vasco. *Canfora contro le grisalidi*. O. I. 478.

Zucchini. *Coltivazione della Robbia*. O. V. 346.

Vi si trovano molte altre memorie riguardanti l' Agricoltura, i cui Autori non sono Italiani. Alcune di queste già notate, si trovano ancora stampate a parte.

SCOPOLI Dott. GIO. ANTONIO, nativo della Carniola, Profess. di Chimica e di Botanica nell' Università di Pavia. *Osservazioni sopra la cura delle Api*. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio*. *Macerata* 1780. Tomo II.

Lo stesso Autore, che già da molti anni dimora in Italia, à scritto altre cose riguardanti l' Agricoltura, tralle quali merita di essere spezialmente rammentata una Memoria *sui Conci*, ossia Governi de' terreni, premiata dalla Ces. R. Società d' Agricoltura di Gorizia e Gradisca l'an. 1769, riportata nel *Giornale d' Italia* Tom. VI. p. 346. e segg.

SCOTTONI Dott. GIO., Trevisano. *Dissertazione sopra il quesito: Se in uno Stato di terreno fertile, si debba favorire maggiormente l' estrazione delle materie prime, ovvero quella delle manifatture: presentata al concorso del* 1779., *e qualificata coll'* accessit *dalla R. Accad. di Scienze e Belle Lettere di Mantova*. *Mantova* 1783. 4.

Dà la preferenza all' esito de' generi, piuttosto che alle manifatture.

SCRITTURA di possessioni per bilancio di un Computista Fiorentino. *Firenze* 1774. *nella Stamp. già Albiziniana*. fol.

SECCHIONI RAFFAELLO, Fiorentino. *Istruzioni relative a rilevare la stima dei Beni di suolo, non tanto a ragione di misura, quanto a ragione di rendita; e riduzione delle misure a staiate di seme per i Beni di piano, di collina, e di poggio, alle moderne misure ordinate dal nostro Sapientissimo Sovrano con suo Motuproprio dei* 13. *Marzo* 1781.

per

per render sempre più facili e brevi le operazioni ai Periti Agrimensori ec. Firenze 1781. *per Gaet. Cambiagi*. 4. gr.

Serve di supplemento ad altra Opera anonima già indicata sotto il titolo d' *Istruzione ai Misuratori* ec.

SEGNI BERNARDO, Fiorentino. *Dei Governi d' Aristotele, tratto di Greco in lingua volgare Fiorentina ec. Fiorenza* 1549. *per Lorenzo Torrentino*. 4.

Fu quest' Opera parimente tradotta da *Antonio Brucioli*. *Venetia* 1547. 8., e da *Ant. Scorino da Salò*. *Roma* 1578. 4. Ha qualche rapporto all' Agricoltura, e deesi riguardare come uno de' pochi monumenti preziosi, che i Greci abbianci lasciato in materie economiche.

SEGNI P. GIO. BATISTA, Bolognese. *Discorsi intorno alla carestia e fame*. *Bologna* 1605. 4.

A pag. 160. si trovano i rimedi per usare il Loglio in pane senza offesa. Tutta la parte terza dà suggerimenti economici sulle vettovaglie.

SERE d' Inverno, o sia Dialoghi sopra il miglioramento dell' economia rustica. *Coira* (senz' anno, ma nel 1770.) 8.

Si attribuiscono all' Ab. *Carlo Pilati*, Bresciano, e son sette in questo Volume. Ciò poi che forma la loro materia è tratto dai migliori Autori Georgici.

SERTOR Ab. GAETANO, Fiorentino. *Sull' antica origine dell' Agricoltura, de' Giardini, della Caccia, della Pesca, e dell' Equitazione: Dissertazione Istorica*. *Torino* 1776. 8.

Tutto è toccato di volo.

SESTINI Ab. DOMENICO, Fiorentino. *Agricoltura, Prodotti, e Commercio della Sicilia*. *Tomo I.* 1777. *Firenze per Gaet. Cambiagi*. 8.

L' Opera non è stata continuata; ma si trova molto della Sicilia nelle *Lettere* dello stesso Autore, pubblicate in *Firenze* e *Livorno* dal 1779. al 1784. Vol. VII. 12.

——— *Memoria sopra la coltivazione e commercio de' Cotoni della Sicilia*. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio*. *Macerata* 1781. Tom. IV.

——— *Sulle specie e quantità dei grani che si raccolgono in Sicilia, e sul loro commercio*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXX.

—— *Della cenere di Soda, e come si ricava, e prepara in Sicilia*. Nel *Nuovo Mag. Tosc.* Vol. I.

SFORZINO FRANCESCO da Carcano, Nobile Vicentino. Vedi *Carcano Francesco*.

SGRILLI BERNARDO SANSONE, Architetto Fiorentino. *Descrizione della Regia Villa, Fontane, e Fabbriche di Pratolino. Firenze* 1742. *nella Stamp. Granduc. per Tartini, e Franchi*. fol. con 12. tavole in rame, 6 delle quali di *Stefano della Bella*.

L' idea di questa magnifica Villa, delizie de' Granduchi di Toscana, conta pochi altri esempi anteriori per gli scherzi copiosi delle acque. Il Granduca *Francesco* de' *Medici* la incominciò nel 1569, e la proseguì col disegno di *Bernardo Buontalenti*, e colla spesa di scudi 782. mila. Vedi *Baldinucci*, Tom. VII. p. 12.

SITOLOGIA, ovvero raccolta di osservazioni, di esperienze, e ragionamenti sopra la natura e qualità dei grani, e delle farine per il Panificio, con l' aggiunta di altri trattati utilissimi agli Agricoltori, ed ai Mercanti. Livorno 1765. *per Marco Coltellini*. Vol. II. 4.

Fu pubblicata dal Dott. *Gio. Gentili*, Fiorentino, e Medico in Livorno. Contiene diversi Saggi di Agricoltura filosofica, pe' quali si dichiara, come si conoscono i grani perfetti dagl' imperfetti, i sani dai venefici; dipoi con quali cure questi si possano migliorare, e render commerciabili; finalmente come si mantenga in uno Stato sempre viva, e florida l' abbondanza. Appartengono al Dott. *Gio. Targioni Tozzetti*, allo stesso Dott. *Gentili*, Dott. *Anton Cocchi*, Dott. *Saverio Manetti*, ed altri.

SODERINI GIO. VETTORIO, Gentiluomo Fiorentino. *Coltivazione Toscana delle Viti, e d' alcuni Alberi di Gianvettorio Soderini, aggiuntovi la Coltivazione di Bernardo Davanzati Bostichi, e la Difesa del Popone, di Lionardo Giachini. Firenze* 1600. 4. = ivi 1610. *per i Giunti*. 4. = ivi 1622. *per gli stessi*. 4. = Senza l' aggiunta, *Firenze* 1734. *per Domenico Maria Manni*. 4.

Gli

Gli altri anno ripetuto quel che quì è detto; dove si parla pure della fattura de' Vini, e degli usi diversi delle uve, cioè della sapa, mostarda ec. L' ultima edizione è citata dalla Crusca.

SOLATIO CESARE, Romano. *L'eccellenza della Caccia con l' uso prattico della medesima. Roma 1669. per Gregorio e Gio. Andreoli.* 12.

Negli ultimi due Capitoli parla delle infermità de' Cani, e delle loro qualità.

SORBA AURELIO, d' Istria. *Trattato delle Decime, e lode dell' Agricoltura. Ronciglione 1619.* 8.

SPADONI NICCOLÒ. *La Caccia dello Schioppo, con 74. documenti per fare un bravo e valente Cacciator di Schioppo. Bologna 1673.* 12.

SPANNOCCHI SILVIO, Senese. *Due discorsi circa l' utilità ed altri comodi, che apporta seco l' agricoltura per ammaestramento ai suoi nipoti, & altri. Siena 1626. appresso Emilio Bonelli.* 4.

SPOLVERINI March. GIO. BATISTA, Veronese. *La Coltivazione del riso. Verona 1758. per Agostino Carattoni.* 4. gr. con figg.

Poema diviso in quattro Libri, in verso sciolto.

SPRECIAFICO (nome anagr.) GIACOMO. *Teatro della Caccia, e trattenimento della Villa. Milano 1669.* 8.

STATUTI (gli) *dell' Agricoltura con varie osservazioni, Bolle, Decisioni della S. Ruota, e Decreti intorno alla medesima volgarizzati ec. Opera divisa in quattro parti. Roma 1718. nella Stamp. della R. C. A.* 4.

Son opera del 1410; ed è notabile che questa è una riforma e rinnovazione di Statuti più antichi. Fin da tempo antichissimo fu istituito un Collegio detto dell' Agricoltura, e furon deputati quattro Nobili Romani con titolo di Consoli, con piena autorità e giurisdizione circa le cose che riguardano la campagna.

STEFANI CARLO, Medico Parigino. *La nuova Agricoltura e Casa di Villa, tradotta da Hercole Cato* (Ferrarese).

Vine-

Vinegia 1545. *appresso Vincenzio Vaugris*. 8. = *Venetia* 1581. 4. = *Torino* 1583. *appresso Gio. Batista Ratterij*. 8. = *Venetia* 1591. *presso Aldo*. 4. = *Venetia* 1648. 8. = *Venetia* 1623. *presso Gio. Antonio Giuliani*. 4. Aggiuntovi la *Caccia del Lupo*, del Sig. *Gio. Clamugano*. = *Venetia* 1668. *presso Gio. Pietro Brigone*. 4. = *Venetia* 1677. 8.

La prima edizione Latina di *Carlo Stefani* uscì in Parigi 1535. *ex Officina Roberti Stefani*. 8.

STELLA D. BENEDETTO, da Cività Castellana, Mon. di S. B. *Il Tabacco, Opera nella quale si tratta dell' origine, historia, coltura, preparatione, qualità, natura, virtù, e uso, in fumo, in polvere, in foglia, in lambitivo, e in medicina, della Pianta volgarmente detta Tabacco ec. Roma* 1689. *per Filippo Maria Mancini*. 8.

Non lascia nulla da desiderare sulla varia preparazione, e usi delle foglie del Tabacco.

STORIA distinta e curiosa del Tabacco, concernente la sua scoperta, la introduzione in Europa, e la maniera di coltivarlo, conservarlo, e prepararlo ec. In questa nuova impressione accresciuta di diversi esperimenti fatti circa la sua virtù e con la figura della Pianta del suddetto Tabacco. Ferrara 1758. *per il Giglio*. 8.

STORIA Naturale delli Uccelli, trattata con metodo ed adornata di figure intagliate in rame, e miniate al naturale. Tomo primo. Firenze 1767. *nella Stamp. Moückiana*. fol. max., e più altri Tomi 4. l' ultimo del 1776.

Assistè questa stampa, quanto all' istoria naturale, il Dott. *Saverio Manetti*.

SULLA miglior cultura da darsi agli Sparagi. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVIII.

SULLA miglior maniera di coltivare i Poponi. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXVIII.

SULLA seminatura e riduzione in pane del Grano di Sardegna; Lettere ad un amico. Torino 1783. *nella Reale Stamp.* 8.

Dell' Avv. *Domenico Capriata*, di Piemonte. Vorrebbe che s' introducesse in Piemonte l' uso del grano Sardo, il

quale dalle caratteristiche, ch' ei dà, par simile al grano di Sicilia, ossia grano duro, dagli Antichi detto *Robo*, a differenza della *Siligine*, che è il grano nostrale.

SULL' origine e specie diverse della Seta. Nel *Mag. Tosc.* Vol. III. P. I.

SUPPLIMENTO al difetto delle legna da fuoco nella torba nuovamente scoperta nel Friuli dal Nobil Sig. Co. Fabio Asquini, esperimentato ed esposto in lettera da D. L. Z. Nella *Nuova Raccolta del Calogerà*. T. XIII. 347.

T

TAEGIO BARTOLOMMEO. *La Villa, Dialogo. Milano* 1559. 4.

TANARA VINCENZO, Bolognese. *L' Economia del Cittadino in Villa. Libri VII. intitolati: Il Pane, e 'l Vino. Le Viti, e l' Api. Il Cortile, e l' Horto. Il Giardino. La Terra. La Luna, e 'l Sole; ove con erudita varietà si rappresenta, per mezzo dell' Agricoltura, una vita civile, e con risparmio. Bologna* 1644. 4. = ivi nello stesso anno sotto questo titolo: *L' Economia del Cittadino in Villa, con un trattato della Caccia.* 4. = *Venezia* 1658. 4. = *Roma* 1651. *per Francesco Moneta.* 4. Edizione accresciuta. = *Venezia* 1665. 4. = *Venezia* 1674. *appresso Stefano Curti.* 4. riveduta ed accresciuta in molti luoghi dal medesimo Autore, con l' aggiunta *delle qualità del Cacciatore.* = *Venetia* 1680. *appresso li Prodotti.* 4. = *Venezia* 1687. *per Gio. Batista Tramontini.* 8. = *Venezia* 1700. *per il Prodocimo.* 4. = *Venezia* 1731. *app. Giust. Bettinelli.* 4. = *Venezia* 1745. *presso Gius. Bartoli.* 4. Edizione XI. ed ultima.

Quantunque sia alquanto credulo, è però completo in tutte le parti dell' agricoltura, e suggerisce ottimi precetti.

TANSILLO LUIGI, di Nola. *Il Podere pubblicato la prima volta. Venezia* 1770. *appresso Antonio Zatta.* 8. = *Torino* 1769. *nella Stamp. R.* 8.

Poe-

Poema in terza rima, che venne alla luce due secoli doppo che fu composto. E' diviso in tre Capitoli. I. Della scelta del Podere. II. Della cultura. III. Della struttura della Casa rustica. Prese assai da *Virgilio*, e dagli altri Latini.

TARELLO Mess. CAMMILLO, da Lonato nel Bresciano. *Ricordo d' Agricoltura corretto, illustrato, aumentato con note, aggiunte, e tavole, dal P. M. Gian Francesco Scottoni Min. Conventuale. Venezia 1772. per il Bassaglia.* 4.

La prima edizione è del 1567, a cui van dietro almeno altre tre, l' ultima delle quali in *Bergamo* 1756. La sostanza del sistema Tarelliano si è di seminar meno, ed arar più, e disporre il restante de' Campi a trifoglio, e altre erbe da foraggio in praterie artificiali. Propone di arare otto volte un campo prima di seminarlo. Il P. *Scottoni* à rinforzato e schiarito queste idee, ed à suggerito, in una sua Memoria aggiuntavi, la libertà del Commercio de' generi di prima necessità, per conservargli a prezzo medio. E' uno de' buoni libri che abbia l' Arte, e le osservazioni del P. *Scottoni* riguardano la Fisica, l' Astronomia, e la Economia, per ciò che interessa la medesima.

TARGIONI-TOZZETTI Dott. GIO. Medico Fiorentino. *Lettera sopra una numerosissima specie di Farfalle vedutasi in Firenze sulla metà di Luglio 1741. Firenze 1741.* 4.

——— *Relazione d' alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali ec. Firenze 1768. e segg. per Gaet. Cambiagi.* Vol. 12. 8.

La prima edizione del 1751. e segg. non oltrepassa i Vol. 6. Chi raccogliesse quanto v' è di relativo alle cose della Campagna formerebbe più Tomi.

——— *Prodromo della Corografia, e della Topografia fisica della Toscana. Firenze 1754. nella Stamp. Imp.* 8.

La Storia dell' Agricoltura Toscana vi à la sua gran parte.

——— *Ragionamenti sull' Agricoltura Toscana. Lucca 1750. nella Stamp. di Iacopo Giusti.* 8.

Vi si trovano le seguenti Memorie: *Il Metodo di studia-*

diare l' Agricoltura ; i lavori della terra ; la cultura dei gobbi ; un progetto per la ricolta del mastice ; qualità velenosa di certo Cacio .

——— *Parere sopra l' utilità delle Colmate di Bellavista , per rapporto alla salubrità della Valdinievole . Firenze 1760. nella Stamp. Imp.* Vol. 2. 4. gr. con carte .

Bellavista fu già grandiosa possessione de' Principi di Toscana , ora de' March. *Feroni* . L' Autore stesso chiama quest' Opera un grosso zibaldone, nonostante è da consultarsi in genere di Colmate , fabbriche rustiche , malattie dei bestiami , e circa la natura e qualità di alcuni vegetabili.

——— *Ragionamento sopra le cause e sopra i rimedj dell' insalubrità dell' aria della Valdinievole . Firenze 1761.* Vol. 2. 4.

——— *Avvertimento circa alla scelta del grano da seminarsi nel 1766. Firenze .* fol.

——— *Breve istruzione circa i modi di accrescere il pane col mescuglio di alcune sostanze vegetabili ; alla quale si sono aggiunte certe nuove , e più sicure regole per ben scegliere i semi del grano da seminarsi nell' Autunno del 1766. Firenze 1766.* fol. = *Pisa 1767. per Agostino Pizzorno* . 8.

Diede occasione a questi scritti la scarsezza dei grani sofferta quell' anno in Toscana .

——— *Alimurgia , ossia modo di render meno gravi le carestie , proposto per sollievo de' Poveri . Tomo I. Firenze 1767. per il Moücke* . 4. Vedi *Analisi* ec.

Non fu seguitata. Contiene tralle altre cose una Storia meteorologica della Toscana , e specialmente dell' Agro Fiorentino .

TARGIONI Luigi , Medico Fiorentino . *Saggi fisici , politici , ed economici . Napoli 1786. nella Stamp. di Donato Campo* . 8.

Sei Saggi o Capitoli , i quali vertono sopra i mezzi di assicurare una negoziazione di Lane , vantaggiosa ad ogni classe di abitanti del Regno di Napoli e di Sicilia . Vi si ragiona assai del buon governo delle Pecore .

Del-

Dello stesso Autore si trovano le *Osservazioni meteorologiche* Fiorentine, unite a quelle del Sig. Dott. *Luca Martini* in più tomi della *Raccolta di Opuscoli Medico-pratici*. *Firenze* 1773. e segg. in 12.

TARIFFA facile e sicura, nella quale si trova la riduzione del legname d' Abeto tondo a Traini, con la maniera di misurargli, e col metodo che si tiene per ridurgli a Traini, dimostrato con diversi esempj; e per maggior chiarezza vi è unita la figura di un cerchio della circonferenza di soldi ventidue. Firenze 1778. 4. gr.

TATTI M. GIO. BATISTA, Lucchese. *Della Agricoltura Libri cinque, ne' quali si contengono tutte le cose utili, & appartenenti al bisogno della Villa, tratta dagli antichi, e da moderni Scrittori; con le figure delle biave, delle piante, degli animali, e delle herbe, così medicinali, come comuni, & da mangiare. Venetia* 1561. *appresso F. Sansovino & Comp.* 4. con belle figure in legno. = *Venetia* 1660. 4.

Nell' avvertimento ai Lettori si legge così: „ Ancora „ che molti altri sieno che trattino le materie medesime, „ nondimeno in questa lingua volgare poco o nulla si legge „ che buon sia, perciocchè favellando di Pietro Crescentio, „ egli è così sconciamente guasto, che non se ne intende „ parola; il medesimo diciamo di Columella, & di Costan- „ tino Cesare; vergogna certo di chi gli tradusse, & danno „ delle genti, perchè non ne posson cavare costrutto veruno „. Anco la parte medicinale delle erbe vi à luogo; poichè l' Autore era Medico.

TEDALDI Senat. GIO. BATISTA, Fiorentino. *Discorso dell' Agricoltura, collazionato coi migliori testi a penna, ed ora per la prima volta stampato, colla giunta d' alcune Memorie riguardanti la vita dell' Autore, raccolte e scritte dal Dott. Marco Lastri, Proposto di S. Giovanni, Accademico Georgofilo, e Socio dell' Accademia di Padova. Firenze* 1776. *nella Stamp. di Gius. Allegrini.* 8.

——— *Della cultura delle viti; Lettera ora per la prima volta pubblicata. Firenze* 1786. *dalla Stamp. Bonducciana.* 8.

Il *Di-*

Il *Discorso* è una raccolta tumultuaria di ricordi, e ricette per uso proprio, e forse una selva di altr' Opera che egli compose, o volea comporre, intitolata *Gran Fonte di Agricoltura*. La Lettera è meglio ordinata, e contiene quant' è necessario per la retta piantagione delle Vigne. L' Autore, come gli altri del suo tempo, credette agl' influssi della Luna.

TESSAURO ALESSANDRO, Piemontese. *Della Sereide, alle Nobili, e virtuose Donne, Libri due. Torino* 1585. *appresso l' Erede del Bevilacqua.* 8. = *Vercelli* 1777. *dalla Tipografia Patria.* 8. *Aggiungesi una Memoria del Regio Professore Gio. Ant. Ranza, su la maniera di conservare la semenza de' Bigatti, tanto per rimettere la prima raccolta, quanto per farne regolarmente una seconda più sicura della prima.*

Poema elegante in versi sciolti.

TILLI GIO. LORENZO, Nobile Pisano. *Osservazioni meteorologiche fatte in Pisa.*

Queste Osservazioni di più anni dal 1769. in quà si trovano nel *Magazzino Toscano* del Dott. *Manetti*. Vol. II. P. II. Vol. III. P. IV. Vol. XXVI. XXXI., e nel *Nuovo Magazzino*. Vol. III. VI. VIII. e IX.

TIRABOSCO ANTONIO, Veronese. *L' Uccellagione. Libri tre. Verona* 1775. *a spese Moroni.* 4.

TOALDO Ab. GIUS., Vicentino. *Della vera influenza degli Astri, delle stagioni, e mutazioni di tempo; Saggio meteorologico fondato sopra lunghe osservazioni, ed applicato agli usi dell' Agricoltura, Medicina, Nautica ec. Padova* 1770. *nella Stamp. del Seminario.* 4.

Sembra lo scopo principale di quest' Opera, la Storia ragionata delle Meteore di Padova, e delle vicine provincie. Le osservazioni dell' Autore succedono a quelle del March. *Poleni*, non interrotte mai pel corso di quarant' anni. Crede gl' influssi Lunari, e studia di trovare un periodo ricorrente negli effetti meteorologici.

——— *La Meteorologia applicata all' Agricoltura, tradotta dal Francese dall' Autore medesimo, con aggiunte, e con Calendario*

dario meteorologico d' anni cinquanta. Venezia 1775. *presso Gaspare Storti*. 4. più il Calendario di pag. XIV. stampato nel Seminario di Padova.

Questa memoria fu prima stampata in Franzese, essendone stata fatta l' edizione dall' Accad. R. di Montpellier, dalla quale fu coronata. E' divisa in due parti: nella prima si tratta del modo generale della influenza delle meteore sulla vegetazione; nella seconda delle conseguenze, che si posson dedurre dalle osservazioni meteorologiche. Vedi *Giornale Astro-meteorologico*..

——— *Sbozzo della costituzione meteorologica dell' anno* 1783, *tratto dal Giornale Enciclopedico di Vicenza*. 8.

Il detto anno fu notabile per la singolarità dei fenomeni, e specialmente per la così detta *Nebbia secca*. Il Sig. *Toaldo* vuol quì confermare il Ciclo delle 223 Lune da lui ingegnosamente ritrovato, per le quali sembrano circolare pressappoco le annate, e le stagioni.

——— *Observationes meteorologicae Patavii ad eamdem speculam peractae a Iosepho Toaldo Astronomiae Professore*. Nel Tomo I. de' *Saggi scientifici e Letterarj dell' Accademia di Padova* 1786. 4.

TODESCHI Monsig. CLAUDIO, Ferrarese. *Saggi di Agricoltura, Manifatture, e Commercio; coll' applicazione di essi al vantaggio del Dominio Pontificio. Roma* 1770. *nella Stamp. di Arc. Casaletti*. 4.

Nel Saggio sull' Agricoltura propone, affin di promuoverla, la libertà dei generi. Fu ristampato insieme con altre più Memorie economiche in *Roma* 1779. *per lo stesso*. Vol. 3. in 4. gr., ed in *Firenze* 1784. *per Gaet. Cambiagi*. Vol. 4. in 8.

TOGGIA FRANCESCO, Veterinario Piemontese. *Storia, e cura delle più essenziali malattie de' Buoi. Torino* 1783. *e* 84. *presso Giammichele Briolo*. Vol. 2. 4.

In fine del Vol. 2. si trova una memoria sopra la cultura, e adacquamento de' Prati. E' appoggiata tutta l' Opera sulla scienza, non sull' empirismo.

Trat-

——— *Trattato del Cavallo*. *Torino* 1786. in 8. Tom. 3.

E' uscito il Tomo primo solamente.

TOMAI TOMMASO. *Idea del Giardino*. *Bologna* 1582. 4.

TOMINI FORESTI Co. MARCO. *Orazioni Accademiche*. *Bergamo* 1783. 8.

L' una di queste Orazioni è in lode della Pittura, l' altra dell' Agricoltura.

TOMMASI M. FRANCESCO, Medico, di Colle di Valdelsa. *Reggimento del Padre di Famiglia*. *Fiorenza* 1580. *nella Stamp. di Giorgio Marescotti*. 4.

E' diviso in due Libri, ed il secondo è quasi tutto impiegato nell' Agricoltura.

TONDINI Ab. GIAMBATISTA. *Lezione Accademica sui difetti della coltivazione degli Ulivi nella Marca di Ancona*. Nel *Giornale delle Arti e del Commercio*. *Macerata* 1781. Tom. IV.

TORNIERI LORENZO. *La Georgica di Virgilio tradotta in ottava rima*. *Vicenza* 1780. 4. con figg.

TORRE Ab. GIUSEPPE, di Compostella. *Discorso economico sugl' insetti, cioè Api, e Vermi da seta, col modo pratico di allevarli, conservarli, moltiplicarli, e cavarne il corrispondente lor frutto ec. Roma* 1786. *nella Stamp. di Arcangelo Casaletti*. 8.

L' Aut. à riunito la teorica alla pratica, ed à scritto a pubblica utilità in stile piano, e con idiotismi popolari. Egli nota che la mancanza della cera fa uscire ognanno dallo Stato Pontificio circa 2. o 300. mila scudi per farne provvista. Quanto ai bachi da seta adduce la propria sperienza per ottenere tre raccolte successive di seta nello stesso anno, coll' allevare i bachi nati dal seme delle prime farfalle, e posteriormente quei nati dalle farfalle di questi. In ultimo si leggono due brevi articoli, l' uno sulle Canterelle, e l' altro sui Pidocchi de' Fichi, e loro usi per l' arte tintoria ec.

——— *Discorso economico sopra la cultura dell' albero della vite, e la maniera di fare de' vini generosi e navigabili*. *Roma* 1787. *nella Stamp. di Arcang. Casaletti*. 8.

I precetti ch' ei dà circa il far vin generoso e navigabile, si riducono ad aspettare la perfetta maturità delle uve, farne la vendemmia non continuata, ma almeno in tre volte, e farle appassire al sole prima di pestarle.

TORRI Co. LUIGI, Veronese. *Osservazioni sopra l' acqua Bozzola, o sia Frusa, considerata da molti venefica alle Piante. Verona* 1782. *per gli Eredi Carattoni*. 8.

Si chiama *Acqua Bozzola* nel Veronese, quell' acqua gialloscura, zeppa di crasse materie, la quale si trae dalla posatura dell' olio d' uliva tenuto in riposo ne' vasi, in tempo della fattura dell' olio medesimo, affine di depurarlo.

TRAMONTANI Dott. LUIGI, Fiorentino. *Dissertazione sopra l' influenza degli Strati de' Monti, e loro inclinazione, nella fecondità dei terreni di Collina*. Nel *Mag. Tosc.* Vol. XXV.

TRATTATO dei Fiori che provengono da Cipolla, in cui si contiene tutto ciò che è necessario per ben coltivarli. Cremona 1773. *nella Stamp. della Società*. 8.

E' divisa l' Opera in quattro parti. Nella prima si parla del Giacinto. Il Tulipano ed il Ranuncolo formano la seconda e la terza; e si chiude con gli altri Fiori che provengono da Cipolla. E' di un pratico.

TRATTATO delle semente, il quale insegna quando si deve seminare, e quando è tempo di trasporre, e di mese in mese come si deve far le ricolte ec. nuovamente ristampato. Fiorenza (senza millesimo) *all' Insegna della Stella*. 4.

Il detto Trattato è in ottava rima; e dal *Targioni* nel *Prodromo* a pag. 88. viene attribuito a *Bernardo Giambullari*, e rammenta ancora dello stesso un *Capitolo dopo la mensa*, in cui si trova un Catalogo di frutte che si coltivavano allora nel Territorio Fiorentino, ed in piè delle suddette Operette un *Ricordo de' lavori villerecci* da farsi mese per mese, di Anonimo.

TRINCI COSIMO, Pistoiese. *L' Agricoltore sperimentato che insegna la maniera più sicura di coltivare, e condurre alla perfezione le piante più necessarie ed utili al sostentamento e delizia dell' uman genere; di stagionare e conservare le*

R uli-

— Ragionamento apologetico di Dorindo Nicodemo etc. sopra il trattato delle stime de' beni stabili del P. Cosimo Trinci. Venezia 1756. 12.

ulive, e l' olio; di preparare, arare, e seminar le terre. Lucca 1726. *per il Marescandoli*. 8. = *Roveredo* 1733. 8. aggiuntovi il *Manoale de' Giardinieri del P. Agostino Mandirola.*

E' stato ristampato molte altre volte, e lo meriterebbe ancora dipiù. Le sue teorie son prese dalla pratica, essendo l'Aut. stato Fattore, e Stimatore di beni.

——— *Trattato delle stime de' Beni stabili per istruzione e uso degli Stimatori. Firenze* 1755. *nella Stamp. di Gaet. Albizzini*. 8.

Le più sicure stime, dice questo pratico, son sempre quelle, le quali si traggono dalla quantità e qualità del suolo, e delle piante. Ma i lumi presenti di Pubbl. Economia anno suggerito ancora altri riflessi.

TRUTTA GIAMBATISTA, Napoletano. *Il Maniscalco istruito nella cura degli Animali Bovini; in cui si descrive, come si generano i Vitelli, come si governano i Buoi; coi rimedj di molta e vera sperienza per le infermità, che lor occorrono. Nuova edizione corretta ed accresciuta. Venezia* 1767. *presso Ant. Fogliarini*. 8. = *Venezia* 1784. *nella Stamp. dei Fratelli Bassaglia*. 8. (unito alla *Medicina esperimentale del Cavallo ec. del Sig. Harpur Cav. Inglese*.)

Nonostante le molte favole e pregiudizi, vi si trovan regole buone a praticarsi.

TURBINI Ab. GASPERO ANTONIO, Bresciano. *L' Economia per la filatura delle sete, e descrizione di tutte le fabbriche ad essa appartenenti per fino all' uscita delle Stoffe lavorate; Dissertazione letta in varie pubbliche adunanze nell' Accademia d' Agricoltura di Brescia. Brescia* 1778. *presso Pietro Vescovi*. 8.

Comincia dalla nascita de' Bachi, ed accompagna il setificio fino alla manifattura de' Drappi.

TURRA Dott. ANTONIO, Vicentino. *Dissertazione in risposta al quesito promolgato dalla R. Società de' Georgofili di Firenze nel* 1774. *esposto nei seguenti termini: Si cerca che sia esaminato e verificato col mezzo di sperienze; se nuoce alla vegetazione e conservazione dei Gelsi il cogliere la seconda*

conda foglia che rimettono; o se sia meglio il lasciare che cada la medesima da per se nel principio del freddo, Vicenza 1781. *nella Stamp. Turra*. 8.

Altre Memorie dello stesso sui Vegetabili di *Monte Baldo*, sulla Coltivazione e manipolazione del Lino ec., si trovano nel rinomato *Giornale d' Italia*.

V

VALLI ANTONIO, da Todi. *Il Canto degli Augelli; Opera nuova, dove si dichiara la natura di sessanta sorte di Uccelli che cantano per esperienza e diligenza fatta più volte, con il modo di pigliarli con facilità, & allevarli, cibarli, domesticarli, ammestrarli e guarirli delle infermità che a detti possono succedere, con le loro figure, e vinti sorte di Cactie cavate dal naturale da Antonio Tempesti. Roma* 1601. *per gli Heredi di Niccolò Mutij*. 4.

VALLISNIERI ANTONIO, Reggiano. *Opere Fisico-Mediche stampate e manoscritte ec. Venezia* 1733. *appresso Sebastiano Coleti*. fol. Vol. 3. con figg.

Si racchiudono nel primo Volume molte osservazioni riguardanti *la curiosa origine, gli sviluppi, e i costumi ammirabili di molti insetti*.

VALVASONE (di) ERASMO. *Della Caccia, Poema, con gli argomenti a ciascun Canto, di Gio. Domenico degli Alessandri. Bergamo* 1591. *per Comin Ventura*. 4. con figg. in legno ad ogni Canto. = *Venetia* 1549. *per Gio. Grifio*. 4. = *Venetia* 1602. *per Francesco Bolzetta*. 8. con figg. e le annotazioni di M. *Olimpio Marcucci*.

Canti V. in ottava rima. Promette di cantare: *Modi mille di Cacce*. Vi mescola però molte favole, e tralle altre mostra di creder fermamente la potenza delle streghe.

VANVITELLI LUIGI, Romano. *Dichiarazione dei disegni del Reale Palazzo di Caserta; alle SS. RR. MM. di Carlo Re delle due Sicilie ec. ec., e di Maria Carolina di Sas-*

sonia Regina ec. ec. Napoli 1756. *nella R. Stamp.* fol. max.

Vi è pure la Pianta, e la dichiarazione dei RR. Giardini, degni d' essere imitati da qualunque Potente.

VEGEZIO. *Quattro Libri di Vegezio della Medicina de' Cavalli & altri Giumenti, ovvero dell' Arte dei Maniscalchi, tradotti dalla Latina nella lingua volgare. Venetia* 1544. *per Michele Tramezzino.* 8.

Non se ne sa il Traduttore.

VEGLIE non meno utili che piacevoli di materie particolari appartenenti all' economia della Villa. Firenze. 4.

Opera periodica dell' Ab. Don *Ubaldo Montelatici*, e di cui sortiva due fogli al mese. Non durò che l'anno 1767.

VENIERO IACOPO. *Della possession di Campagna, con la traduzione in verso sciolto Italiano di Gio. Pietro Bergantini. Venezia* 1750. 8.

VENTUROLI GIACOMO, Sacerdote Bolognese. *Scorta di economia, o sia Dialogo di Scrittura famigliare; Opera non solo necessaria a' Computisti, Tutelari, e Famigliari, ma ancora a qualsivoglia Amministratore di Università e Collegj. Bologna* 1717. *per Giulio Bargagli.* 4.

VENUTO ANTONINO. *L' Agricoltura, nella quale si insegna il vero modo di coltivare i Campi, i Prati, gli Orti, i Giardini, le Viti, gli Arbori e tutte le cose utili, e necessarie, che appartengono all' economo in materia di Villa, nuovamente ridotta in buona lingua. Napoli* 1516. 4.

VESTRINI P. BERNARDINO, Scolopo di Dicomano, Diocesi Fiorentina. *Osservazioni sopra il Braccio Agrario Fiorentino, detto Braccio a terra, sua differenza dal Braccio mercantile a Panno a confronto della Canna Agraria Fiorentina con le antiche misure Romane, pubblicate con la legge di S. A. R. che abolisce il Braccio a terra riducendo le misure agrarie con nuovo metodo al Braccio a panno, con la Regola generale per ridurre le misure vecchie alle nuove ec. Firenze* 1781. *nella Stamp. di Ant. Gius. Pagani, e Comp.* 4.

VETTORI PIETRO, Senat. Fiorentino. *Exercitationes in Scriptores de re rustica. Parisiis* 1543. *apud Robertum Stephanum.* 8.

Digitized by Google

—— *Lodi e coltivazione degli Ulivi. Firenze* 1569. *per i Giunti.* 4. = ivi 1574. 4. edizione accresciuta, e citata dalla *Crusca.* = 1600. 4. colla coltivazione delle viti di *Bernardo Davanzati.* = 1718. *per Gius. Maria Manni.* 4. colle annotazioni di *Gius. Bianchini*, di Prato, altra edizione citata dalla *Crusca*, *e* 1762. con quelle ancora di *Domenico Maria Manni.*

UGO Gio. Batista, Piemontese. *Il progetto sicuro del buon raccolto; o sia instruzione utilissima, e necessaria per risolvere le faccende di Campagna. Torino* 1680. 8.

VIDA Monsig. Girolamo, Vescovo d'Alba. *Peomata omnia curantibus Vulpiis. Patavii* 1731. Tom. II. 4.

La migliore edizione latina. Messe in verso esametro la cura del Baco da seta ne' due Libri, *de Bombyce*. Manca però in ciò che spetta alla Storia naturale, comecchè questa non era del gusto di quel secolo. Egli si è ristretto all' educazione del detto Verme, ed à omesso ciò che appartiene al filare e manifatturar le sete.

VIERI Francesco, detto il Verino secondo, Fiorentino. *Discorsi delle maravigliose Opere di Pratolino. Firenze* 1586. *presso Giorgio Marescotti.* 8.

L' Aut. fu contemporaneo alle opere di Pratolino fatte fare dal Sereniss. *Francesco* I. *de' Medici*, e la descrizione è fedele.

VIGI Gio. Bernardo, di Corio, Terra del Canavese negli Stati del Duca di Savoia. *Tubera Terrae, Carmen. Taurini* 1776. *ex typographia Regia.* 4. aggiuntavi in fine la traduzione in versi sciolti dello stesso.

Parla della cultura, e della seminagione dei tartufi. Nel Monferrato nascono i migliori; così nella Prefazione: *Solis quoque in sylvis, & collibus nostris, quae magis laudanda, & omnium praestantissima habentur, quaeque una potissimum celebranda suscepi, egregia tubera progignuntur.* Intendasi però dei Tartufi bianchi; circa ai neri vengono ancora eccellenti da Norcia.

Sullo stesso argumento fu stampato a Milano 1780. *Let-*

tres

tres sur les Truffes du Piemont, écrites par M. le Comte de Borch. 8. L' Autore è Pollacco.

——— *Ad Benedictum Mauritium a Sabaudia Caballicensium Ducem, Cannabis Carmen. Taurini* 1778. *ex typogr. Regia*. 4.

Va daccordo col *Baruffaldi*. Dice della sua Patria, che abbia acquistato il nome dalla Cultura della Canapa: *cui factum a Cannabe nomen*.

VILLIFRANCHI Dott. GIO. COSIMO, Medico Fiorentino, di Figline. *Oenoglia Toscana, o sia Memoria sopra i Vini ed in specie Toscani ec. stata premiata in quest' anno* 1773. *dalla R. Accademia d' Agricoltura Fiorentina, detta de' Georgofili. Firenze* 1783. *per Gaet. Cambiagi*. Vol. 2. 8.

Nulla manca per essere un completo Trattato su tal materia.

VIMERCATI Co. ANNIBALE, di Crema. *Memoria, o sia Istruzione intorno alla cultura del Lino. Venezia* 1780. *presso Benedetto Milocco*. 8.

I Cremaschi anno il più perfetto Lino d' Italia, perciò sono in grado di dar precetti. Il medesimo à scritto ancora sulla *Coltura delle viti nel Territorio Cremasco*; e parimente una *Memoria sopra la Torba*. Vedi *Giorn. d' Italia*. Vol. VII. e VIII.

VITELLI NICCOLÒ, di Città di Castello. *Costantino Cesare, degli scelti e utilissimi documenti dell' Agricoltura, nuovamente dal latino in volgare tradotto ec. Venezia* 1542. *per Gio. Battista da Borgofranco*. 8. = Ivi 1554. *presso Bartolom. detto Imperatore*. 8.

Questa traduzione italiana è fatta sulla latina di *Iano Cornario*.

VIVIANI VINCENZIO, Nobile Fiorentino. *Discorso al Sereniss. Cosimo III. Grand. di Toscana, intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni de' Fiumi, applicato ad Arno in vicinanza della Città di Firenze ec. Firenze* 1688. *nella Stamp. di Piero Matini*. 4.

A pag. 31. e segg. si legge una maniera molto ingegnosa di coltivare e custodire i Monti, perchè le acque

non

non vi facciano corrosioni, e non si riempiano i Fiumi. E' cosa da vedersi, giacchè della coltivazione de' Monti pochissimi anno scritto.

UTILITA' dell' Orzo di Siberia. Nel *Mag. Tosc.* Vol. 2. P. 2.

X

XIMENES Ab. LEONARDO, di Trapani. *Della fisica riduzione della Maremma Senese, Ragionamenti due, a' quali si aggiungono quattro Perizie intorno alle operazioni della pianura Grossetana, ed all' arginatura del Fiume Ombrone. Firenze* 1769. *nella Stamp. di Francesco Moücke*. 4 con figg. = *Firenze* 1786. *nella Stamp. di Pietro Allegrini*. 4. nella *Raccolta delle Perizie* dello stesso Aut. Tom. II.

Vi si legge lo stato attuale d' allora, e ciò che fece operare nella Maremma Senese la munificenza del Regnante Sovrano.

Z

ZAMBENEDETTI Ab. GIO. DOMENICO. *Dissertazione sopra i mezzi di moltiplicare i Bovini; coronata dalla pubblica Accademia degli Aspiranti di Conegliano, l' anno* 1777. *Venezia* 1780. *appresso Benedetto Milocco*. 8.

Migliorare i Prati naturali, e moltiplicare gli artificiali.

——— *Istruzione sopra la buona cultura dei Prati, coronata dalla Pubbl. Accad. degli Aspiranti di Conegliano il dì* 23. *Ag.* 1786. *Ceneda*. 8.

E' scritta in dialogo, alla portata dei Lavoratori. Trai Prati artificiali vi si rammentan quelli d' erba detta Ventolana, e si danno le regole per farli.

ZANON ANTONIO, Udinese. *Dell' Agricoltura, dell' Arti e del Commercio, in quanto unite contribuiscono alla felicità*

tà degli Stati. Venezia 1763. ec. appresso Modesto Fenzo. Tomi VII. 8.

Selva di notizie utili, e nuove in gran parte.

——— *Della formazione ed uso della Torba ed altri fossili combustibili; Memoria ec. Venezia 1767. appresso Modesto Fenzo.* 4.

Oltre la Torba tiensi ragionamento del Carbone, e dei legni fossili. Si stabilisce che da tutte, o dalla più parte delle paludi antiche e inculte si possono cavar Torbe; e che queste non altro sono che un ammasso dei vegetabili, che per tanti e tanti secoli si riprodussero, si putrefecero, e si sciolsero in terra; la qual Torba ne conserva i sali, gli olj, gli zolfi ec.

——— *Della Marna, e di alcuni altri fossili, atti a render fertili le Terre. Venezia 1768. appresso Modesto Fenzo.* 4. gr.

Non abbiamo in Italia un Trattato sulla *Marna* eguale a questo. E' diviso in X. Capi, dove si fa l' Istoria di questo Fossile, si spiega la sua natura, se ne assegnan le specie, e se ne prescrive l' uso. Negli ultimi tre Capi si esamina l' uso che può farsi, per fertilizzar la terra, della Calce, delle Pietre Calcarie, de' Sassi, e del Sale delle terre dette vergini; ed all' occasione di queste ultime si tratta di una certa terra particolare, che vien conosciuta nel Trevigiano.

——— *Saggio di Storia della Medicina veterinaria. Venezia 1770. appresso Modesto Fenzo.* 8.

Quasi per lo spazio di dieci secoli dopo il quarto dell' Era Cristiana fu trascurata dagli Scrittori l' Arte Veterinaria. Si rende quì conto di quei che ne trattarono ne' secoli XV. XVI. e XVII. Finalmente si fissa l' epoca del risorgimento circa i primi anni del presente secolo, quando una generale epidemia bovina si estese in tutta quasi l' Europa. Esalta l' istituzione delle due Scuole Veterinarie di Lione, e di Parigi, le prime state aperte a comun benefizio.

Del-

——— *Della utilità Morale, Economica, e Politica delle Accademie di Agricoltura, Arti e Commercio; Opera postuma ec. Udine* 1771. *per li Fratelli Gallici*. 8.

Si deduce di quì che la prima Accademia Agraria sia stata a Dublino, poco avanti a quella di Firenze, qualche poco prima della metà del secolo.

——— *Della Coltivazione e dell' uso delle Patate, e d' altre piante commestibili ec. Venezia* 1767. *appresso Modesto Fenzo*. 4. = *Roma* 1785. *per il Giunchi*. 8.

E' quì raccolto quanto anno scritto i Sig. Co. di *Muiszech* negli Atti della Società di Berna 1764. P. II., *Pietro Arduino*, il Dott. *Saverio Manetti* ec.

ZENDRINI BERNARDINO, Veneziano. *Observationes Meteorologicae habitae Venetiis* 1738.

Racc. del *Calogerà* XXIII. 127.

——— *Fasciculus Observationum Astronomicarum & Meteorologicarum ad ann.* 1738. *&* 1739.

Ibi XXIV. 237.

——— *Fasciculus secundus Observ. Astronom. & Meteorolog. an.* 1740. *&* 1741.

Ibi XXX. 251.

——— *Fasciculus tertius Observ. Astronom. & Meteorolog. an.* 1742. *&* 1743.

Ibi XXXI. 361.

Alle osservazioni del 1738. è aggiunta la quantità della pioggia caduta in Venezia nei dodici anni anteriori.

ZEVIANI VERARDO Dott. GIO. *Della moltiplicazione delle Legne nel Territorio Veronese, con l' arte di fare il Carbone. Dissertazione approvata dalla Pubblica Accademia d' Agricoltura. Verona* 1772. *nella Stamp. Moroni*. 4.

ZINANNI, vedi *Ginanni*.

ZUCCAGNI Dott. ATTILIO, Medico Fiorentino. *Dissertazione concernente l' istoria di una Pianta panizzabile dell' Abissinia, conosciuta da quei Popoli sotto il nome di Tef. Firenze* 1775. *nella Stamp. di Gius. Vanni*. 8.

Si trova ancora nel *Magazzino Toscano* Vol. XXIV.

ZUCCHINI Can. ANDREA, Cortonese. *Sopra la Luteola Sativa, pianta che sotto il volgar nome di Bietola gialla da tempo immemorabile si coltiva, ed è in commercio per la tintura nell' Agro Cortonese; Ragionamento ec.* 1779. 8. colla figura.

Si trova ancora nel *Nuovo Magazzino Toscano* Vol. IV.

——— *Memoria per servire alla coltivazione della Robbia in Toscana, appoggiata all' esperienze fatte nell' Agro di Cortona, ed Osservazioni sulle medesime. Firenze* 1782. 8.

Viene adattato all' Agro Cortonese, dove già negli andati tempi si coltivava la Robbia con molto profitto, il metodo che si tiene in Cipro per la stessa coltivazione.

——— *Esercizio Accademico sulla miglior Coltivazione della Valdichiana, e specialmente del Cortonese. Firenze* 1785. *presso Anton Giuseppe Pagani, e Compp.* 4. con una Carta del Territorio di Cortona.

Consiste in dodici questioni, colla loro soluzione, riguardanti specialmente la miglior coltivazione dei generi introdotti, o da introdursi, nell' accennata Provincia.

APPENDICE

AGNINI BERNARDO, Medico condotto di Fivizzano: *Storia di una malattia del Bestiame Bovino, contagiosa agli uomini.* Nel Tom. VI. della *Raccolta degli Opuscoli Medico-pratici. Firenze* 1783. 12.

BANDINI SALUSTIO ANT., Patrizio Senese. *Discorso economico scritto nel* 1737, *e pubblicato nell' anno corrente* 1775, *doppo la di lui morte seguita nel* 1760. *Firenze* 1775. *per Gaet. Cambiagi.* 8.

Uno de' buoni Economisti Toscani, e forse il primo che propose la libertà de' generi.

BATTINI Dott. DOMENICO. *Lettera sopra quelle malattie del*

del bestiame bovino, che comunicano agli uomini una malattia carbunculare. Nel Tom. VII. della *Raccolta degli Opuscoli Medico-pratici. Firenze* 1783. 12.

BERTUCCI BASILIO, Mon. Basiliano. *Bacco in monte di Brianza, Ditirambo. Milano, per Carlo Gius. Quinto.* 8.

BIANCOLI ALESS., Nobile Faentino. *La Georgica di P. Virgilio Marone, tradotta in verso sciolto. Pesaro* 1768. *nella Stamp. Amatina.* fol.

CAMPELLI GIO., Veneziano. *Ibex, sive de Capra montana, Carmen Venatorium. Venetiis* 1697. *apud Andream Poleti.* 8.

CAMPI FRANCESCO, Lucchese. *De morbo arietis ad March. Thom. Malaspinam. Lucae* 1586. 8.

CAPRA DOMENICO, Cremonese. *Il vero riparo, il facile, il naturale per ovviare e rimediare ogni corrosione o rovina di fiume, benchè giudicata irrimediabile: dottrina pratica ec. Bologna* 1685. *per Giacomo Monti.* 4.

COGROSSI CARLO FRANCESCO, Cremano. *Nuova idea del mal contagioso de' Buoi, partecipata al Sig. Ant. Vallisnieri ec. e da questo confermata; cavati nuovi indicanti, e proposti nuovi rimedj. Milano* 1714. *per Marcant. Pandolfo Malatesta.* 12.

DEBERNARDI GIANSTEFANO. *Antifittuario delle terre. Vercelli* 1786. 8.

Prova che l'uso di affittare le terre è dannoso allo Stato; e propone i mezzi per riparare i danni prodotti dagli Affitti.

DIGNITA' del Castrone; Discorso piacevole distinto in tre capi; nel primo del suo nome, natura, e pregio; nel secondo de' suoi sensi simbolici; nel terzo ed ultimo dell'utile, che da quello si cava, brevemente si ragiona. Macerata 1602. *per il Martellini.* 12.

DIONISIO ANTONIO, Veronese. *Bacchus & Pales, sive de natura vini, & de laudibus ruris. Veronae* 1596. *apud Franciscum a Donnis, & Scipionem Vargnanum.* 4.

MANCINI COLONNA MARIA. *Discorso astrofisico delle mutazioni de' tempi. Napoli* 1670. 4.

MANIERA di fare il vino sul gusto di quello di Francia. (senza data) in 8.

L' Autore, che è Napoletano, vorrebbe migliorare i Vini del suo paese coll' esempio della Francia, ed in particolare della Borgogna. Esclama contro il coglier l' uva troppo tardi dopo la maturità, e combina pressappoco coll' altro Libro del *Modo di fare il Vino alla Franzese*, circa la fermentazione, dicendo che questa nel tino non vi si tien mai più di 21, o 36. ore, secondo gli anni.

MANNUCCI ALDO, Veneziano. *De laudibus vitae rusticae: Ode Horatii Epodon secunda explicata. Bononiae* 1596. 4.

MAYER MATTEO. *Villa Benedetta. Roma* 1677. *per il Mascardi*. 12.

La Villa che si descrive, era di proprietà dell' Ab. *Elpidio Benedetti*, Agente del Re di Francia alla Corte di Roma.

STEFANI CARLO, Parigino. *Vineto, nel quale brevemente si narrano i nomi latini antichi e volgari delle viti e delle uve: con tutto quello che appartiene alla cultura delle vigne, alla vendemmia e all' uve: Raccolto ogni cosa da gli antichi Scrittori, e accomodat' a questo nostro uso di hoggi dì. Venetia* 1545. *appresso Vinc. Vaugris*. 8.

——— *Le herbe, fiori, stirpi, che si piantano negli horti con le voci loro più propie & accomodate; aggiuntovi un libretto di coltivare gli horti, tradotto in italiano per Pietro Lauro Modonese*. Colla stessa data.

——— *Seminario, over Plantario de gli alberi, che si piantano, con i loro nomi, e de' frutti parimente; aggiuntovi l' arbusto, il fonticello, e 'l spinetto, de l' istesso autore: tradotti in lingua italiana per Pietro Lauro Modonese*. Colla stessa data.

Questi tre Opuscoli si trovano uniti insieme; ed è Libro rarissimo, ed ottimo, non solo pei precetti, ma anco per la nomenclatura.

FINE

Digitized by Google

INDICE

DEGLI AUTORI

Abbondio Gio. Pag. 1.
Acanti Aureliano. 1.
Accoramboni Felice. 1.
Acquaviva Belisario. 1.
Adami Anton Filippo. 1.
Affaitati Casimiro. 2.
Agostinetti Iacopo. 2.
Alamanni Luigi. 2. 3. 17. 112.
Alberti Gius. Ant. 3.
Alberti Iacopo. 3.
Alberti Leon Batista. 4.
Aldrovandi Ulisse. 4. 39. 88.
Alessandri Innocente. 4.
Algarese Domenico. 4.
Allegri Fabio. 4.
Altomare Donato. 5.
Ambrogi Antonio. 5.
Ambrogini Angelo. 5.
Amidei Cosimo. 46.
Amoretti Carlo. 115.
Andreucci Filippo. 6.
Andreucci Luigi. 6.
Angeli Niccolò. 6.
Angeli Pietro. 7. 18.
Angelita Gio. Francesco. 7.
Aquilani Massimo. 8.
Aquini Bernardo. 138.
Aquino Carlo. 8.
Aquino Tommaso. 8.
Arato. 114.
Arcangeli Pier Giovanni. 8.
Archelli Gio. Andrea. 8.
Arditio Girolamo. 8.
Arduino Gio. 9. 35.
Arduino Pietro. 9.
Arena Filippo 10. 99.
Aristotile. 1. 27. 52. 94. 115. 118.
Arma Gio. Francesco. 10.
Asclepi Giuseppe. 11.
Aspirto, ed altri Greci. 94.
Asquino Fabio. 10. 85. 122.
Avelloni Daniello. 12.
Aureli Lodovico. 53.
Avvogadro Cav. 12.
Bacci Andrea. 13.
Baldi Bernardino. 13.
Baldini Baccio. 13.
Baldini Filippo. 13.
Bambin . . . . . 13.
Bambinius F. Iacobus. 13.
Bandini Salustio. 138.
Barbaro Ant. Tomm. 13.
Barbaro Marco. 13. 90.
Bargeo. Vedi *Angeli Pietro.*
Baroncelli Cosimo. 14.
Barotti Lorenzo. 14.
Barpo Gio. Batista. 14.
Bartoli Cosimo. 4.
Bartoli Daniello. 15.
Bartolini Biagio. 14. . . . .
Bartoloni Pietro. 15.
Bartolozzi Francesco. 15. 116.
Baruffaldi Girolamo. 3. 15.
Battarra Gio. Ant. 15.
Battini Domenico. 138.
Battisti Michele. 16.
Bavelli . . . . . 116.
Belli Niccolò. 47.
Belloni Antonio. 16.
Beltrami Goffredo. 16.
Benedettoni Giorgio. 16.
Benetti Santo. 17.
Benigni Chiumenti. 17.
Benigni Fulvio. 17.
Benini Vincenzio. 17.
Benvenuti Gius. 18.

Ben-

Benvenuti Lorenzo. 40.
Bergantini Gio. Pietro. 7. 18. 132.
Bernardi Biagio. 18.
Berroio M. Tullio. 18.
Berti Fabrizio. 15.
Bertolini Stefano. 51. 74.
Bertucci Basilio. 139.
Betti Zaccaria. 3. 19. 35.
Bettoni Carlo. 19.
Betussi Gius. 18.
Bevilacqua Avv. 85.
Bevilacqua Guglielmo. 20. 116.
Bianchi Gio. 20. 116.
Bianchini Fortunato. 20.
Bianchini Gius. 3. 133.
Biancoli Aless. 139.
Biondo Mich. Ang. 20.
Bisaldi Giuseppe. 25.
Boccamazza Domenico. 21.
Boccone Paolo. 21.
Boldo Bartol. 21.
Bollis Filippo. 21.
Bonamici Lazzaro. 21.
Bonanni Filippo. 22.
Bonardo Gio. Maria. 22.
Bonelli Giorgio. 22.
Bonfadini Vita. 22.
Bonnet . . . . . 85.
Bonsi Francesco. 23. 75.
Borch . . . . . 134.
Borro Alessandro. 23.
Bortoli Lodovico. 24.
Bovisson . . . . . 86.
Bourgelat . . . . . 93.
Braccialetti Giulio. 24.
Bregoli Innocenzio. 15.
Briago Francesco. 25.
Brigenti Andrea. 25.
Brochieri Francesco. 25.
Brucioli Ant. 25. 93. 118.
Brugnone Gio. 25.
Bruni Girolamo. 26. 116.
Bruno Giuseppe. 26.
Bucci Gabriello. 26.
Bujovich Gio. 26.
Bumaldi. Vedi *Montalbani*.
Buonfanti Iacopo. 26.
Buongiovanni Zenone. 26.
Buoni Argentina. 92.
Bussato Marco. 27.
Cabei Niccolò. 27.
Cacherano Gio. 27.
Cagnati Marsilio. 28. 41.
Calzolari Girolamo. 28.
Cambiagi Gaetano. 28.
Campeggi Gio. Batista. 28.
Campelli Gio. 139.
Campi Franc. 139.
Campini Ant. 28.
Canale Floriano. 28.
Canciani Gottardo. 28.
Canevese Pietro. 29.
Cannonieri Pietro. 29.
Canonico (*de*) *Avv*. 29.
Cantalupo Domenico. 29.
Cantuni Carlo. 29.
Canvane . . . . . 22.
Capponi Niccolò. 87.
Capra Alessandro. 30.
Capra Domenico. 139.
Capriata Domenico. 98. 121.
Caraccioli March. 109.
Caracciolo Pasquale. 30.
Caracristi Bernardo. 25.
Carcano Francesco. 31. 61.
Carducci Cataldo. 8.
Carli (*de'*) . . . . . 116.
Carniani Lorenzo. 31.
Caronelli Pietro. 31.
Carrera Ant. 32.
Casali Batista. 32.
Casnati Francesco. 86. 116.
Castellamonte Amadeo. 32.
Castellet Costanzo. 32.
Castelli Pietro. 33.
Castelli Benedetto. 33.
Castelli Carlo. 33. 116.
Cato Ercole. 120.
Catone M. 6. 101.
Cattaneo Giacomo. 34.
Cavalcanti Maria. 92.
Cavalli Atanagio. 34.
Cavolini . . . . . 116.
Cerati Antonio. 34.
Cerati Gaspero. 44.
Cerreri Angiolmaria. 34.
Cestoni Diacinto. 34.
Cetti Francesco. 34.

Chen-

Chendi Domenico. 34.
Cherozzi Gio. 2.
Chiabrera Gabbriello. 35.
Chinaglia Antonio. 35.
Cigna Santi Vittorio. 32.
Cimaglia . . . . . 35.
Cirino Andrea. 35.
Cito Gio. Ant. 31. 35.
Civinini Gio. Domenico. 35.
Clamorgano Gio. 121.
Clarici Paolo. 36.
Clemente Africo. 36.
Cocchi Ant. 119.
Codropio Francesco. 36.
Cogrossi Carlo. 139.
Colombre Agostino. 37.
Columella L. Giun. 6. 38. 74. 98. 101.
Contardi Angelo. 37.
Conti Natale. 37.
Contuti Castelvetro Francesco. 37.
Coppa Emilio. 37.
Corniani Gio. Batista. 38. 113.
Corradi Bernardino. 38.
Corsini Accursio. 38.
Corsuccio Gio. Andrea. 38.
Cortenovis Mario. 47.
Corti . . . . . 116.
Costa (*de*) *March*. 38.
Costantino Cesare. 38. 74. 134.
Costantino Porfirogenita. 94.
Crasso Paolo. 39.
Creazzo . . . . . 39.
Crescenzi Pietro. 17. 39.
Cristofoli Ottavio. 40.
Cristoforetti Gio. 52.
Croce Fabio. 41.
Croce Gio. Batista. 41.
Croce Giulio Cesare. 41.
Dal Toso Aless. 41.
D' Andrea Manca dell' Arca. 41.
Daniello Bernardino. 41.
Da S. Martino P. Giamb. 42.
Davanzati Bernardo. 42. 119. 133.
Debernardi Gianstefano. 139.
Dei Francesco. 43.
Del Buono Valente. 43.
Delfico Melchiorre. 43.
Del Giudice Giannang. 44.
Della Valle Guglielmo. 44. 100. 116.
Del Papa Gius. 108.
Del Rosso Zanobi. 45.
Denise P. 45.
Dini Pier Francesco. 46.
Dionisio Ant. 139.
Dolfino Alvise. 48.
Domenichi Lodovico. 48.
Dominicis . . . . . 49.
Donadio Gius. Ant. 49.
Donnini Ferdinando. 49.
Doria Luigi. 49.
Doriglioni Iacopo. 49.
Dupuy Demportes. 68.
Durazzini Antonio. 50.
Eschimandi Francesco. 51.
Esiodo. 76. 86. 113.
Fabbroni Adamo. 51. 72.
Fabbroni Gio. 86. 105.
Faicchio Gio. 52.
Falchini Gius. 52.
Falcone Gius. 52.
Fantoni Luigi. 42. 50.
Fava Tommaso. 52.
Fausto Bastiano. 52.
Ferrari Gio. Batista. 53.
Ferraro Gio. Batista. 53.
Ferraro Pirro. 53.
Fineo Gio. Ant. 54.
Finesehi Ant. Maria. 54.
Fineschi Vincenzio. 69.
Folli Francesco. 54.
Fontana Felice. 55.
Fontana Glicerio. 55.
Foresi Sebastiano. 55.
Forestani Lorenzo. 56.
Forregio . . . . . 56.
Fortis Alberto. 56.
Fortunato Niccola. 56.
Forzoni Stefano. 2. 86.
Fracastoro Girolamo. 56.
Franceschi Paolo. 47.
Franchetti Francesco. 48.
Francucci Scipione. 56. . . . . .
Freschi Gerardo. 85.
Fulvii Fulvio. 57. . . . . .
Fumagalli Galeazzo. 57.
Fusconi Lorenzo. 57.
Gabbrielli Angelo. 57.
Gabbrielli Magino. 57.

Galiani Bernardo. 57.
Galiberti Gio. Batista. 58.
Gallevari Bernardo. 58.
Gallo Agostino. 58.
Galosio Gius. 59.
Gambarotta Gius. 59.
Gandini Marcant. 59.
Ganzarini Tito Gio. 115.
Gardini Francesco. 59.
Garzoni Marino. 59.
Gemelli Francesco. 59.
Genovesi Ant. 60.
Gentili Gio. 119.
Geoponici. Vedi Costantino Cesare.
Giachini Lorenzo. 42. 119.
Giacomello Gio. Ant. 60.
Giamboni Gio. 60.
Giambullari Bernardo. 129.
Giannettasio Niccola. 60.
Ginanni Francesco. 60.
Ginanni Gius. 60.
Gio. di Niccolò da Falagno. 7.
Gioia . . . . . 2.
Giorgetti Gianfr. 60.
Giorgetti Anselmo. 60.
Giorgi Federigo. 60.
Giovani Pietro. 62.
Girri Francesco. 62.
Giustiniani Agost. 63.
Giustolo da Spoleti. 63.
Glisenti Lodovico. 63.
Grapaldo Francesco. 63.
Grassi Amadeo. 46.
Grazio Falisco. 63.
Grimaldi Dom. 63.
Griselini Francesco. 43. 61. 62. 64. 68. 71.
Guadagnoli Pietro. 66.
Gualterotti Raffaello. 66.
Guarinoni Girol. 66.
Guevarà Ant. 14.
Guiducci Ant. 66.
Hall . . . . . 68.
Harasti Gaet. 66.
Harpur . . . . . 130.
Hebenstreit . . . . . 85.
Herrera Gabbriel. 67.
Hervas Lorenzo. 67.
Hungerbyler . . . . . 22.
Imperiali Gio. Vinc. 68.
Ingegneri Carlo. 69.
Intieri Bartolom. 69.
Ippoliti Gius. 75.
Klein . . . . . 85.
Lana Francesco. 72.
Lancisi Gio. Mariz. 72.
Landeschi Gio. Batista. 113.
Landi Eraclio. 72.
Landini Cristoforo. 72.
Lanzoni Gius. 73.
Lapi Gio. 73. 82.
Lastri Marco. 38. 44. 45. 73. 77. 125.
Lavezari Paolo. 12.
Lauro Pietro. 4. 14. 74.
Lazzarelli Lodovico. 74.
Lazzeri Ant. 74.
Leo Ottaviano. 74.
Leporeo Lodovico. 74.
Liberati Francesco. 75.
Lippi Lorenzo. 76.
Litta Agostino. 33. 76. 116.
Loccatelli Michelang. 76.
Lolli Alberto. 77.
Lorenzi Bartolom. 3. 77.
Lorgna Ant. 65.
Macedo Francesco. 77.
Macro Emilio. 77.
Magalotti Lorenzo. 78.
Magazzini Vitale. 78.
Maggi . . . . . 116.
Malaspina Celio. 79.
Malpighi Marcello. 79.
Malvezzi . . . . . 116.
Mambrino Roseo. 67.
Mancini Colonna Maria. 139.
Mandirola Agost. 79.
Manetti Saverio. 79. 80. 119.
Manfredi Francesco. 80.
Manilli Iacopo. 80.
Manni Domenico. 69. 80.
Mannucci Aldo. 140.
Mannucci Vincenzio. 80.
Manzini Cesare. 80.
Marani Girolamo. 80.
Marcucci Olimpio. 131.
Marino Pietro. 82.
Mariotti Annibale. 82.
Mariti Gio. 82.

Mar-

Maruevizzi Gio. 83.
Marsigli Luigi. 83.
Martellini Nicodemo. 83.
Martini Luca. 125.
Massonio Salvadore. 83.
Matani Ant. 84.
Mayer Matteo. 140.
Mazzuoli Francesco. 84.
Meda Agostino. 24.
Mescbini Antomm. 85.
Mesny Bartolom. 65.
Metastasio Pietro. 85.
Michelagnoli Gaspero. 86.
Micheli Pierant. 37. 86. 89.
Miglio Gius. 86.
Milizia Paolo. 86.
Minerva Paolo. 86.
Mini Paolo. 87.
Modena Cecilia. 85. 116.
Molignati Pietro. 88.
Moltò Cristoforo. 88.
Moni Lorenzo. 88.
Montalbani Ovidio. 88.
Montanelli Iacopo. 89.
Montelatici Domenico. 89.
Montelatici Ubaldo. 51. 89. 102. 132.
Monte Simoncelli Balduino. 89.
Moreschini Massimo. 89.
Morgagni Gio. Batista. 90.
Morozzi Ferdinando. 90.
Moscati Pietro. 47.
Moschettini Cosimo. 90.
Muratori Lodovico. 90.
Narducci Tommaso. 91.
Nati Pietro. 5. 91.
Negri Egidio. 35.
Nenci Gius. 91.
Nicoletti Domenico. 11.
Nicosia Filippo. 91.
Nigresoli Ant. Mario. 91.
Nigrisoli Francesco. 35. 92.
Nobili Gio. Lorenzo. 92.
Nozzolini Tolomeo. 92.
Nuzzi Ferdinando. 93.
Occhialini Gio. Batista. 93.
Odoardi Iacopo. 93.
Olina Gio. Pietro. 93.
Olmi Gio. Domenico. 11.
Oppiano. 76. 113.
Orlandi Pietro. 94.
Orsi Aurelio. 95.
Ortelio . . . . . 95.
Orus Gius. 95.
Ottelio Lodovico. 85.
Ottolini Girolamo. 95. 116.
Pagnini Francesco. 75. 96.
Paiello Ant. 96.
Palladio Rutilio Tauro. 6. 82. 114.
Pallara Antonio. 15.
Palletta Gio. Batista. 11.
Pampani Giulio. 97.
Paoletti Ferdinando. 45. 97. 100.
Paolini Aldobrando. 97.
Parisani Giacomo. 98.
Parlasca Simone. 68.
Parmentier . . . . . 84.
Pasio Lancillotto. 98.
Passeri Giambatista 98.
Pattarol Lorenzo. 98.
Penna Alberto. 4.
Perfetti Iacopo. 98.
Perini Lodovico. 98.
Perla Gio. Pietro. 99.
Perrone Tommaso. 99.
Peruzzi Bindo. 99.
Petazzi . . . . . 116.
Piacentini Giuseppe. 99.
Piccioli Giuseppe. 99.
Piccolomini Alessandro. 100.
Pilati Carlo. 118.
Pilati Cristoforo. 58.
Pini Ermenegildo. 100.
Pipparelli Gio. Gualberto. 100.
Pistoi Candido 11.
Plinio C. Secondo. 25. 48. 72.
Polfranceschi Polfrancesco. 101.
Poliziano. Vedi *Ambrogini.*
Pollone Vittorio. 101.
Pomponio Fortunato. 6.
Pona Francesco. 101.
Pontadera Giulio. 101.
Pontano Gio. 101.
Ponti . . . . . 116.
Pontini Gio. 101.
Porta Gio. Batista. 101.
Pucci Roberto. 102.
Purqueddu Antonio. 102.
Raimondi Eugenio. 103.

Ramazzino Bernardino. 103.
Ranieri Luigi. 10.
Ranza Gio. Ant. 126.
Rapi Bastiano. 104.
Ratti Gio. Batista 104.
Ravasini Tommaso. 104.
Ravelli Gius. 108.
Razzi Serafino. 104.
Redi Francesco. 105.
Resta Francesco. 108.
Ricci Gius. 108.
Riccoboni Franc. 108.
Ripari Spaleto. 2.
Rizzetti Luigi. 65.
Roberti Gio. Batista. 110.
Rocchi Luigi. 110.
Roffredi . . . . . 116.
Romussi Gaspero. 110.
Ronconi Ignazio. 73. 110.
Rondella Prospero. 110.
Ronzini Lorenzo. 111.
Rosa Michele. 11. 47.
Rosemberg Contessa. 5.
Rossi Domenico. 111.
Rossi Gio. Giacomo. 111.
Rossi M. Ant. 111.
Rota Bassoni Gio. 112.
Rucellai Gio. 2. 3. 112.
Ruellio Gio. 94.
Ruffo Giordano. 112.
Ruini Carlo. 112.
Rusio Lorenzo. 111.
Rusto Lorenzo. 112.
Sabino Tirilo. 112.
Salvini Antonmaria. 113.
Salvini Gio. 114.
Sandianese Tito Gio. 115.
Sangiorgio Giannambrogio. 48.
Sangiovanni Antonio. 9.
Sansovino Francesco. 49. 114.
Savonarola Michele. 21.
Scacco Filippo. 115.
Scaligero Giulio Cesare. 115.
Scamozzi Vincenzio. 115.
Scavella Gio. Batista. 115.
Scopoli Gio. Ant. 117.
Scorino Ant. 118.
Scattaglia Pietro. 4.
Scottoni Francesco. 46. 71.
Scottoni Gianfranc. 123.
Scottoni Gio. 117.
Seba . . . . . 116.
Secchioni Raffaello. 69. 117.
Segni Bernardo. 118.
Segni Gio. Batista. 118.
Senofonte. 59. 63. 75. 100.
Serlupi Gregorio. 17.
Sertor Gaetano. 118.
Sestini Domenico. 118.
Sforzino Francesco. Vedi *Carcano*.
Sgrilli Bernardo. 119.
Siculo Flacco, ed altri Geoponici Latini. 106.
Soave Felice. 117.
Soderini Gio. Vittorio. 22. 119.
Solatio Cesare. 120.
Songa Ant. 86.
Sorba Aurelio. 120.
Spadoni Niccolò. 120.
Spallanzani Lazzero. 85.
Spannocchi Silvio. 120.
Speroni Sperone. 18.
Spolverini Gio. Batista. 3. 120.
Spreciafico Giacomo. 120.
Stefani Carlo. 120. 140.
Stella Benedetto. 121.
Taegio Bartol. 122.
Tanara Vinc. 122.
Tansillo Luigi. 3. 122.
Tarello Cammillo. 28. 123.
Targioni Luigi. 62. 78. 124.
Targioni-Tozzetti Gio. 6. 119. 123.
Tartini Iacopo. 77.
Tatti Gio. Batista. 125.
Tedaldi Gio. Batista. 125.
Teofrasto. 1. 21. 115.
Tessauro Aless. 126.
Tilli Gio. Lorenzo. 126.
Tiraboscо Ant. 126.
Tissot . . . . . 84.
Titi Roberto. 2. 112.
Toaldo Gius. 62. 117. 126.
Todeschi Claudio. 127.
Toggia Francesco. 127.
Tomai Tommaso. 128.
Tomini Marco. 128.
Tommasi Franc. 128.
Tondini Giamb. 128.

Tornieri Lorenzo. 128.
Torquemada Ant. 79.
Torre Gius. 128.
Torre Pier Maria. 12.
Torri Luigi. 129.
Tramontani Luigi. 6. 129.
Trinci Cosimo. 129.
Trutta Giamb. 17. 88. 130.
Tuano Iacopo Augusto. 7. 18.
Turbini Gaspero. 130.
Turra Ant. 77. 130.
Valli Ant. 131.
Vallisnieri Ant. 131.
Valori Filippo. 8.
Valvasone Erasmo. 131.
Vanvitelli Luigi. 131.
Varrone M. 6. 101.
Vasco . . . . . 117.
Vegezio. 132.
Veniero Iacopo. 132.
Venturini Gius. Ant. 23.
Venturoli Giacomo. 132.
Venuto Antonino. 132.
Vestrini Bernardino. 132.
Vettori Pietro. 132.
Ugo Gio. Batista. 133.
Vida Girolamo. 99. 133.
Videmar Gio. 48.
Vieri Francesco. 133.
Vigi Gio. 133.
Villifranchi Gio. 134.
Vimercati Annibale. 134.
Virgilio Publ. Marone. 5. 37. 41. 48. 55. 91. 112. 128. 139.
Vitelli Niccolò. 134.
Vitruvio M. Pollione. 57.
Viviani Vinc. 134.
Wendler Pietro. 70.
Ximenes Leonardo. 51. 103. 135.
Zambenedetti Gio. Dom. 135.
Zanon Ant. 85. 135.
Zendrini Bernardino. 137.
Zeviani Verardo. 137.
Zinanni. Vedi *Ginanni*.
Zuccagni Attilio. 137.
Zucchini Andrea. 117. 138.

2234949 A

INDICE
DELLE MATERIE

Accademie di Agric. *Zanon Ant.*
Aceto. *Porta Giamb. Scelta di Opuscoli.*
Acqua Bozzola. *Torri Luigi.*
Acqua, e suo uso in Agric. *Benvenuti Dott. Giuseppe.*
Acquavite. *Divertimenti.* Vedi *Vino.*
Agricoltura in generale. *Adami Anton Filippo. Agostinetti Iacopo. Alamanni Luigi. Arditio Girolamo. Atti della Società Patriottica di Milano. Bambin M. B. Barbaro Ant. Tomm. Barpo Gio. Batista. Batterra Gio. Antonio. Betti Co. Zaccaria. Bonardo Co. Gio. Maria. Campini Ant. Canale Floriano. Canciani Gottardo. Cantuni Carlo. Caronelli Pietro. Chendi Domenico. Clemente Africo. Crescenzi Pietro. D' Andrea Manca. Donadio Gius. Falcon Gius. Gallo Agost. Gemelli Francesco. Glisenti Lodov. Hertera Gabbriello. Il Gentiluomo Coltivatore. La Casa Rustica. L' Agricoltura Sperim. Lettera d' Agricoltura. Lippi Lorenzo. Lolli Alberto. Magazzini Vitale. Manetti Saverio. Marino Pietro. Martellini Nicodemo. Milizia Paolo. Morgagni Giamb. Nenci Gius. Nicosia Filippo. Ortelio. Perla Gio. Pietro. Pontadera Giulio. Porta Giamb. Reflexions. Rei agrariae. Ricordi di ec. Rifless. sopra diversi ec. Rifless. sopra l' Agric. Saggi d' Agric. Saggio d' istruz. Salvini Antonm. Sansovino Franc. Scelta di Opusc. Sere d' inverno. Stefani Carlo. Tanara Vinc.

Tansillo Luigi. Tarello Camm. Targioni Gio. Tatti Giamb. Tedaldi Giamb. Trinci Cosimo. Vaniero Iacopo. Veglie. Venuto Ant. Vettori Pietro. Vitelli Niccolò. Zanon Ant.

Agricoltura, suoi elementi. *Dei Direttori ec. Del debito ec. Del Giudice Giannang. Dottrina agraria. Fabbroni Adamo.*

Agrimensura. *Alberti Giuseppe. Arduino Giovanni. Benedettoni D. Giorgio. Cerreri Angiol Maria. De Agrorum conditionibus. Galosio Gius. Girri Francesco. Istruz. ai Misuratori. Perini Lodovico. Vestrini Bernardino.*

Agro Romano. *Cacherano Gio. Doria Luigi. Eschimandi Francesco. Fulvij Fulvio. Lancisi Gio. Maria. Moltò Cristoforo. Nuzzi Ferdin. Saggio sopra i mezzi. Todeschi Claudio.*

Agrumi. *Civinini Gio. Domenico. Ferrari Gio. Batista. Nati Pietro. Osservazioni di un Socio ec. Pontano Gio.*

Alga marina. *Cestoni Diacinto.*

Ananas. *Brochieri Francesco.*

Anice. *Arnerio Laurisseo.*

Animali domestici. *Alessandri Innocente. Braccialetti Giulio. Buonfanti Iacopo. Dignità del Castrone*, nell' Append. *Lazzari Ant. Malpighi Marcello. Memorie sopra ec.* Vedi *Quadrupedi. Orus Gius. Scelta di Opuscoli.*

Api. *Castelli Carlo. Contardi Angelo. Falchini Gius. Fumagalli Galeazzo. Gambarotta Gius. Harasti Gaet. Lanzoni Gius. Razzi Seraf. Rucellai Gio. Scopoli Gio. Ant. Torre Gius.*

Architettura. *Alberti Leon Batista. Capra Alessandro. Galiani Bernardo. Morozzi Ferdin. Nobili Gio. Lorenzo. Scamozzi Vinc.*

Arginazione. *Vedi* Idraulica.

Atti, e Fogli periodici. *Atti dell' Acc. di Siena. Atti della Società. Diario Economico. Efemeridi biennali. Giornale astrometeorol. Giornale di Agricoltura. Giornale d' Italia. L' Agricoltore. Lunario per i Contadini. Magazzino Georgico. Magazzino Toscano. Memorie ed Osserv. Scelta di Opuscoli.*

Bachi da Seta. *Betti Co. Zaccaria. Bruni Girolamo. Canonico (de) Avv. Centuni Carlo. Castellet Costanzo. Corsuccio Gio. Andrea. Dissertazione storico-natur. Giorgetti Gianfranc. Istruzione pel governo. Istruzione per aver. Lazzarelli Lodovico. Malpighi Marcello. Marani Girolamo. Metodo di coltivare. Metodo di soffocare. Nozzolini Tolomeo. Parisani Giacomo. Pattarol Lorenzo. Perrone Tommaso. Polfranceschi Polfranc. Pollone Vittorio. Purqueddu Ant. Regola pratica. Rota Gio. Scelta di Opusc. Torre Gius. Vida Girol.*

Biade. *Montalbani Ovidio. Utilità dell' Orzo ec.*

Birra. *Bacci Andrea.*

Bombice silvestre. *Passeri Giambatista.*

Boschi. *Discorso economico.*

Botti. *Scelta di Opusc.*

Bovi. *Andreucci Filip. Betti Co. Zaccaria. Griselini Francesco. Modo di nuova ec. Zambenedetti Gio. Dom.*

Caccia. *Acanti Aureliano. Acquaviva Belisario. Angeli Pietro. Biondo Mich. Ang. Boccamazza Domenico. Bonfadini Cap. Vita. Briogo Francesco. Campelli Gio.* nell' Append. *Chiabrera Gabbriello. Cirino Andrea. Codropio Francesco. Corsini Accursio. Fracastoro Girolamo. Franucci Scipione. Grazio Falisco. Molignati Pietro. Montesimoncelli Balduino. Pontini Gio. Raimondi Eug. Salvini Antonm. Scandianese Tito. Solatio Cesare. Spadoni Niccolò. Spreciafico Giacomo. Tirabosco Ant. Valvasone Erasmo.*

Cacio. *Vedi* Cascina.

Caffè. *Barotti Ab. Lorenzo. Civinini Gio. Domenico. Marsigli Luigi.*

Canapa. *Baruffaldi Girolamo. Hervas Lorenzo. Vigi Gio.*

Carbone, sua fattura. *Zeviani Verardo.*

Carestie. *Analisi ec. Continuazione del Pen-*

Pensiere. Istoria compendiata. Pensiere per resistere ec. Segni Giamb. Targioni Gio.
Cascina. *La Cascina. Mannucci Vinc. Ottolini Girolamo. Targioni Gio.*
Castagne d' India. *Scelta di Opuscoli.*
Castagno domestico. *Fortis Alberto.*
Cavallette. *Ginanni Gius. Relazione delle diligenze ec.*
Cocomeri. *Baldini Baccio.*
Colmate. *Bujovich Gio. Montanelli Iacopo. Pipparelli Gio. Gualb. Pucci Roberto. Targioni Gio.*
Colsat, Napo salvatico ec. *Breve Istruzione. Griselini Francesco. Istruzione per coltivare. Nuova Istruzione.*
Coltro. *Berro March. Alessandro.*
Cotone de' salci. *Scelta di Opuscoli.*
Diaccio. *Bartoli Daniela.*
Dizionarj di Agricoltura. *Aquino Carlo. Canonico (de) Avv. Fontana Glicerio. Grapaldo Francesco. Ronconi Ignazio.*
Economia privata. *Carrera Antonio. Castellet Costanzo. Cimaglia. Creazzo. Debernardi Gianstef.* nell' Append. *Dei Francesco. Dialoghi. Diario. Dini Pier Francesco. Gabbrielli Angelo. Gandini Marcantonio. Grimaldi Domenico. Les suffrages. Liberati Francesco. Manni Domenico. Modo di nuova. Paoletti Ferdin. Peruzzi Bindo. Piccolomini Alessandro. Segni Bernardo. Tommasi Francesco.*
Economia pubblica. *Andreucci Dott. Luigi. Bandini Salustio* nell' Append. *Cantalupo Domenico. Casali Batista. Coppa Emilio. Delfico Melchiorre. Del Rosso Zanobi. De' mezzi. Genovesi Ant. Grimaldi Domenico. Muratori Lodovico. Opuscoli interessanti. Rifless. su l' economia. Scottoni Gio.*
Educazione dei Contadini. *Avvisi della gente ec. Avvisi di educazione. Griselini Franc. Lettera parenetica. Pagnini Francesco.*
Elettricità della vegetaz. *Gardini Franc. Scelta di Opuscoli.*
Epizzootia. *Aquini Bernardo* nell' Append. *Battini Dom.* nell' Append. *Bianchi Gio. Buongiovanni Zenone. Cogrossi Carlo* nell' Append. *Lancisi Gio. Maria. Nigrisoli Francesco.*
Faccende di Camp. *Ugo Giamb.*
Fattor di Villa. *Agostinetti Iacopo. Allegri Fabio. Benetti Sante. Salvini Gio.*
Fecondità doppia. *Lastri Marcant. Paoletti Ferdin.*
Fichi. *Angelita Gio. Francesco. Ravasini Tomm. Scelta di Opuscoli.*
Filosofia agraria. *Corniani Gio. Batista.*
Finocchi di Bologna. *Giorgetti Anselmo.*
Fiori, loro cultura ec. *Arena P. Filippo. Castelli Pietro. Clarici Paolo. Del Giacinto. Ferrari Gio. Batista. Guadagnoli Pietro. Il Fiore della Granadeglia. La coltura. L. A. Perugino. Malaspina Celio. Mandirola Agostino. Mannucci Vincenzio. Piccioli Gius. Rossi Ant. Scavella Gio. Trattato dei Fiori.*
Foglie degli alberi. *Cagnati Marsilio. Mandirola Agost.*
Foraggi. *Arduino Pietro. Caronelli Pietro. Cristofoli Ottavio. Della piantazione. Manetti Saverio. Memorie ed Osserv. Modo di seminare, raccogliere ec.*
Fragole. *Roberti Giamb.*
Funghi. *Battarra Gio. Antonio. Lancisi Gio. Maria. Marsigli Luigi. Mazzuoli Francesco. Scelta di Opusc.*
Gelsi. *Alberti Iacopo. Atti della Società Patriottica di Milano. Bartolozzi Francesco. Battisti Michele. Bettoni Carlo. Breve Trattato. Bruni Girolamo. Castellet Costanzo. Cattaneo Giacomo. Discorso intorno ec. Donnini Ferdinando. Fava Tommaso. Fineschi Ant. Maria. Griselini Francesco. Guiducci Ant. Introduzione. Istruzioni per ec. Istruzioni sopra ec. Loccatelli Michelang. Marani Girolamo. Meschini Antommaria. Polfranceschi Polfranc. Regole facili. Ricci Gius. Scelta di Opusc. Turra Ant.*
Giaggiolo. *Paoletti Ferdinando.*

Giardineria. *Affaitati Casimiro. Clarici Paolo. Ferraro Giamb. Pona Franc. Scelta di Opusc. Tomai Tomm.*
Giurisprudenza agraria. *Calzolari Girolamo. Romussi Gaspero. Rondella Prospero.*
Gobbi. *Targioni Gio.*
Gramigne. *Dissertazioni sopra ec.*
Granai. *Cacherano Gio. Castelli Benedetto.*
Grano. *Arduino Pietro. Barbaro Marco. Castelli Pietro. Costa March. Da S. Martino. Dolfino. Alvise. Doria Luigi. Fontana Felice. Ginanni Francesco. Griselini Francesco. Intieri Bartolom. Introduzione pratica. Lapi Gio. Moreschini Massimo. Scelta di Opusc.*
Grano di Sardegna. *Sulla seminatura ec.*
Grano di Tartaria. *Moreschini Massimo.*
Gran Turco, o Mais. *Adami Ant. Fil.*
Grogo. *Giustolo da Spoleti.*
Idraulica. *Alberti Giuseppe. Belloni Antonio. Bettoni Carlo. Capra Dom.* nell' Append. *Castelli Carlo. Litta Agostino. Narducci Tommaso. Raccolta d' Autori. Risposta al quesito. Scelta di Opusc. Vivieni Vinc. Ximenes Leonardo.*
Influsso Lunare. *Benigni Chiumenti.* Vedi *Agric. in gener.*
Ingrassi. *Della natura ec. Giacomello Giannant. Griselini Francesco. Guiducci Ant. Nuovo ritrovato. Scopoli Gio. Ant.*
Innesto. *Martellini Nicodemo. Montalbani Ovidio. Rossi Domenico.*
Insetti. *Bonanni Filippo. Cestoni Diacinto. Ginanni Francesco. Redi Franc. Scelta di Opuscoli. Targioni Gio. Vallisnieri Ant.*
Ippiatrica. *Bonsi Francesco. Caracciolo Pasquale. Colombre Agost. Ferraro Gio. Batista. Ferraro Pirro. Galiberti Gio. Batista. Garzoni Marino. Il Dilettante de' Cavalli. Lettera d' un Cocchiere. Liberati Francesco. Marchi delle razze. Riccoboni Franc. Ronzini Lorenzo. Ruffo Giord. Ruini Carlo. Rusto Girol. Saggio sopra le razze. Scacco Filippo. Vegezio.* Vedi *Veterinaria.*
Iulibrissin, o Albizia. *Durazzini Ant.*
Kermes. *Marsigli Luigi.*
Lana. *Bollis Filippo. Dissertazione sulla ec.*
Latte. *Vedi* Cascina.
Lavoratori di campagna. *Andreucci Dott. Luigi.*
Legislazione. *Canciani Gottardo. Le Agrarie. Rei agrariae. Saggio sopra la Legisl.*
Legne, loro moltiplicaz. *Zeniani Verardo.*
Legno indurito. *Scelta di Opuscoli.*
Lino. *Harasii Gaet. Vimercati Annibale.*
Loglio. *Atti dell' Accad. di Siena. Crasso Paolo. Lapi Gio. Mariotti Annibale.*
Luteola sativa. *Zucchini Andrea.*
Macchine da trasporto. *Nobili Gio. Lorenzo.*
Maggesi, o Riposi. *Dissertazione coronata.*
Maremma Senese. *Bandini Salustio* nell' Append. *Esame dell' Esame. Esame di un libro. Ximenes Leonardo.*
Marna. *Zanon Ant.*
Mastice. *Targioni Gio.*
Medicina per le Genti di Campagna. *Istruzioni Mediche. Rocchi Luigi.*
Meteorologia. *Atti dell' Accad. di Siena. Avelloni Ab. Daniello. Bambinius F. Iacobus. Cabei Niccolò. Cavalli Atanagio. Conti Natale. Discorso sulla ec. Fausto Bestiano. Ingegneri Carlo. Mancini Maria* nell' Append. *Minerva Paolo. Opera nuova. Osserv. Meteorologiche Osserv. Termometriche. Resta Franc. Salvini Antonm. Scelta di Opuscoli. Targioni Gio. Tilli Gio. Lorenzo. Toaldo Gius. Zendrini Bernardino.*
Misurazione di Fabbriche ec. *Alberti Giuseppe. Bartoli Cosimo. Forestani Lorenzo.*
Monti. *Lorenzi Bartol. Scelta di Opusc. Tramontani Luigi. Viviani Vinc.*
Morchia dell' Olio. *Del Buono Valen.*

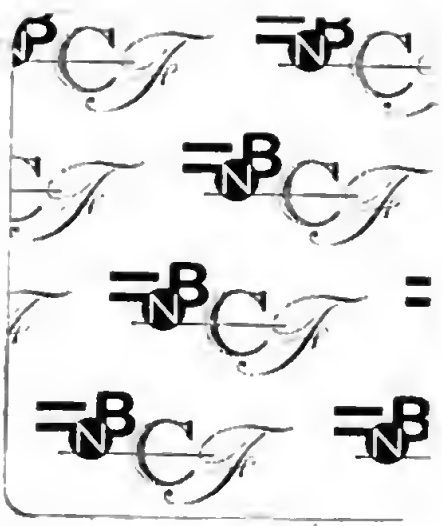
Neb-

Nebbia. *Arduino Pietro. Da S. Martino Giamb. Lapi Gio.*
Olio, sua fattura ec. *Grimaldi Domenico. Memoria sulla cultura degli ec. Miglio Gius. Piovano di ec.*
Orto e sua cultura. *Affaitati Casimiro. Baldi Bernardino. Macro Emilio. Massonio Salvadore. Montalbani Ovidio. Pasio Lancillotto.*
Orzo di Siberia. *Lastri Marcant. Utilità dell' Orzo.*
Palma. *Magalotti Lorenzo.*
Panificio. *Arma Gio. Francesco. Atti dell' Accad. di Siena. Manetti Saverio. Mariotti Annibale. Matani Ant. Montalbani Ovidio. Sitologia.*
Patate. *Baldini Filippo. Estratto de' più celebri Aut. Faicchio Gio. Magazzini Vitale. Matani Ant. Occhialini Giamb. Zanon Ant.*
Pecore e Pecuaria. *Caronelli Pietro. Dominicis, Doriglioni Iacopo. Targioni Luigi.* Vedi *Animali domestici.*
Pesca. *Abbondio Gio. Cetti Francesco. Giannettasio Niccola. Grazio Falisco. Lippi Lorenzo. Salvini Antonm.*
Piante in gener. *Algarese Domenico Simone. Boccone Paolo. Bonardo Co. Gio. Maria. Bucci Gabbriello. Della scelta. Fitologica ec. Malpighi Marcello. Montalbani Ovidio, Scaligero Giulio. Scelta di Opuscoli.*
Piante cereali. *Boldo Bartolommeo.*
Piante economiche. *Arduino Pietro.*
Piante fruttifere. *Bussato Marco. Del Buono Valente. Della maniera. Piacentini Gius.*
Piante spontanee. *Bartalini Dott. Biagio. Ginanni Francesco.*
Pinete. *Ginanni Francesco.*
Poponi. *Altomare Donato Antonio. Angelita Gio. Francesco. Aquilani Massimo. Davanzati Bernardo. Sulla miglior maniera.*
Prati. *Avviso. Campini Antonio. Perla Gio. Pietro. Ratti Giamb. Ravasini Tomm. Zambenedetti Gio. Dom.*
Prezzo del Legname. *Tariffa.*
Proverbj. *Manni Dom. Proverbj Tosc.*
Quadrupedi in genere. *Alessandri Innocente. Cetti Francesco.*
Ricette. *Notizie di due Dame ec.*
Ricino, suo Olio. *Bonelli Dott. Giorgio.*
Riposi dei terreni. *Avvertimento. Lettera d' un Socio.*
Riso e Risaie. *Bevilacqua Gugl. Chinaglia Ant. Dal Toso Aless. Delfico Melchiorre. Memoria sulla cultura del ec. Scelta di Opusc. Spolverini Giamb.*
Robbia. *Martti Gio. Revelli Gius. Scelta di Opuscoli. Zucchini Andr.*
Ruca de' Meli. *Betti Co. Zaccaria.*
Ruggine. *Ramazzini Bernardino.*
Saggine. *Arduino Pietro.*
Scirpo Ravennate. *Ginanni Francesco.*
Scrittura di possessioni. *Scrittura di ec. Venturoli Giacomo.*
Seminatore e Sementa. *Borro March. Alessandro. Griselini Francesco. Harasti Gaet. Lana Francesco. Lastri Marcant. Michelagnoli Gaspero. Modo di seminare in una ec. Ratti Giamb. Relazione di una ec. Ronconi Ignazio. Scelta di Opuscoli. Targioni Gio. Trattato delle ec.*
Seta, sua Filatura. *Bettoni Co. Carlo. Bruna Gius. Castellet Costanzo. Forrogio. Ottolini Girolamo. Scelta di Opusc. Turbini Gaspero.*
Seta, sua Raccolta ec. *Gabbrielli Magino. Giustolo da Spoleti. Grimaldi Domenico. Griselini Francesco. Sull' origine ec. Tessauro Aless.*
Seta, sua Trattura. *Arcangeli Pier Giovanni. Archelli Gio. Andrea. Istruzione per ben filare.*
Siepi. *Scelta di Opuscoli.*
Soda, ossia Kali maggiore. *Arduino Piet.*
Soda, sua Cenere. *Sestini Domen.*
Sparagiaia. *Affaitati Casimiro. Sulla miglior cultura.*
Statuti Agrarj. *Benigni Fulvio. Statuti della ec.*
Stime dei Terreni. *Fabbroni Adamo. Finocchi Ant. Maria. Pampani Giulio. Sacchioni Raff. Trinci Cosimo.*
Strade. *Del Rosso Zan. Giovani Pietro. Loccatelli Michelang.* Vedi *Econ. pubbl.*

Succiamele. *Compendio. Lapi Gio. Micheli Pier-Ant. Montelatici Ubaldo. Scelta di Opusc.*
Tabacco. *Baruffaldi Girolamo. Coltivazione. Discorso dato ec. Istruzione per la coltiv. Stella Benedetto. Storia distinta.*
Tartufi. *Vigi Gio.*
Tef. *Zuccagni Attilio.*
Terra Cretacea. *Atti dell'Acc. di Siena.*
Terre. *Della Natura. Morozzi Ferdin. Ottolini Girolamo.*
Terreni inculti. *Atti della Società Patriottica di Milano.*
Territorj e loro Descrizione. *Aquino Tommaso. Efemeridi biennali. Fortunato Niccola. Hervas Lorenzo. Matani Ant. Sestini Domen. Zucchi Andr.*
Torba. *Asquino Co. Francesco. Della formazione. Memorie ed Osserv. Supplimento. Vimercati Annib. Zanon Ant.*
Torrenti. *Dissertazioni due.*
Tremella. *Fontana Felice.*
Uccelli da preda. *Acquaviva Belisario. Carcano Franc. Codropio Franc. Gallevari Bernardo. Giorgi Federigo.* Vedi *Caccia.*
Uccelli e Uccellatura. *Cetti Francesco. Ginanni Gius. Guarinoni Girol. Manzini Cesare. Olina Gio. Pietro. Storia naturale. Valli Ant.*
Veterinaria. *Anatomia del Cavallo. Bianchini Fortunato. Brugnone Gio. Campi Franc.* nell' Append. *Canevese Pietro. Cito Giannant. Memorie ed Osserv. Odoardi Iacopo. Opera della medicina ec. Orlandi Pietro. Regole stabilite. Toggia Franc. Trutta Giamb. Zanon Ant.* Vedi *Ippiatrica.*
Villa, sua lode. *Baroncelli Cosimo. Bernardi Biagio. Bonamici Lazzaro. Dionisio Ant.* nell' Append. *Giamboni Gio. Il Cittadino. Imperiali Vinc. Mannucci Aldo* nell' Append. *Sabino Troilo. Sorba Aurelio. Spannocchi Silvio. Taegio Bartol. Tomini Marco.*
Ville e Giardini descritti. *Alticchiero. Betussi Gius. Brigenti Andrea. Cambiagi Gaetano. Campeggi Gio. Batista. Castellamonte Amadeo. Cerati Ant. Croce Fabio. Croce Gio. Batista. Donati Aless. Gualterotti Raffaello. Lancisi Gio. Maria. Leporeo Lodovico. Macedo Francesco. Manfredi Francesco. Manilli Iacopo. Marnavizzi Gio. Mayer Matt.* nell' Append. *Metastasio Pietro. Moni Lorenzo. Montelatici Dom. Orsi Aurelio. Rossi Gio. Giac. Sgrilli Bernardo. Vanvitelli Luigi. Vieri Franc.*
Vinaccioli. *Altomare Donato Antonio. Del modo.*
Vini stranieri. *Bacci Andrea.*
Vino. *Affaitati Casimiro. Bacci Andrea. Belsrami Dott. Goffredo. Cannonieri Pietro. Della Valle Guglielmo. Delle cagioni. Dionisio Ant.* nell' Append. *Fineo Gio. Ant. Leo Ottaviano. Matani Ant. Metodo di conoscere. Mini Paolo. Modo di fare. Paiello Ant. Paoletti Ferdin. Perfetti Iacopo. Piovano di ec. Redi Franc. Scelta di Opusc. Villifranchi Gio.*
Vino di Borgogna. *Bortoli Co. Lodovico. Delle Viti ec.*
Vino di Brianza. *Bertucci Basilio* nell' Append.
Vino di Cipro. *Mariti Gio.*
Vino di Mantova. *Landi Eraclio.*
Vino di Melnich. *Bartoloni Pietro Dom.*
Vino di Spagna. *Matani Ant.*
Vino di Tusino. *Croce Gio. Batista.*
Vino di Uve fradice. *Carniani Lorenzo.*
Viti e Vigne. *Davanzati Bernardo. Della Valle Guglielmo. Folli Franc. Memorie ed Osserv. Montalbani Ovidio. Paiello Ant. Paoletti Ferdin. Perla Gio. Pietro. Rapi Bart. Soderini Gianvett. Tedaldi Giamb. Torre Gius. Vimercati Annib.*
Vivai. *Abbondio Gio.*
Ulive. *Adami Anton Filippo.*
Ulivi. *Memoria sulla cultura degli ec. Moschettini Cosimo. Nobili Gio. Lorenzo. Progetto nuovo. Tondini Giamb. Vettori Pietro.*
Volpe de' grani. *Metodo facile.* Vedi *Grano.*
Urtica nivea. *Scelta di Opusc.*
Uve Ravennati. *Fusconi Lorenzo.*

22 : 3 : 149
Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google